



# Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1911

ROMA — Venerdì, 4 agosto

Numero 182

DIREZIONE

Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 11-31

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE

Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 75-51

## Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32: semestre L. 17: trimestre L. 9  
 » a domicilio e nel Regno: » 36: » 19: » 10  
 Per gli Stati dell'Unione postale: » 80: » 41: » 22  
 Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35  
 Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionalmente.

## Inserzioni

Atti giudiziari . . . . . L. 0.25 } per ogni linea e spazio di linea.  
 Altri annunci . . . . . » 0.30

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla  
 Amministrazione della Gazzetta.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunci.

## SOMMARIO

### Parte ufficiale.

**Leggi e decreti:** Legge n. 800 che proroga il termine fissato dall'art. 34 della legge 19 luglio 1909, n. 496 — R. decreto n. 811 che introduce alcune variazioni negli statuti di previsione della spesa dei Ministeri dei lavori pubblici e della marina per l'esercizio finanziario 1911-912 — R. decreto n. 812 che ripartisce i residui risultanti dal conto del Ministero dei lavori pubblici per opere e servizi attinenti ai fari e fanali tra i bilanci del Ministero dei lavori pubblici e quello della marina — R. decreto n. 770 che approva l'annesso regolamento per le spese in economia da farsi dalle RR. Università e dagli Istituti d'istruzione superiore — R. decreto n. 807 che modifica le retribuzioni da corrispondersi dai ricoverati negli ospedali militari marittimi — RR. decreti nn. 767, 768 e 769 riflettenti: Approvazione di statuto di Monte di pietà — Modificazioni di statuto - Riconoscimento in corpo morale — Ministero d'agricoltura, industria e commercio: Relazione sul concorso a premi per le Casse agrarie della Sicilia — Ministero della pubblica istruzione: Disposizioni nel personale dipendente — Ministero dell'interno - Direzione generale della sanità pubblica: Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 24, dal 13 al 19 giugno — Ministero delle finanze: Disposizioni nel personale dipendente — Ministero del tesoro - Direzione generale del debito pubblico: Rettifiche d'intestazione — Perdita di certificati — Direzione generale del tesoro: Prezzo del cambio per certificati di pagamento dei dazi doganali di importazione — Ministero d'agricoltura, industria e commercio - Ispettorato generale dell'industria e del commercio: Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno — Concorsi.

### Parte non ufficiale.

Diario estero — Cronaca italiana — Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Notizie varie — Bollettino meteorico — Inseparabili.

## PARTE UFFICIALE LEGGI E DECRETI

Il numero 800 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione  
 RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;  
 Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

### Art. 1.

Il termine fissato dall'art. 34, primo capoverso della legge 19 luglio 1909, n. 496 (129 del testo unico approvato con R. decreto 9 agosto 1910, n. 795) è prorogato sino al 31 luglio 1913.

Entro il biennio e sino al termine suindicato potrà essere sostituito il personale, in soprannumero e straordinario che venisse nel frattempo a mancare, e nel limite di spesa di L. 8000 anche quello che fosse mancato dopo il 31 luglio 1909 purchè proposto per la reintegrazione dal Consiglio superiore della pubblica istruzione.

### Art. 2.

Avranno completa attuazione i ruoli organici stabiliti per i singoli istituti e cattedre secondo le tabelle G e H annesse alla legge 13 luglio 1909, n. 496 (I ed L del testo unico).

Entro un biennio dal 1° agosto 1911 il ministro procederà alla revisione delle tabelle G, H, I, annesse alla legge predetta (I, L ed M del testo unico, validi dei fondi di cui all'art. 32 della legge stessa, 127 del testo unico).

### Art. 3.

Con decreto del ministro del tesoro sarà provveduto alle variazioni da introdursi nello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione nell'esercizio 1911-912 in dipendenza di quanto dispone l'art. 1° della presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Racconigi, addì 21 luglio 1911.

VITTORIO EMANUELE.

CREMERO.

Visto, Il guardasigilli: FINOCCHIARO-APRILE.

*Il numero 811 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 2 gennaio 1910, n. 2, relativa al concentramento presso il Ministero della marina dei servizi marittimi e di quelli ad essi immediatamente attinenti;

Visto il R. decreto 23 gennaio 1910, n. 75, col quale vennero designati i servizi soggetti al concentramento;

Visto il R. decreto 17 luglio 1910, n. 568, che specifica la parte di servizio dei fari e degli altri segnalamenti marittimi da trasferirsi dal Ministero dei lavori pubblici a quello della marina;

Visto il R. decreto 9 marzo 1911, n. 294, che fissa al 1° luglio 1911 la data del passaggio della parte del servizio dei fari e degli altri segnalamenti marittimi precisata nel R. decreto 17 luglio 1910, n. 568, dal Ministero dei lavori pubblici alla dipendenza del Ministero della marina;

Accertato in base allo stato degli impegni già assunti a carico dell'esercizio finanziario 1911-912 ed all'esperienza fornita dall'esercizio 1910-911 per le spese di carattere ordinario, il fabbisogno delle spese che restano a carico del bilancio del Ministero dei lavori pubblici e di quelle cui dovrà provvedere l'Amministrazione della marina;

Tenuto conto dello stato di esecuzione delle opere straordinarie autorizzate da leggi speciali e riflettenti così i servizi che restano nella competenza dell'uno come quelli che passano all'altro dei Ministeri predetti;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato pel tesoro, di concerto con quelli pei lavori pubblici e per la marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Negli stati di previsione della spesa dei Ministeri dei lavori pubblici e della marina per l'esercizio finanziario 1911-912 sono introdotte le variazioni risultanti dalla annessa tabella.

Art. 2.

La somma di L. 2,420,000 rimasta da stanziare negli esercizi dal 1912-913 in avanti ad esaurimento della spesa autorizzata dalla legge 14 luglio 1907, n. 542 (n. 27 della tabella), verrà iscritta per L. 1,210,000 nel bilancio del Ministero dei lavori pubblici e per L. 1,210,000 in quello della marina.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 luglio 1911.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI — SACCHI — TEDESCO —  
LEONARDI-CATTOLICA.

Visto, Il guardasigilli: FINOCCHIARO-APRILE.

Stanziamenti per le spese relative ai fari che figurano nello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1911-1912 approvato con legge 30 giugno 1911, numero 603.

# CAPITOLI

Num.	Denominazione	Stanziamento approvato
15	Genio civile - Personale di ruolo - Spese per indennità di visite . . . . .	650,000
64	Manutenzione - riparazione, illuminazione e rinnovazione di apparecchi dei fari e fanali . . . . .	1,090,000
65	Personale subalterno ordinario pel servizio dei fari - Stipendio e indennità fisse (Spese fisse) . . . . .	490,000
66	Personale subalterno ordinario pel servizio di manutenzione, riparazione ed illuminazione dei fari e fanali - Indennità, competenze diverse e sussidi - Assegni e competenze diverse ai fanalisti avvenziti . . . . .	100,000
67	Personale subalterno ordinario pel servizio dei fari - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . . . . .	1,750
68	Personale subalterno straordinario pel servizio di manutenzione, riparazione ed illuminazione dei fari e fanali - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . . . . .	350
69	Pigioni pel servizio dei porti e dei fari (Spese fisse) . . . . .	1,500
95	Manutenzione, riparazione, illuminazione e rinnovazione di apparecchi dei fari e fanali nelle provincie venete . . . . .	70,000
146	Opere marittime dipendenti dalle leggi 14 luglio 1889, n. 6280 - 17 giugno 1892, n. 279 e 281 - 2 agosto 1897, n. 349 - 23 febbraio 1900, n. 56 - 19 giugno 1902, n. 275 - 27 dicembre 1903, n. 514 - 13 marzo 1904, n. 102 - 30 giugno 1904, n. 293 - 8 luglio 1904, n. 351 - 14 luglio 1907, n. 542 - 12 giugno 1910, n. 297 - 13 luglio 1910, n. 466 (art. 49 lett. a) e art. 51 tab. A, lett. a) n. 4) - 12 marzo 1911, n. 258 (art. 1 e 2) e 13 aprile 1911, n. 311 (art. 1 e art. 15 lett. m).	
	(Spesa ripartita):	
	Art. 66. — Costruzione di nuovi fari o fanali e miglioramento di quelli esistenti (legge 13 marzo 1901, n. 102) . . . . .	100,000
	Art. 73. — Illuminazione delle coste, boe, ecc. (legge 14 luglio 1907, n. 542) . . . . .	200,000
220	Opere marittime nelle provincie venete in dipendenza delle leggi 14 luglio 1889, n. 6280 - 13 marzo 1904, n. 102, e 14 luglio 1907, n. 542.	
	(Spesa ripartita):	
	Art. 4. — Illuminazione delle coste, boe, ecc. (legge 14 luglio 1907, n. 542) . . . . .	75,000
		<b>2,778,600</b>

Stanziamenti per le spese relative ai fari che vengono sostituiti nello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1911-912.

## CAPITOLI

Num.	Denominazione	Nuovo stanziamento
15	Genio civile - Personale di ruolo - Spese per indennità di visite . . . . .	624,500
64	Manutenzione, riparazione, illuminazione e rinnovazione di apparecchi dei fanali pel servizio dei porti . . . . .	325,980
66	Assegni, indennità, competenze diverse e sussidi al personale addetto alla manutenzione, riparazione, illuminazione e rinnovazione di apparecchi dei fanali pel servizio dei porti . . . . .	14,000
69	Pigioni pel servizio dei porti (Spese fisse) .	100
95	Manutenzione, riparazione, illuminazione e rinnovazione di apparecchi dei fanali pel servizio dei porti nelle provincie venete	21,000
146	Opere marittime dipendenti dalle leggi 14 luglio 1889, n. 6280 - 17 giugno 1892, numeri 279 e 281 - 2 agosto 1897, n. 349 - 25 febbraio 1900, n. 56 - 19 giugno 1902, n. 275 - 27 dicembre 1903, n. 514 - 13 marzo 1904, n. 102 - 30 giugno 1904, numero 293 - 8 luglio 1904, n. 351 - 14 luglio 1907, n. 542 - 12 giugno 1910, n. 297 - 13 luglio 1910, n. 466 (art. 49, lett. a) e art. 51, tab. A, lett. a) n. 4) - 12 marzo 1911, n. 258 (articoli 1 e 2) e 13 aprile 1911, n. 311 (art. 1 e art. 15 lett. m).	
	(Spesa ripartita):	
	Art. 66. — Costruzioni di nuovi fari e fanali e miglioramento di quelli esistenti (legge 13 marzo 1904, n. 102) costruzione e miglioramento dei manufatti . . . . .	64,500
	Art. 73. — Illuminazione delle coste, boe, ecc. (legge 14 luglio 1907, n. 542) costruzione, riparazione e miglioramento dei manufatti . . . . .	88,250
220	Opere marittime nelle provincie venete in dipendenza delle leggi 14 luglio 1889, n. 6280 - 13 marzo 1904, n. 102 e 14 luglio 1907, n. 542.	
	(Spesa ripartita):	
	Art. 4. — Illuminazione delle coste, boe, ecc. (legge 14 luglio 1907, n. 542) costruzione, riparazione e miglioramento dei manufatti . . . . .	37,600
		1,175,930

Stanziamenti per le spese relative ai fari che vengono sostituiti nello stato di previsione della spesa del Ministero della Marina per l'esercizio finanziario 1911-912.

## CAPITOLI

Num.	Denominazione	Stanziamento
	<i>Spese per fari e segnalamenti diversi.</i>	
62 bis	Personale subalterno ordinario pel servizio dei fari - Stipendi ed indennità fisse (Spese fisse). . . . .	490,000
62 ter	Personale subalterno ordinario pel servizio di manutenzione, riparazione ed illuminazione dei fari e fanali - Indennità, competenze diverse e sussidi - Assegni e competenze diverse ai fanalisti avventizi . .	86,000
62 quat.	Personale subalterno ordinario pel servizio dei fari - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse). . . . .	1,750
62 quinq.	Personale subalterno straordinario pel servizio di manutenzione, riparazione ed illuminazione dei fari e fanali - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . . . . .	350
62 sexies	Manutenzione, riparazione ed illuminazione dei fari e fanali - Rinnovazione degli apparecchi . . . . .	813,020
62 sept.	Pigioni pel servizio dei fari (Spese fisse) . .	1,400
62 octies	Spese di trasferta e di missione del personale direttivo e subalterno addetto al servizio dei fari . . . . .	25,500
		1,418,020
112 bis	Illuminazione delle coste, boe, ecc.:	
	Art. 1. — Costruzione di nuovi fari e fanali e miglioramento di quelli esistenti (legge 13 marzo 1904, n. 102).	
	(Costruzione, riparazione, rinnovazione e miglioramento degli apparecchi illuminanti, boe, ecc.), . . L. 35,500 —	
	Art. 2. — Illuminazione delle coste, boe, ecc. (legge 14 luglio 1907, n. 542).	
	(Costruzione, riparazione, rinnovazione e miglioramento degli apparecchi illuminanti, boe, ecc.), . . L. 149,150 —	
		184,650
		1,602,670

Visto, d'ordine di Sua Maestà:

*Il ministro della marina*  
LEONARDI-CATTOLICA.

*Il ministro del tesoro*  
TEDESCO.

*Il ministro dei lavori pubblici*  
SACCHI.

*Il numero 812 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

### VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 2 gennaio 1910, n. 2, relativa al concentramento presso il Ministero della marina dei servizi marittimi e di quelli ad essi immediatamente attinenti;

Visto il R. decreto 23 gennaio 1910, n. 75, col quale vennero designati i servizi soggetti al concentramento;

Visto il R. decreto 17 luglio 1910, n. 568, che specifica la parte del servizio dei fari e degli altri segnalamenti marittimi da trasferirsi dal Ministero dei lavori pubblici a quello della marina;

Visto il R. decreto 9 marzo 1911, n. 294, che fissa al 1° luglio 1911 la data del passaggio della parte del servizio dei fari e degli altri segnalamenti marittimi precisato nel R. decreto 17 luglio 1910, n. 568 dal Ministero dei lavori pubblici alla dipendenza del Ministero della marina;

Visto l'altro Nostro decreto 13 luglio 1911, col quale si è provveduto al trasporto dal bilancio del Ministero dei lavori pubblici a quello della marina di parte dei fondi di competenza dell'esercizio 1911-912 ed alla assegnazione di quelli da stanziarsi negli esercizi successivi in base alla legge 14 luglio 1907, n. 542;

Ritenuta la necessità di stralciare dal bilancio dei lavori pubblici anche la parte dei fondi residui, risultanti alla chiusura dell'esercizio 1910-911 che corrisponde agli impegni di spesa per opere passate nella competenza del Ministero della marina;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato pel tesoro, di concerto con quelli dei lavori pubblici e per la marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

#### Art. 1.

I residui risultanti al 30 giugno 1911 sul conto del Ministero dei lavori pubblici per opere e servizi attinenti ai fari ed ai fanali vengono provvisoriamente ripartiti fra i due bilanci del Ministero dei lavori pubblici e della marina in conformità dell'annessa tabella.

#### Art. 2.

Con successivo decreto del ministro del tesoro sarà provveduto all'eventuale rettificazione dei dati suesposti in base ai definitivi accertamenti del conto consuntivo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 luglio 1911.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI — SACCHI — TEDESCO —

LEONARDI-CATTOLICA.

Visto, *Il guardasigilli*: FINOCCHIARO-APRILE.

Residui risultanti al 30 giugno 1911 sul conto del Ministero dei lavori pubblici.

### C A P I T O L I

Num.	Denominazione	Residuo
64	Pigioni pel servizio dei porti e dei fari (Spese fisse) . . . . .	1,277 —
65	Manutenzione, riparazione, illuminazione e rinnovazione d'apparecchi di fari e fanali . . . . .	763,534 —
66	Indennità, competenza diverse e sussidi al personale ordinario adibito al servizio di manutenzione, riparazione ed illuminazione dei fari e fanali - Assegni e competenze diverse ai fanalisti avventizi . .	37,273 34
67	Personale subalterno straordinario adibito al servizio di manutenzione, riparazione ed illuminazione dei fari e fanali - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) .	379 16
68	Stipendi ed indennità fisse al personale subalterno ordinario pel servizio dei fari (Spese fisse) . . . . .	32,222 21
69	Personale subalterno ordinario pel servizio dei fari - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . . . . .	466 64
87	Manutenzione, riparazione, illuminazione e rinnovazione dei fari e fanali nelle provincie venete . . . . .	14,234 88
229	Opere marittime nelle provincie Venete in dipendenza delle leggi 14 luglio 1889, n. 6289, 13 marzo 1904, n. 102, e 14 luglio 1907, n. 542 (Spesa ripartita).	
	Art. 3. — Costruzione di nuovi fari e fanali e miglioramento di quelli esistenti (legge 13 marzo 1904, n. 102) . . . . .	1,866 14
	Art. 4. — Illuminazione delle coste, boe, ecc. (legge 14 luglio 1907, n. 542) . . . . .	392,546 69
235	Opere marittime dipendenti dalle leggi anteriori a quella 14 luglio 1907, n. 542, escluse quelle per porti contemplati in più leggi (Spesa ripartita).	
	Art. 22. — Costruzione di nuovi fari e fanali e miglioramento di quelli esistenti (legge 13 marzo 1904, n. 102) . . . . .	119,609 77
	Art. 39. — Costruzione di nuovi fari e fanali (legge 14 luglio 1889, n. 6280) . . . . .	114,136 43
	Art. 40. — Opere portuali diverse, scavi eccezionali e costruzione di nuovi fari e segnali (leggi anteriori al 1884) . . . . .	24,486 04
236	Opere marittime dipendenti dalla legge 14 luglio 1907, n. 542, coll'aggiunta di quelle per porti contemplati in più leggi e di quelle autorizzate dall'art. 49 lettera A della legge 13 luglio 1910, n. 466, dal R. decreto 18 settembre 1910, n. 684, e dalla legge 13 aprile 1911, n. 311 (art. 15 lettera m) (Spesa ripartita).	
	Art. 44. — Illuminazione delle coste, boe, ecc. (legge 14 luglio 1907, n. 542) . . . . .	543,940 82
Totale . . .		2,045,973 12

Quota che si assegna al conto del Ministero dei lavori pubblici pel 1911-912.

CAPITOLI		
Num.	Denominazione	Somma
69	Pigioni pel servizio dei porti (Spese fisse) . .	—
64	Manutenzione, riparazione, illuminazione e rinnovazione di apparecchi dei fanali pel servizio dei porti . . . . .	255,933 37
66	Assegni, indennità, competenze diverse e sussidi al personale addetto alla manutenzione, riparazione, illuminazione e rinnovazione di apparecchi dei fanali pel servizio dei porti . . . . .	11 406 15
95	Manutenzione, riparazione, illuminazione e rinnovazione di apparecchi dei fanali pel servizio dei porti nelle provincie venete.	14,234 88
220	Opere marittime nelle provincie venete in dipendenza delle leggi 14 luglio 1889, numero 6280 - 13 marzo 1904, n. 102 e 14 luglio 1907, n. 542 (Spesa ripartita). Art. 6. — Costruzione di nuovi fari e fanali e miglioramento di quelli esistenti (legge 13 marzo 1904, n. 102). Costruzione e miglioramento dei manufatti. . . . . Art. 4. — Illuminazione delle coste, boe, ecc. (legge 14 luglio 1907, n. 542). Costruzione, riparazione e miglioramento dei manufatti	1,836 14 198,643 79
143	Opere marittime dipendenti dalle leggi 14 luglio 1889, n. 6280 - 17 giugno 1892, nn. 279 e 281 - 2 agosto 1897, n. 549 - 25 febbraio 1900, n. 56 - 19 giugno 1902, n. 273 - 27 dicembre 1903, n. 514 - 13 marzo 1904, n. 102 - 30 giugno 1904, n. 293 - 8 luglio 1904, n. 351 - 14 luglio 1907, n. 542 - 12 giugno 1910, n. 297 - 13 luglio 1910, n. 466 - Art. 49 lett. a e art. 51 tab. A lett. a, n. 49 - 12 marzo 1911, n. 258 (Art. 1 e 2) e 13 aprile 1911, n. 311 (Art. 1 e art. 15 lett. m) (spesa ripartita). Art. 66. — Costruzione di nuovi fari e fanali e miglioramento di quelli esistenti (legge 13 marzo 1904, n. 102) costruzione, e miglioramento dei manufatti . . . . . Art. 65. — Illuminazione delle coste, boe, ecc. (legge 14 luglio 1889, n. 6280) costruzione, riparazione e miglioramento dei manufatti . . . . . Art. 93. — Opere portuali diverse, scavi eccezionali e costruzioni di nuovi fari e segnali (leggi anteriori al 1884) . . . . .	79,863 30 42,211 71 24,486 04
146	Opere marittime dipendenti dalle leggi 14 luglio 1889, n. 6280 - 17 giugno 1892, nn. 279 e 281 - 2 agosto 1897, n. 349 - 25 febbraio 1900, n. 56 - 19 giugno 1902, n. 275 - 27 dicembre 1903, n. 514 - 13 marzo 1904, n. 107 - 30 giugno 1904, n. 293 - 8 luglio 1904, n. 351 - 14 luglio 1907, n. 542 - 12 giugno 1910, n. 297 - 13 luglio 1910, n. 466 (Art. 49 lett. a e art. 51 tab. A lett. a, n. 4) - 12 marzo 1911, n. 258 (Art. 1 e 2) e 13 aprile 1911, n. 311 (Art. 1 e art. 15 lett. m) (spesa ripartita). Art. 73. — Illuminazione delle coste, boe, ecc. (legge 14 luglio 1907, n. 542). Costruzione, riparazione e miglioramento dei manufatti . . . . .	117,891 10
Totale . . .		746,546 48

Quota che si assegna al conto del Ministero della marina pel 1911-912.

CAPITOLI		
Num.	Denominazione	Somma
62 <i>sept.</i>	Pigioni pel servizio dei fari (Spese fisse) . .	1,277 —
62 <i>sexies</i>	Manutenzione, riparazione ed illuminazione dei fari e fanali - Rinnovazione degli apparecchi . . . . .	507,595 63
62 <i>ter</i>	Personale subalterno ordinario pel servizio di manutenzione, riparazione ed illuminazione dei fari e fanali - Indennità, competenze diverse e sussidi - Assegni e competenze diverse ai fanalisti avventizi . .	25,867 19
62 <i>quinq.</i>	Personale subalterno straordinario pel servizio di manutenzione, riparazione ed illuminazione dei fari e fanali - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse). . . .	379 16
62 <i>bis</i>	Personale subalterno ordinario pel servizio dei fari - Stipendi ed indennità fisse (Spese fisse) . . . . .	32,222 21
62 <i>quat.</i>	Personale subalterno ordinario pel servizio dei fari - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse). . . . .	466 64
112 <i>bis</i>	Illuminazione delle coste, boe, ecc. Art. 3. — (Questo residuo va conglobato con quello dell'art. 73 del cap. 146 e cioè all'art. 3 del presente capitolo) . . . . . Art. 2. — Costruzione di nuovi fari e fanali e miglioramento di quelli esistenti (legge 13 marzo 1904, n. 102). Costruzione, riparazione, rinnovazione e miglioramento degli apparecchi illuminanti, boe, ecc. . . . Art. 1. — Illuminazione delle coste, boe, ecc. (legge 14 luglio 1889, n. 6280). Costruzione, riparazione e rinnovazione degli apparecchi illuminanti, boe, ecc. . . . . Art. 3. — Illuminazione delle coste, boe, ecc. (legge 14 luglio 1907, n. 542). Costruzione, riparazione, rinnovazione e miglioramento degli apparecchi illuminanti, boe, ecc. . .	193,902 90 39,741 47 71,924 72 426,049 72 (Vedi sopra)
Totale . . .		1,299,426 64

Visto, d'ordine di Sua Maestà:

*Il ministro della marina*

LEONARDI-CATTOLICA.

*Il ministro del tesoro*

TEDESCO.

*Il ministro dei lavori pubblici*

SACCHI.

Il numero 770 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il testo unico di legge sulla amministrazione e

sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016 (serie 3<sup>a</sup>);

Vista la legge 17 luglio 1910, n. 511;

Visto il regolamento in esecuzione del testo unico di legge su mentovato, approvato col R. decreto 4 maggio 1885, n. 3074 (serie 3<sup>a</sup>);

Visto il regolamento per le spese da farsi ad economia in servizio del Ministero della pubblica istruzione, approvato col R. decreto 13 aprile 1882, n. 811 (serie 3<sup>a</sup>);

Sentito il Consiglio di Stato;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per la pubblica istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

#### Articolo unico.

È approvato l'unito regolamento per le spese da farsi ad economia in servizio delle R.R. Università e degli Istituti di istruzione superiore, annesso al presente decreto, e firmato, d'ordine Nostro, dal ministro proponente.

Ogni disposizione contraria, per ciò che si riferisce all'Università e agli Istituti anzidetti, cessa di aver vigore.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 giugno 1911.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI — CREDARO.

Visto, *Il guardasigilli*: FINOCCHIARO-APRILE.

#### REGOLAMENTO

per le spese da farsi ad economia in servizio delle R.R. Università e degli Istituti di istruzione superiore.

##### Art. 1.

Potranno farsi ad economia, nel limite di L. 6000, in servizio delle Università e degli Istituti di istruzione superiore le spese seguenti, anche se abbiano carattere di ordinarietà e prevedibilità:

- a) acquisti, riparazioni ed adattamenti di mobili, utensili, strumenti e materiali scientifici, arredi e decorazioni di locali;
- b) impianti e spese di illuminazione e riscaldamento di locali, in via ordinaria e straordinaria, spese di acqua e telefono;
- c) spese di manutenzione di edifici;
- d) spese eventuali di rappresentanza ed altre congeneri;
- e) trasporti, spedizioni e nolo di vetture;
- f) associazione ai giornali e ad altre opere a stampa, e acquisto di libri;
- g) spese di cancelleria, stampa, litografia e rilegatura di libri, stampe, opuscoli e simili.

##### Art. 2.

Le ordinazioni per ciascuna specie delle spese indicate nell'articolo precedente, potranno farsi sino alle L. 500 dai capi degli istituti dipendenti, per le ordinazioni di spese superiori alle L. 500 e fino alle L. 6000 è necessaria la preventiva autorizzazione scritta del ministro.

Le spese in economia superiori alle L. 6000 sono autorizzate dal

ministro, sentito il Consiglio di Stato, con decreti da registrarsi alla Corte dei conti.

##### Art. 3.

Al pagamento delle spese contemplate nell'art. 1 si potrà far luogo con mandati di anticipazione, od a disposizione, secondo che le esigenze del servizio e l'interesse dell'Amministrazione lo richiedano.

Sui fondi avuti in anticipazione le Università e gli Istituti di istruzione superiore potranno fare, entro i limiti di L. 6000, i pagamenti anche all'estero delle spese anzidette.

##### Art. 4.

I rettori delle Università e i capi degli Istituti di istruzione superiore nell'inviare al Ministero le domande di autorizzazione a spese superiori alle L. 500 e non maggiori di L. 6000 dovranno corredarle di un conto preventivo o di una perizia che determini l'importare della spesa.

Quando la spesa per lavori superi l'importo di L. 3000, il Ministero, prima di concedere l'autorizzazione, di cui al precedente articolo 2, sottoporrà il conto o la perizia alla revisione tecnica del Ministero dei lavori pubblici, al quale sottoporrà poi i conti finali, previo collaudo del genio civile.

##### Art. 5.

Le note dei lavori o forniture debbono essere fatte in doppio esemplare, di cui uno originale, per unirsi a corredo del conto da trasmettere alla Corte dei conti, e l'altro in copia ad uso amministrativo, contrassegnato da un bollo di annullamento, da rimanere presso il Ministero.

Le dette note devono segnare le provviste, i lavori pagati, le date rispettive, l'indicazione del servizio, nel cui interesse vennero fatte, e il nome e cognome della persona cui fu pagata la somma.

Le note anzidette, quando superino la L. 500, debbono avere a corredo, oltre l'autorizzazione del Ministero, la dichiarazione se la spesa sia fatta a prezzi risultanti da contratti speciali, che nel caso dovranno allegarsi, già in regola con la legge sul bollo e registro, o da convenzioni verbali.

La quietanza di saldo sarà fatta dal creditore sulla nota stessa o su foglio separato, e munita, ove occorra, della corrispondente marca da bollo.

##### Art. 6.

Il certificato del consegnatario responsabile, che a senso dell'articolo 312 del regolamento di contabilità generale dello Stato, deve essere posto a corredo delle note per provviste di materiali e mobili da darsi in consegna, deve altresì portare la indicazione del valore relativo risultante dal prezzo di acquisto e dei numeri dati dall'inventario ai singoli oggetti.

##### Art. 7.

I resoconti dei funzionari delegati dovranno essere spediti in duplo, l'uno cioè in originale da unirsi al decreto di scarico, l'altro in copia ad uso amministrativo.

Al resoconto originale saranno unite, debitamente numerate e legate, le quietanze e gli altri documenti comprovanti le somme pagate ai sensi dei precedenti articoli.

##### Art. 8.

Avvenendo il caso di distruzione o di dispersione di qualcuno dei documenti che devono corredare i resoconti o che servono ad operazioni contabili di pagamento, o di rimborso, si supplirà, con duplicato, od ove questo non sia possibile, con una dichiarazione, od altro titolo equivalente, debitamente legalizzato.

In questo caso però al duplicato o al documento equipollente, dovrà essere unito un certificato che la spesa cui riguarda il documento non è stata altrimenti pagata, né compresa nelle contabilità precedenti.

Roma, 8 giugno 1911.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:  
Il ministro della pubblica istruzione  
CREDARO.

*Il numero 807 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

**VITTORIO EMANUELE III**

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

**RE D'ITALIA**

Visto il R. decreto 25 settembre 1891 che determina la retribuzione da corrispondersi agli Ospedali militari marittimi dagli ufficiali, impiegati civili, militari del corpo R. equipaggi e personale estraneo all'Amministrazione marittima in essi ricoverati, modificato coi successivi RR. decreti 6 giugno 1907 e 9 agosto 1910;

Ritenuto che per effetto del notevole rincaro dei viveri e di tutti i generi di consumo, verificatosi in questi ultimi tempi, la retta ospedaliera da corrispondersi agli Ospedali militari marittimi dagli ufficiali, impiegati civili e militari del corpo R. equipaggi si manifesta inadeguata al bisogno;

Considerato che alla graduazione della retta ora in vigore sia opportuno sostituirla con altra più adeguata alla misura dei vari stipendi percepiti;

Sentito il parere del Consiglio superiore di marina;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari della marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Le retribuzioni stabilite dai predetti RR. decreti sono modificate come segue:

A) ufficiali in effettivo servizio in disponibilità e in aspettativa:

ufficiale ammiraglio o gradi corrispondenti L. 9 al giorno;  
capitano di vascello e di fregata o gradi corrispondenti L. 7.50 id.;  
capitani di corvetta e primi tenenti L. 6 id.  
tenenti di vascello o gradi corrispondenti L. 5 id.;  
ufficiali subalterni L. 4 id.

B) impiegati civili ed ufficiali in congedo provvisti di pensione:

con stipendio o pensione uguale o superiore a L. 8000 L. 9.00 al giorno;

id. id. a L. 6000 L. 7.50 id.;  
id. id. a L. 4500 L. 6.00 id.;  
id. id. a L. 4000 L. 5.00 id.;  
id. id. a L. 2000 L. 4.00 id.;  
id. inferiore a L. 2000 L. 3.00 id.;

C) personale civile subalterno, uscieri, guardiani di magazzino, operai, ecc. L. 1.75 al giorno;

D) militari del corpo R. equipaggi L. 1.75 id.;  
E) militari del R. esercito e di altri corpi armati L. 1.75 id.;  
F) borghesi estranei all'Amministrazione:  
a) indigenti (a carico dei municipi) L. 1.75 al giorno;  
b) non indigenti L. 6.00 id.

Tali modificazioni avranno effetto a decorrere dal 1° luglio 1911.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 giugno 1911.

**VITTORIO EMANUELE.**

**LEONARDI-CATTOLICA.**

Visto, *Il guardasigilli*: FINOCCHIARO-APRILE.

*La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene in sunto i seguenti Regi decreti:*

**N. 767**

R. decreto 25 giugno 1911, col quale, sulla proposta dei ministri di agricoltura e dell'interno, viene approvato il nuovo statuto del Monte di pietà di Casale Monferrato.

**N. 768**

R. decreto 22 giugno 1911, col quale, su proposta del ministro di agricoltura, industria e commercio, vengono approvate alcune modificazioni allo statuto della Cassa di risparmio di Forlì.

**N. 769**

R. decreto 6 luglio 1911, col quale, su proposta del ministro di agricoltura, industria e commercio, l'Istituto autonomo per le case popolari in Viterbo è riconosciuto come corpo morale ed è approvato il suo statuto organico.

## MINISTERO

### DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

CONCORSO a premi per le Casse agrarie della Sicilia indetto a termini dell'art. 24 della legge 29 marzo 1906, n. 100, con decreto ministeriale in data 14 ottobre 1910.

La Commissione nominata con decreto ministeriale in data 18 maggio 1911 per presentare le proposte per il conferimento dei premi agli Istituti che presero parte al concorso indetto con decreto ministeriale del 14 ottobre 1910 fra le Casse agrarie della Sicilia, a responsabilità illimitata ai termini dell'art. 24 della legge 29 marzo 1906, n. 100, ha tenute le sue adunanze presso il Ministero di agricoltura, industria e commercio nel giorno 12 luglio u. s. presenti i commissari: senatore conte Paolano Manassei presidente, comm. Pietro Verardo, direttore generale del Banco di Sicilia, comm. dott. Vincenzo Magaldi, direttore generale del credito e della previdenza, prof. Luigi Fontana-Russo.

Nell'esame e nell'apprezzamento dei titoli degli Istituti partecipanti al concorso la Commissione si ispirò ai seguenti criteri ormai fissati in modo preciso da una tradizione non più breve, di assumere a elementi fondamentali di valutazione l'ampiezza dell'associazione e l'estensione delle operazioni di credito agrario dall'associazione stessa compiute, ragguagliata la prima alla popolazione, considerata la seconda sotto il duplice aspetto dell'importo complessivo e del numero delle operazioni, che dà la misura del frazionamento del credito; di tener conto delle altre funzioni, che gli Istituti concorrenti avessero esercitato oltre a quella del credito agrario, solo in via subordinata ed esclusivamente per stabilire una differenziazione fra quegli Istituti che, considerati nei riguardi dell'esercizio del Credito agrario, apparissero di uguale merito.

La Commissione dovette inoltre proporsi, in via preliminare, l'esame e la risoluzione di due questioni.

La prima questione fu se il divieto stabilito dall'art. 4 del decreto ministeriale 14 ottobre 1910, il quale dispone che nessun premio possa essere aggiudicato a quelli Istituti che già lo abbiano conseguito in un concorso precedente, dovesse applicarsi anche a quelle società che nello scorso anno avevano ottenuto uno dei sussidi di L. 500, distribuiti con gli avanzi dei premi non assegnati ai consorzi e alle società agrarie. La Commissione ha in proposito ritenuto, che



a prescindere dall'entità del sussidio, notevolmente inferiore a quella dei premi assegnati nei precedenti concorsi, diverso sia il carattere del sussidio stesso da quello del premio; per modo che permanga nelle società sussidiate e non ancora premiate un interesse, oltre che d'ordine materiale, anche d'ordine morale al conseguimento del premio, e che quindi il divieto dell'art. 4 citato non debba essere esteso alle tre società che lo scorso anno ebbero il sussidio di L. 500 (società cooperativa di produzione e lavoro di Pachino; Cassa agraria di prestiti di Monreale; società cooperativa popolare agricola di Rammacca).

La seconda questione nacque dalla constatazione che la maggior parte delle società concorrenti non si trovano regolarmente costituite ai termini del Codice di commercio e specialmente della legge 7 luglio 1907, n. 526. Tali irregolarità consistono nella mancata pubblicazione di qualche atto modificativo nel Bollettino ufficiale delle società per azioni e nel Foglio degli annunci legali della provincia; e più spesso nel mancato riferimento del decreto del tribunale omologante l'atto costitutivo e statuto della Cassa agraria alla legge 7 luglio 1907 citata, riferimento indispensabile affinché la Cassa stessa possa godere delle agevolazioni da detta legge concesse. Ora poiché le accennate irregolarità non intaccano il regolare funzionamento delle Casse agrarie, e non sono sempre a queste imputabili e sono inoltre facilmente sanabili, la Commissione ritenne che sarebbe stato eccessivo ed ingiustificato rigore escluderle dal premio, qualora se ne fossero dimostrate meritevoli. Ma siccome lo Stato non può premiare enti, i quali non si siano interamente conformati alle sue leggi, la Commissione propose, come equo temperamento, che del premio concesso alle Casse agrarie non *costituire regolarmente*, sia sospeso il pagamento fino a che le Casse stesse non abbiano fornita la prova di avere sanata ogni irregolarità.

In base a questi criteri la Commissione, esaminati i documenti dei quatterdici Istituti concorrenti, ha formulate le seguenti proposte per il conferimento dei premi:

1°) che l'unico premio di 1ª categoria, di lire 2000, sia aggiudicato alla Cassa rurale San Prospero in Marianopoli, la quale conta ben 211 soci su una popolazione di soli 2640 abitanti, ossia la maggior parte della popolazione maschile lavoratrice; compie numerosissime operazioni di credito, dell'importo medio di L. 240 ciascuna, sia con i mezzi provenienti dai copiosi depositi ad essa affluenti, sia con quelli forniti dalla sezione del Banco di Sicilia, che le ha consentito un fido di L. 75,000; ha diffuso largamente l'uso dei concimi chimici e dalle macchine agricole; ha curata l'istruzione dei contadini mediante l'istituzione di un circolo annesso alla sede della Cassa, conferenze, scuole serali, ecc.; e fuori del campo del credito agrario, si è dedicata con larghezza di mezzi alla diffusione delle affittanze collettive prendendo in affitto un ex feudo della estensione di oltre 1000 ettari e subconcedendolo ai propri soci;

2°) che i tre premi di 2ª categoria di L. 1000 ciascuno siano aggiudicati: alla *Società cooperativa di produzione e lavoro di Licodia Eubea*, la quale ha presso il Banco di Sicilia un fido di L. 120,000, il maggiore che presentino le società concorrenti, ed ha riscontato presso il Banco stesso durante il 1910, n. 265 cambiali per L. 92,222; alla *Cooperativa agricola di produzione e lavoro di Pachino*, la quale si distingue per il rilevante numero dei soci (297) per l'ammontare del capitale versato, di L. 11,335, assai rilevante in una società a responsabilità illimitata, per il numero e il frazionamento delle operazioni di credito agrario; e alla *Società cooperativa agricola di Partanna*, la quale, sebbene di recente costituzione, conta già circa un centinaio di soci, ha fatto un considerevole numero di prestiti, ha istituito, ciò che la rende singolarmente pregevole, una cooperativa di consumo fra i soci ed ha infine assunto in gabella una notevole estensione di terreno (132 ettari) mostrando così di tendere per ogni opportuna via al miglioramento economico dei soci;

3°) che gli otto premi di 3ª categoria di lire 500 ciascuno siano aggiudicati ai seguenti Istituti:

Lega cooperativa cattolica degli agricoltori in Camporeale;  
Cassa rurale di prestiti San Sebastiano in Graniti;

Cassa agraria comunale in Grotte;

Cassa agraria in Lercara;

Cassa agraria di prestiti in Monreale;

Cassa agraria cooperativa in Rammacca;

Cooperativa popolare agricola in Rammacca;

Società cooperativa di credito agrario in Sciacca.

Le operazioni di credito agrario dei quali hanno raggiunto un notevole grado di sviluppo.

## MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

### Disposizioni nel personale dipendente:

Con R. decreto del 21 luglio 1911:

Reggiani Alessandro, capo d'Istituto nel R. ginnasio di Ventimiglia, è collocato in aspettativa per giustificati motivi di salute a decorrere dal 25 giugno 1911, con l'assegno di L. 2619.16.

Ledda Felice, ordinario di 1º ordine di ruoli per l'insegnamento delle materie letterarie nelle classi superiori del ginnasio di Oristano, è collocato in aspettativa per giustificati motivi di salute a decorrere dal 24 aprile 1911 e non oltre il 13 maggio 1911, con l'assegno in ragione di L. 663.66.

Giuliano Cannizzaro Maria, ordinaria del 2º ordine di ruoli per l'insegnamento della storia e geografia nella R. scuola normale di Catania, con lo stipendio di L. 3944.55, è collocata in aspettativa per provata infermità a decorrere dal 18 giugno 1911, con l'assegno di L. 1972.27 annue.

De Simone Lucia, ordinaria del 2º ordine di ruoli per l'insegnamento della matematica nella R. scuola normale femminile di Catania, con lo stipendio di L. 2500, è collocata in aspettativa per provata infermità a decorrere dal 18 giugno 1911, con l'assegno di L. 833.33.

Contegiacomo Guglielmo, capo d'Istituto effettivo nelle RR. scuole tecniche con l'insegnamento della storia e geografia in aspettativa per provata infermità dal 1º dicembre 1910, è richiamato in attività di servizio, in seguito a domanda dal 1º agosto 1911.

Dindo Giovanni Battista, capo d'Istituto effettivo con l'insegnamento della storia e geografia diritti e doveri nella R. scuola tecnica di Montepulciano, in aspettativa per motivi di salute, è, in seguito a domanda, richiamato in servizio nella scuola medesima, dal 16 luglio 1911.

Con R. decreto del 24 luglio 1911:

Mauro Eugenio, capo d'Istituto effettivo con l'insegnamento della R. scuola tecnica di Sarno, presentemente in aspettativa per motivi di salute, è, in seguito a sua domanda, richiamato in servizio, nella scuola medesima, a decorrere dal 16 luglio 1911.

Con R. decreto del 21 luglio 1911:

Abatelli Genova Ercole, ordinario del 1º ordine di ruoli per l'insegnamento della lingua francese nelle RR. scuole tecniche, in aspettativa per provata infermità, è richiamato in servizio in seguito a sua domanda ed è destinato col suo grado e stipendio alla R. scuola tecnica di Piazza Armerina, dal 18 giugno 1911.

Banti Pagani Carlotta, ordinaria del 1º ordine di ruoli per l'insegnamento del francese nella R. scuola complementare di Padova, in aspettativa per motivi di salute, è richiamata in servizio, dal 16 luglio 1911.

Con R. decreto del 24 luglio 1911:

Viani Elisa, ordinaria del 1º ordine di ruoli per l'insegnamento della storia e geografia nella R. scuola complementare «Daneo» di Genova, in aspettativa per motivi di salute, è richiamata in servizio, dal 16 luglio 1911.



REGNO D'ITALIA  
**MINISTERO DELL'INTERNO**

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 24, dal 13 al 19 giugno 1911.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre ricono- scinte infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 13 al 19 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	Belluno	Belluno	Belluno . . . . .	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Farra . . . . .	»	1	—	1	—	1	—
	Brescia	Brescia	Bagnolo . . . . .	»	1	—	1	—	1	—
	Cagliari	Oristano	Mogorella . . . . .	»	2	—	3	—	3	—
	Ferrara	Ferrara	Berra . . . . .	»	1	—	1	—	1	—
	Pavia	Mortara	Castelnovette . . .	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Cilavegna . . . . .	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Fontanigorda . . .	»	1	—	1	—	1	—
	Pisa	Pisa	Collesalveti . . .	»	1	—	1	—	1	—
	Reggio Cal.	Gerace	Abaiti . . . . .	ovina	2	—	12	—	12	—
	Roma	Roma	Castel Gandolfo . .	bovina	1	—	1	—	1	—
	Rovigo	Adria	Cà Emo . . . . .	»	1	—	1	—	1	—
	Sassari	Alghero	Bonnanaro . . . . .	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Torralba . . . . .	»	1	—	1	—	1	—
	»	Sassari	Ploaghe . . . . .	»	1	—	1	—	1	—
	»	Nuoro	Orosei . . . . .	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Bolotona . . . . .	»	1	—	1	—	1	—
					19	—	30	—	30	—
Carbonchio sintoma- tico	Reggio Emil.	Reggio	Reggio . . . . .	bovina	1	—	1	—	1	—
	Roma	Roma	Nettuno . . . . .	»	1	—	1	—	1	—
					2	—	2	—	2	—
Afta epizootica	Alessandria	Acqui	Loazzolo . . . . .	bovina	1	—	1	—	—	1
	»	»	Rivalta . . . . .	»	—	8	—	—	—	8
	»	Alessandria	Quattordio . . . .	»	2	—	27	—	—	27
	»	Asti	Antignano . . . . .	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Cortazzone . . . . .	»	—	4	—	3	—	1
	»	»	Monale . . . . .	»	2	—	12	—	—	12
	»	»	Valfenera . . . . .	»	1	—	2	—	—	2
	»	Casale M.	Casale . . . . .	»	1	10	8	—	—	18
	»	»	Cellamonte . . . . .	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Coniolo . . . . .	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Terruggia . . . . .	»	—	6	—	—	—	6
	»	Novi	Novi . . . . .	»	—	18	—	18	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre ricostituite infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 13 al 19 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> <b>Afta epizootica</b>	<i>Alessandria</i>	<i>Tortona</i>	Sant'Agata. . . . .	bovina	—	8	—	8	—	—
	»	»	Sale . . . . .	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Pontecurone . . . . .	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Tortona . . . . .	»	1	—	2	—	—	2
	<i>Ancona</i>	<i>Ancona</i>	Sassoferrato . . . . .	»	—	15	—	3	—	12
	»	»	Id. . . . .	ovina	—	12	20	—	—	32
	»	»	Id. . . . .	suina	—	3	—	1	—	2
	<i>Aquila</i>	<i>Aquila</i>	Lucoli . . . . .	bovina	—	30	—	—	—	30
	»	»	Id. . . . .	ovina	—	100	128	—	—	228
	»	»	Campotosto . . . . .	bovina	—	10	—	10	—	—
	»	»	Id. . . . .	ovina	—	137	—	50	—	87
	»	»	Castel del Monte . . . . .	»	—	700	—	100	—	600
	»	»	Calascio . . . . .	»	—	40	120	—	—	160
	»	»	Fossa . . . . .	bovina	—	24	—	13	—	11
	»	»	Id. . . . .	ovina	—	6	—	1	—	5
	»	»	Toraimparte . . . . .	»	—	46	—	22	—	24
	»	»	Scoppito . . . . .	bovina	—	10	12	—	—	22
	»	»	Id. . . . .	ovina	—	300	50	—	—	350
	»	<i>Avezzano</i>	Tagliacozzo . . . . .	»	—	229	—	—	—	229
	»	<i>Cittaducale</i>	Cittaducale . . . . .	bovina	—	11	1	11	—	1
	»	»	Id. . . . .	ovina	1	—	15	—	—	15
	»	»	Petrella S. . . . .	»	—	150	—	—	—	150
	»	»	Fiamignano . . . . .	»	—	18	—	—	—	18
	»	»	Magliano . . . . .	»	1	—	700	—	—	700
	»	<i>Sulmona</i>	Pescocostanzo . . . . .	»	—	136	—	—	—	136
	<i>Arezzo</i>	<i>Arezzo</i>	Anghiari . . . . .	»	—	13	24	13	1	23
	»	»	Id. . . . .	ovina	—	29	65	15	—	79
	»	»	Id. . . . .	suina	—	11	50	10	—	51
	»	»	Arezzo . . . . .	bovina	2	45	14	26	—	33
	»	»	Id. . . . .	suina	—	13	—	2	—	11
	»	»	Bibbiena . . . . .	bovina	—	55	2	20	4	33
	»	»	Id. . . . .	ovina	—	15	—	15	—	—
	»	»	Id. . . . .	suina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Castelfocognano . . . . .	bovina	4	—	8	—	—	8
	»	»	Castelfranco S. . . . .	»	2	10	8	—	—	18
	»	»	Id. . . . .	ovina	1	—	10	—	—	10
	»	»	Civitella della Ch. . . . .	bovina	—	3	2	—	—	5
	»	»	Id. . . . .	ovina	2	—	44	—	—	44
	»	»	Id. . . . .	suina	—	1	21	—	—	22
	»	»	Foiano Ch. . . . .	bovina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Id. . . . .	suina	—	3	—	3	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre rico- noscente infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 13 al 19 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> Afta epizootica	Arezzo	Arezzo	Loro C. . . . .	bovina	—	5	—	—	—	5
			Id. . . . .	ovina	—	24	—	—	—	24
			Id. . . . .	suina	—	4	—	—	—	4
			Monte S. Savino . .	bovina	—	6	—	6	—	—
			Id. . . . .	ovina	—	27	—	27	—	—
			Id. . . . .	suina	—	21	—	21	—	—
			Monte S. M. T. . .	bovina	—	2	—	1	—	1
			Montevarchi . . .	»	—	1	—	1	—	—
			Pergine . . . . .	»	—	4	—	4	—	—
			Piandiscò . . . . .	»	—	11	2	10	—	3
			Poppi . . . . .	»	18	—	74	—	4	70
			Pratovecchio . . .	»	—	14	—	14	—	—
			Id. . . . .	ovina	1	—	136	—	—	136
			Id. . . . .	suina	—	1	—	1	—	—
			San Giov. Valdarno.	bovina	—	13	—	—	—	13
			Id. . . . .	suina	—	10	—	—	—	10
			Subbiano . . . . .	bovina	1	1	2	—	—	3
			Terranova B. . . .	»	—	29	—	—	—	29
			Id. . . . .	ovina	—	28	—	—	—	28
			Id. . . . .	suina	—	20	—	—	—	20
	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	Acquasanta . . . .	ovina	—	42	—	—	—	42
			Maltignano . . . .	bovina	1	—	2	—	—	2
			Montemonaco . . .	caprina	1	—	4	3	—	1
			Arquata . . . . .	ovina	1	—	150	—	—	150
	Avellino	S. Angelo L.	Bagnoli . . . . .	ovina	—	50	36	20	—	66
			Id. . . . .	bovina	—	3	—	—	—	3
			Calabritto . . . .	ovina	—	52	10	21	—	44
			Caposele . . . . .	»	—	52	—	22	—	33
			Cassano . . . . .	»	—	40	5	27	—	18
			Castelfranci . . .	»	—	7	—	7	—	—
			Conza . . . . .	»	1	—	10	—	—	10
			Montella . . . . .	bovina	—	30	—	15	—	15
			Id. . . . .	ovina	—	50	25	20	—	55
	Bari	Bari	Rocchetta . . . . .	bovina	—	11	10	4	—	17
			Acquaviva . . . .	ovina	—	9	—	5	—	4
			Bitonto . . . . .	»	—	65	—	65	—	—
			Casamassima . . .	caprina	—	106	1	65	—	42
			Id. . . . .	ovina	—	81	8	3	—	86
			Id. . . . .	bovina	—	9	14	4	—	19
			Id. . . . .	suina	3	—	3	—	—	3

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie rico- nosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 13 al 19 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> Afta epizootica	Bari	Bari	Modugno. . . . .	caprina	—	6	—	6	—	—
			Putignano. . . . .	bovina	—	12	3	5	1	9
			Id. . . . .	ovina	—	27	—	7	—	20
			Id. . . . .	caprina	—	6	—	3	—	3
			Id. . . . .	suina	—	4	10	2	—	12
			San Michele. . . . .	ovina	7	10	20	10	—	20
			Id. . . . .	bovina	—	2	—	2	—	—
			Noicottaro. . . . .	caprina	5	—	5	—	1	4
			Castellana. . . . .	bovina	3	—	30	—	—	30
			Bitetto. . . . .	caprina	3	—	13	—	—	13
		Barletta	Andria. . . . .	bovina	4	—	108	15	—	93
			Id. . . . .	ovina	3	420	185	506	—	109
			Corato. . . . .	»	—	20	15	—	—	35
			Id. . . . .	bovina	—	5	—	3	—	2
			Ruvo. . . . .	ovina	—	625	600	461	—	764
			Id. . . . .	bovina	—	155	—	155	—	—
			*Spinazzola. . . . .	»	—	75	93	14	—	154
			Id. . . . .	ovina	—	405	120	112	—	413
		Altamura	Altamura. . . . .	bovina	—	20	88	20	—	88
			Id. . . . .	ovina	—	960	2090	1000	—	2050
			Gioia del Colle. . .	suina	—	3	—	3	—	—
			Id. . . . .	bovina	—	38	—	3	—	35
			Noci. . . . .	»	—	47	30	20	—	57
			Id. . . . .	ovina	—	61	25	40	—	46
			Id. . . . .	suina	—	11	15	3	—	23
			Toritto. . . . .	ovina	—	345	—	—	—	345
			Id. . . . .	bovina	1	—	1	—	—	1
			Santeramo. . . . .	»	—	7	8	—	—	15
			Id. . . . .	suina	1	—	4	—	—	4
			Id. . . . .	ovina	4	—	77	—	—	77
			Grovina. . . . .	bovina	2	—	58	—	—	58
			Id. . . . .	ovina	1	—	308	—	—	308
	Belluno	Agordo	Agordo. . . . .	»	—	3	4	2	—	5
			Cusinghe. . . . .	»	6	—	10	—	—	10
			Falcade. . . . .	»	—	6	—	—	—	6
			San Tomaso. . . .	»	—	37	8	—	—	45
		Auronzo	Auronzo. . . . .	»	9	—	240	—	—	240
			Belluno. . . . .	»	—	48	50	—	1	97
		Belluno	Pieve d'Alpago. . .	»	—	12	28	—	—	40
			Ponte sulle Alpi. .	»	—	40	—	40	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre rico- noscente infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 13 al 19 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> <b>Afta epizootica</b>	<i>Belluno</i>	Belluno	Rocca P. . . . .	bovina	2	—	15	—	—	15
	»	»	Sereu . . . . .	»	1	3	2	1	—	4
	»	»	Sospirolo . . . . .	»	4	—	79	—	—	79
	»	»	Taibou . . . . .	»	4	—	90	—	—	90
	»	»	Tambre . . . . .	»	28	—	230	—	—	230
	»	»	Zeldo A. . . . .	»	12	—	142	—	—	142
	»	»	Id. . . . .	ovina	1	—	30	—	—	30
	»	Feltre	Cesio . . . . .	bovina	7	—	61	—	—	61
	»	»	Feltre . . . . .	»	—	13	53	—	—	66
	»	»	Forno . . . . .	»	—	14	—	14	—	—
	»	»	Pedavena . . . . .	»	1	—	12	—	—	12
	»	»	Santa Giustina . . . . .	»	1	—	23	—	—	23
	<i>Benevento</i>	Benevento	Benevento . . . . .	»	8	—	44	—	—	44
	»	»	Id. . . . .	ovina	1	—	30	—	—	30
	»	»	Id. . . . .	caprina	1	—	3	—	—	3
	»	»	Paduli . . . . .	bovina	—	5	29	—	—	34
	»	»	Id. . . . .	ovina	—	15	—	8	—	7
	»	»	Id. . . . .	caprina	—	5	—	5	—	—
	»	»	Id. . . . .	suina	4	—	10	—	—	10
	»	»	Pescolamazza . . . . .	bovina	—	35	4	—	—	39
	»	»	Id. . . . .	ovina	—	37	—	37	—	—
	»	»	Id. . . . .	suina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Pagavicano . . . . .	bovina	1	—	3	—	—	3
	»	»	Id. . . . .	ovina	1	—	2	—	—	2
	»	»	Id. . . . .	suina	1	—	4	4	—	—
	»	»	Pietrelcina . . . . .	bovina	—	8	—	—	—	8
	»	»	San Nazzaro . . . . .	»	1	—	4	—	—	4
	»	Cerreto San.	Cerreto . . . . .	»	4	—	18	—	—	18
	»	»	Id. . . . .	ovina	6	—	47	—	—	47
	»	»	Cusano . . . . .	bovina	—	1	3	—	—	4
	»	»	Id. . . . .	ovina	—	94	22	40	—	76
	»	»	Faicchio . . . . .	bovina	—	9	5	7	—	7
	»	»	Id. . . . .	suina	1	—	2	2	—	—
	»	»	Morcone . . . . .	bovina	—	21	20	5	—	36
	»	»	Id. . . . .	ovina	—	106	—	—	—	106
	»	»	Id. . . . .	suina	—	1	—	1	—	—
	»	»	S. Salvatore T. . . . .	bovina	—	2	—	2	—	—
	»	S. Bartolomeo	Castelfranco . . . . .	»	1	—	24	—	—	24
	»	»	Foiano . . . . .	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Montefalcone . . . . .	»	3	—	16	—	—	16
	»	»	Santa Croce . . . . .	»	—	5	—	2	—	3

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre rico- nosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti amma'ati dal 13 al 19 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
	<i>Benevento</i>	Benevento	Santa Croce . . . . .	ovina	—	10	—	5	—	5
	»	»	Id. . . . .	suina	—	3	—	3	—	—
	»	»	S. Giorgio la M. . . .	bovina	—	12	3	2	—	13
	»	»	Id. . . . .	ovina	—	34	—	11	—	23
	»	»	San Marco . . . . .	bovina	—	4	2	—	—	6
	»	»	Id. . . . .	ovina	—	57	—	—	—	57
	»	»	Id. . . . .	suina	—	3	—	—	—	3
	<i>Bergamo</i>	Bergamo	Almè . . . . .	bovina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Almenno . . . . .	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Bedalita . . . . .	»	1	—	10	3	—	7
	»	»	Id. . . . .	ovina	—	—	3	3	—	—
	»	»	Branzi . . . . .	bovina	1	—	2	—	—	2
	»	»	Brembate . . . . .	»	—	16	—	—	—	16
	»	»	Brembilla . . . . .	»	—	1	4	—	—	5
	»	»	Brumano . . . . .	»	—	9	3	—	—	12
	»	»	Capriate . . . . .	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Cepino . . . . .	»	—	9	4	9	—	4
	»	»	Foppolo . . . . .	»	—	25	—	—	—	25
	»	»	Foresto . . . . .	»	—	3	—	1	—	2
	»	»	Grignano . . . . .	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Lenna . . . . .	»	—	1	2	—	—	3
	»	»	Mologno . . . . .	»	—	5	3	—	—	8
	»	»	Mozzo . . . . .	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Nembro . . . . .	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Oltre Colle . . . . .	»	—	10	35	—	5	40
	»	»	Ornica . . . . .	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Parzanica . . . . .	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Ponte . . . . .	»	—	14	—	—	—	14
	»	»	Poscante . . . . .	»	—	7	7	—	—	14
	»	»	Roncola . . . . .	»	—	14	50	14	—	50
	»	»	Id. . . . .	ovina	1	—	8	—	—	8
	»	»	Sedrina . . . . .	bovina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Selino . . . . .	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Seriate . . . . .	»	—	57	—	57	—	—
	»	»	Sforzatica . . . . .	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Sanbreno . . . . .	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Taleggio . . . . .	»	—	170	10	—	—	180
	»	»	Valtesse . . . . .	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Vedeseta . . . . .	»	—	20	51	—	—	71
	»	»	Id. . . . .	suina	—	2	—	—	—	2

*Segue*  
**Afta epizootica**

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre ricor- nosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 13 al 19 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> <b>Afta epizootica</b>	<i>Bergamo</i>	<b>Bergamo</b>	Vigolo . . . . .	bovina	—	7	—	7	—	—
	»	<b>Clusone</b>	Ardesio . . . . .	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Barzizza . . . . .	»	—	20	—	20	—	—
	»	»	Bondione . . . . .	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Id. . . . .	suina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Casnigo . . . . .	bovina	—	94	18	70	—	42
	»	»	Cazzano . . . . .	»	—	20	—	20	—	—
	»	»	Costa V. . . . .	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Fonteno . . . . .	»	—	23	—	23	—	—
	»	»	Oltrepovo . . . . .	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Oneta . . . . .	»	—	1	18	—	—	19
	»	<b>Treviglio</b>	Antegnate . . . . .	»	1	—	9	—	—	9
	»	»	Barbata . . . . .	»	2	—	25	—	—	25
	»	»	Calcinato . . . . .	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Cologno al Serio . . . . .	»	—	11	—	—	—	11
	»	»	Covo . . . . .	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Fara d'Adda . . . . .	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Fara O. . . . .	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Fontanella . . . . .	»	—	47	18	—	—	65
	»	»	Fornovo di S. G. . . . .	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Ghisalba . . . . .	»	—	1	55	12	—	44
	»	»	Id. . . . .	suina	1	—	7	2	—	5
	»	»	Grassobbio . . . . .	bovina	—	13	—	—	—	13
	»	»	Martinengo . . . . .	»	—	18	—	—	—	13
	»	»	Morengo . . . . .	»	—	60	—	—	—	60
	»	»	Mezzanica . . . . .	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Fiumenengo . . . . .	»	—	9	—	9	—	—
	»	»	Romano . . . . .	»	3	—	19	—	—	19
	»	»	Torre Pallavicini . . . . .	»	—	64	17	—	—	81
	»	»	Id. . . . .	suina	—	3	—	—	—	3
	»	»	Zanica . . . . .	bovina	—	28	—	9	—	19
	<i>Bologna</i>	<b>Bologna</b>	Anzola . . . . .	»	—	40	1	—	—	41
	»	»	Argelato . . . . .	»	—	13	—	3	—	9
	»	»	Baricella . . . . .	»	—	18	—	—	—	18
	»	»	Bologna . . . . .	»	—	138	75	51	3	159
	»	»	Id. . . . .	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Borgo Panigale . . . . .	»	—	32	35	32	—	35
	»	»	Budrio . . . . .	»	—	25	15	25	—	15
	»	»	Calderara . . . . .	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Casalecchio . . . . .	»	—	14	—	11	—	3



MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie rico- nosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 13 al 19 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> <b>Afta epizootica</b>	<i>Bologna</i>	<i>Bologna</i>	Castenaso . . . . .	bovina	—	45	—	—	—	45
			Castelmaggiore . .	»	—	6	—	3	—	3
			Castel Serravalle . .	»	—	10	—	—	—	10
			Crespellano . . . .	»	1	—	4	—	—	4
			Crevalcore . . . . .	»	—	38	—	—	—	38
			Castelfranco . . . .	»	—	40	—	16	—	24
			Castel d'Argile . . .	»	—	30	—	11	—	19
			Granarolo . . . . .	»	—	42	—	—	—	42
			Loiano . . . . .	»	—	51	—	24	—	27
			Malalbergo . . . . .	»	—	19	21	19	—	21
			Medicina . . . . .	»	—	6	—	5	—	1
			Monte S. Pietro . .	»	—	20	—	20	—	—
			Minerbio . . . . .	»	—	32	—	32	—	—
			Ozzano . . . . .	»	—	12	—	—	—	12
			Praduro . . . . .	»	—	26	—	18	—	8
			S. Giovanni in P. .	»	—	16	—	3	—	13
			San Pietro in Casale	»	—	52	—	9	—	43
			Sala . . . . .	»	—	12	2	—	—	14
			Savigno . . . . .	»	—	6	—	—	—	6
			Id.	ovina	—	14	—	14	—	—
			Zola Predosa . . . .	bovina	—	42	—	—	—	42
		<i>Imola</i>	Castel S. Pietro . .	»	—	20	26	—	—	46
			Casal Fiumanese . .	ovina	—	127	—	127	—	—
			Imola . . . . .	»	—	140	—	140	—	—
			Id.	bovina	1	—	12	—	—	12
			Dozza . . . . .	»	1	—	6	—	—	6
		<i>Vergato</i>	Camugnano . . . . .	»	—	12	—	12	—	—
			Castel di C. . . . .	»	—	6	—	—	—	6
			Gaggio . . . . .	»	—	7	3	—	—	10
			Id.	ovina	1	—	22	—	—	22
			Id.	suina	1	—	2	—	—	2
			Marzelotto . . . . .	bovina	—	5	—	—	—	5
			Brienno . . . . .	»	—	6	—	—	—	6
	<i>Brescia</i>	<i>Breno</i>	Braone . . . . .	»	1	—	4	—	—	4
			Capo di P. . . . .	»	—	35	—	—	—	35
			Id.	ovina	—	2	—	—	—	2
			Id.	suina	—	1	—	—	—	1
			Ceto . . . . .	bovina	—	7	23	7	—	23
			Id.	ovina	—	28	39	78	—	39
			Mazzunno . . . . .	bovina	—	50	—	—	—	50

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 13 al 19 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> <b>Afta epizootica</b>	<i>Brescia</i>	Breno	Passquarolo . . . . .	bovina	3	—	37	—	—	37
	»	»	Id. . . . .	ovina	3	—	90	—	—	90
	»	»	Prestine . . . . .	bovina	—	28	—	26	—	2
	»	»	Savio . . . . .	»	—	15	—	—	—	15
	»	Brescia	Acquafredda . . . . .	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Brescia . . . . .	»	—	61	28	—	3	89
	»	»	Calvisano . . . . .	»	4	256	33	253	—	33
	»	»	Id. . . . .	suina	—	19	—	19	—	—
	»	»	Cossirano . . . . .	bovina	—	37	12	37	—	12
	»	»	Ghedi . . . . .	»	—	4	8	—	—	12
	»	»	Lodrino . . . . .	»	1	—	7	—	—	7
	»	»	Lumezzane P. . . . .	»	—	30	—	25	—	5
	»	»	Mazzano . . . . .	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Montichiari . . . . .	»	—	20	—	20	—	—
	»	»	Id. . . . .	ovina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Id. . . . .	suina	—	1	—	1	—	—
	»	»	S. Zeno . . . . .	bovina	1	—	18	—	—	18
	»	»	Sulzano . . . . .	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Visano . . . . .	»	—	42	—	42	—	—
	»	»	Zone . . . . .	»	—	15	8	15	—	8
	»	»	Id. . . . .	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Id. . . . .	suina	—	2	—	—	—	2
	»	Chiari	Chiari . . . . .	bovina	—	56	40	42	—	54
	»	»	Cologne . . . . .	»	1	—	15	—	—	15
	»	»	Orzinuovi . . . . .	»	1	10	—	10	—	—
	»	»	Pontoglio . . . . .	»	1	—	23	—	—	23
	»	»	Rovato . . . . .	»	—	12	—	12	—	—
	»	»	Urago d'Oglio . . . . .	»	—	31	—	31	—	—
	»	Salò	Bagolino . . . . .	»	—	76	—	—	—	76
	»	»	Comero . . . . .	»	—	40	—	—	—	40
	»	»	Id. . . . .	ovina	—	62	—	—	—	62
	»	Verolanuova	Cadignano . . . . .	bovina	—	66	—	66	—	—
	»	»	Fiesse . . . . .	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Pavone Mella . . . . .	»	—	15	—	15	—	—
	»	»	Porzano . . . . .	»	—	64	—	—	—	64
	»	»	Seniga . . . . .	»	—	4	10	—	—	14
	<i>Caltanissetta</i>	Caltanissetta	Caltanissetta . . . . .	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Id. . . . .	ovina	—	100	—	100	—	—
	»	»	Santa Caterina V. . . . .	bovina	—	13	—	13	—	—
	»	»	Id. . . . .	ovina	—	36	30	16	—	50

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute in tutto dopo l'ultimo bollo	AMMALATI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 13 al 19 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> Afta epizootica	<i>Caltanissetta</i>	Caltanissetta	Resuttano . . . . .	bovina	—	2	—	2	—	—
			Mussomeli . . . . .	ovina	3	—	30	—	—	30
		Piazza Ar.	Castrogiovanni . . .	bovina	—	14	—	14	—	—
			Id. . . . .	ovina	—	42	—	42	—	—
			Valguarnera . . . . .	bovina	—	2	68	1	—	69
			Id. . . . .	ovina	—	55	188	28	—	215
		Terranova	Terranova . . . . .	bovina	—	9	—	4	—	5
			Id. . . . .	ovina	—	4	—	3	—	1
			Riesi . . . . .	»	—	2	4	—	—	6
	<i>Campobasso</i>	Campobasso	Ielsi . . . . .	»	—	44	146	100	—	90
			Sepino . . . . .	bovina	—	7	9	5	—	11
			Id. . . . .	ovina	—	32	17	22	—	27
			Id. . . . .	suina	—	4	12	13	—	3
			Tufara . . . . .	bovina	—	1	—	—	—	1
		Isernia	San Massimo . . . . .	»	—	27	—	5	—	22
			Id. . . . .	ovina	—	40	—	20	—	20
	<i>Caserta</i>	Caserta	Mignano . . . . .	bovina	—	5	—	5	—	—
			Id. . . . .	ovina	—	30	—	30	—	—
			RocCADEVANDRO . . .	bovina	—	12	—	10	—	2
			Id. . . . .	ovina	—	27	—	25	—	2
			Id. . . . .	suina	—	13	—	3	—	10
			Grazzanise . . . . .	bovina	—	28	—	28	—	—
			Liberi . . . . .	»	—	4	—	4	—	—
			Capua . . . . .	»	—	299	—	299	—	—
			Marcianise . . . . .	»	—	15	—	11	—	4
		Piedimonte	Piedimonte . . . . .	»	—	114	—	114	—	—
			Id. . . . .	ovina	—	157	—	113	—	44
			Id. . . . .	caprina	—	94	—	81	—	13
			Alife . . . . .	bovina	—	5	—	5	—	—
			Castello d'Alife . . .	ovina	—	43	—	43	—	—
			San Gregorio . . . . .	bovina	—	29	—	18	—	11
			Id. . . . .	ovina	—	443	—	230	—	213
			Valle . . . . .	bovina	—	21	9	—	—	30
			Gioia S. . . . .	»	—	133	15	—	—	148
			Id. . . . .	ovina	—	539	—	342	—	197
			S. Angelo Alife . . .	bovina	—	43	—	38	—	5
			Id. . . . .	ovina	—	12	—	12	—	—
			Alvignano . . . . .	bovina	—	35	—	32	—	3
			Id. . . . .	ovina	—	32	—	27	—	5
			Dragoni . . . . .	bovina	—	20	—	10	—	10

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre rico- nosciute infette dopo l'ultimo bollettino	A M M A L A T I				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 13 al 19 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> <b>Afta epizootica</b>	<i>Caserta</i>	Piedimonte A.	Ruviano . . . . .	bovina	—	7	—	7	—	—
	»	»	Létino . . . . .	»	—	15	—	15	—	—
	»	»	Id. . . . .	ovina	—	45	—	45	—	—
	»	»	Gallo . . . . .	bovina	—	24	—	24	—	—
	»	»	Id. . . . .	ovina	—	2	—	2	—	—
	»	Sora	Picinisco . . . . .	»	—	500	—	—	—	500
	»	»	Campoli . . . . .	»	1	—	200	—	—	200
	»	Gaeta	Fondi . . . . .	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Lenola . . . . .	bovina	—	11	—	11	—	—
	»	»	Id. . . . .	suina	—	25	—	25	—	—
	»	»	Francolise . . . . .	bovina	—	15	—	15	—	—
	»	»	Vallafredda . . . . .	»	1	—	21	—	—	21
	»	»	Id. . . . .	suina	1	—	18	—	—	18
	»	»	Id. . . . .	ovina	1	—	57	—	—	57
	<i>Catania</i>	Nicosia	Regalbuto . . . . .	bovina	—	110	38	—	—	168
	»	»	Id. . . . .	ovina	—	1620	—	—	—	1620
	»	»	Agira . . . . .	bovina	—	4	10	12	—	2
	»	»	Nissoria . . . . .	»	—	11	6	3	1	13
	»	»	Assoro . . . . .	»	3	—	20	—	—	20
	<i>Catanzaro</i>	Catanzaro	Petrizzi . . . . .	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Id. . . . .	ovina	—	21	—	—	—	21
	»	Cotrone	Cotrone . . . . .	»	—	298	—	—	—	298
	»	»	Umbriatico . . . . .	bovina	—	4	—	—	—	4
	»	Monteleone	Monterosso . . . . .	ovina	—	41	—	—	—	41
	»	»	Tropea . . . . .	caprina	—	7	—	—	—	7
	»	Nicastro	Polia . . . . .	bovina	—	82	—	—	—	82
	»	»	Id. . . . .	ovina	—	216	—	—	—	216
	»	»	Id. . . . .	suina	—	7	—	—	—	7
	<i>Chieti</i>	Chieti	Abbateggio . . . . .	bovina	—	21	—	—	—	21
	»	»	Id. . . . .	ovina	—	655	113	40	—	728
	»	»	Arielli . . . . .	bovina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Caramanico . . . . .	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Id. . . . .	ovina	—	83	—	15	4	64
	»	»	Pretoro . . . . .	bovina	—	14	—	2	—	12
	»	»	Id. . . . .	ovina	—	105	1	50	—	56
	»	»	Roccacaramanico . . . . .	caprina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Salle . . . . .	ovina	—	4	—	—	—	4
	»	»	S. Eufemia . . . . .	bovina	—	64	—	41	—	23
	»	»	Id. . . . .	vina	—	118	—	118	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre ricom- noscuta infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 13 al 19 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> <b>Afta epizootica</b>	<i>Chieti</i>	Chieti	San Valentino . . .	bovina	—	2	7	—	—	9
	»	»	Id.	ovina	—	14	—	—	—	14
	»	»	Id.	suina	—	9	—	—	—	9
	»	Lanciano	Pizzoferrato . . . .	bovina	1	—	21	—	—	21
	»	»	Roio . . . . .	ovina	—	25	1	—	—	26
	»	Vasto	Castiglione . . . .	»	—	46	—	—	—	46
	»	»	Roccaspinalveti . .	bovina	1	—	6	3	—	3
	»	»	Tornareccio . . . .	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Id.	ovina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Id.	suina	—	3	—	—	—	3
	»	»	Vasto . . . . .	bovina	1	—	21	—	—	21
	<i>Como</i>	Como	Binago . . . . .	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Dorio . . . . .	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Fino . . . . .	»	4	—	10	—	—	10
	»	»	Lornazzo . . . . .	»	2	—	4	—	—	4
	»	»	Lusiago . . . . .	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Montemezzo . . . .	»	—	40	6	40	—	6
	»	»	Parravicino . . . .	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Pontelambro . . . .	»	—	7	—	5	—	2
	»	»	San Fedele . . . .	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Vertemate . . . . .	»	3	—	3	—	—	3
	»	»	Vestreno . . . . .	»	—	7	—	3	—	4
	»	Lecco	Asso . . . . .	»	—	13	—	7	—	6
	»	»	Casargo . . . . .	»	4	—	10	—	—	10
	»	»	Castello . . . . .	»	3	—	6	—	—	6
	»	»	Castelmarte . . . .	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Montevecchio . . . .	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Morterone . . . . .	»	3	—	18	—	—	18
	»	»	Novate B. . . . .	»	—	3	—	3	—	—
	»	Varese	Armio . . . . .	»	—	36	—	36	—	—
	»	»	Barasso . . . . .	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Bisuschio . . . . .	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Brinzio . . . . .	»	—	37	—	15	—	22
	»	»	Cadero . . . . .	»	—	20	—	10	—	10
	»	»	Cugliate . . . . .	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Dumenza . . . . .	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Garabiole . . . . .	»	—	12	—	5	—	7
	»	»	Lozzo . . . . .	»	10	—	12	—	—	12
	»	»	Malgesso . . . . .	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Mesenzano . . . . .	»	—	2	—	2	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre ricol- nesciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 13 al 19 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> Afta epizootica	Como	Varese	Monteviasco . . . .	bovina	2	—	6	—	—	6
	»	»	Morazzone . . . . .	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Tradate . . . . .	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Varano B. . . . .	»	—	4	—	2	—	2
	»	»	Veccana . . . . .	»	—	4	—	2	—	2
	»	»	Viconago . . . . .	»	—	4	—	—	—	4
	Cosenza	Castrovillari	Amendolara . . . .	»	—	38	—	30	—	8
	»	»	Sant'Agata . . . . .	»	—	27	—	27	—	—
	»	»	Santa Caterina . . .	»	—	18	—	18	—	—
	»	»	Villapiana . . . . .	»	—	20	—	10	—	10
	»	»	S. Donato . . . . .	»	—	66	—	50	—	16
	»	»	Francavilla . . . . .	»	—	36	—	25	—	11
	»	»	Mongrastano . . . .	»	10	—	84	—	—	84
	»	»	San Gineto . . . . .	»	5	—	23	—	—	28
	»	»	Besignano . . . . .	»	3	—	15	—	—	15
	Cremona	Casalmaggiore	Casalmaggiore . . .	»	—	75	25	—	—	100
	»	»	Casteldidoro . . . .	»	—	130	—	—	—	130
	»	»	Tornata . . . . .	»	—	102	—	102	—	—
	»	Crema	Camisano . . . . .	»	—	40	—	—	—	40
	»	»	Capergnanica . . . .	»	—	115	—	—	—	115
	»	»	Credera . . . . .	»	—	35	—	—	—	35
	»	»	Ombriano . . . . .	»	—	65	—	—	—	65
	»	»	Ripalta Nuova . . .	»	—	50	—	—	—	50
	»	»	Rivolta d'Adda . . .	»	—	225	—	—	—	225
	»	»	Rubbiano . . . . .	»	—	90	15	—	—	105
	»	»	Spino . . . . .	»	—	50	—	50	—	—
	»	»	Soncino . . . . .	»	—	175	—	—	—	175
	»	»	Zappello . . . . .	»	—	200	50	—	—	250
	»	Cremona	Acquanegra . . . . .	»	—	275	400	—	—	675
	»	»	Annicco . . . . .	»	—	300	—	300	—	—
	»	»	Azzanello . . . . .	»	—	140	—	140	—	—
	»	»	Barzanica . . . . .	»	—	50	—	50	—	—
	»	»	Binanuova . . . . .	»	—	24	—	24	—	—
	»	»	Cappella Cant. . . .	»	—	100	—	100	—	—
	»	»	Carpaneta Dosimo . .	»	—	100	—	—	—	100
	»	»	Casal Buttano . . . .	»	—	50	—	—	—	50
	»	»	Casalmorano . . . .	»	—	465	85	—	—	550
	»	»	Castelleone . . . . .	»	—	200	—	—	150	50
	»	»	Castelverde . . . . .	»	—	50	—	—	—	50
	»	»	Corte dei Cortesi . .	»	—	30	—	30	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie ricom- noscente infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 13 al 19 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Seque</i> <b>Afta epizootica</b>	<i>Cremona</i>	Cremona	Dueviglia . . . . .	bovina	—	725	150	500	—	375
			Genivolta . . . . .	»	—	15	—	15	—	—
			Grontardo . . . . .	»	—	100	—	100	—	—
			Grumello C. . . . .	»	—	495	—	200	—	295
			Olmeneta . . . . .	»	—	85	—	—	—	85
			Persico . . . . .	»	—	60	—	—	—	60
			Pescarolo . . . . .	»	—	300	—	200	—	100
			Pieve San Giacomo	»	—	80	—	—	—	80
			Pizzighettone . . . .	»	—	125	—	—	—	125
			Pozzaglio . . . . .	»	—	725	—	200	—	525
			Soresina . . . . .	»	—	325	—	—	—	325
			Stagno L. . . . .	»	—	80	—	—	—	80
			Torre de' Picenardi.	»	—	275	55	—	—	330
	<i>Cuneo</i>	Alba	Alba . . . . .	»	—	1	11	1	—	11
			Barbaresco . . . . .	»	—	4	6	4	—	6
			Bra . . . . .	»	1	—	7	—	2	5
			Castagnito . . . . .	»	—	3	—	3	—	—
			Castino . . . . .	»	2	—	6	4	—	2
			Ceresole d'Alba . . .	»	—	45	12	45	—	12
			Cortemilia . . . . .	»	1	—	2	—	—	2
			Cravanzano . . . . .	»	3	—	10	—	—	10
			Diano . . . . .	»	—	4	—	4	—	—
			Gorrino . . . . .	»	—	2	6	2	—	6
			Govone . . . . .	»	—	2	—	2	—	—
			Lequio . . . . .	»	—	3	—	3	—	—
			Levice . . . . .	»	—	2	—	—	—	2
			Monchiero . . . . .	»	1	—	9	—	—	9
			Montaldo . . . . .	»	—	2	—	—	—	2
			Novello . . . . .	»	1	—	3	—	—	3
			Berletto . . . . .	»	—	2	—	2	—	—
			Roddino . . . . .	»	1	—	1	—	—	1
			Serravalle . . . . .	»	1	—	1	—	—	1
			S. Stefano . . . . .	»	—	5	1	1	—	5
			S. Stefano Belbo . .	»	—	5	—	5	—	—
			Torre . . . . .	»	—	2	—	2	—	—
		Cuneo	Beinasse . . . . .	»	—	53	78	30	2	104
			Caraglio . . . . .	»	10	—	79	63	2	14
			Centallo . . . . .	»	—	112	61	92	—	81
			Chiusa Pesio . . . .	»	—	34	—	34	—	—
			Cuneo . . . . .	»	—	448	75	125	1	397



MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie rico- nosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 13 al 19 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> Afta epizootica	Cuneo	Cuneo	Demonte . . . . .	bovina	—	6	45	—	—	31
	»	»	Entrague . . . . .	ovina	1	—	19	—	—	19
	»	»	Fossano . . . . .	bovina	—	24	41	20	—	85
	»	»	Pradleves . . . . .	»	8	—	22	—	—	22
	»	»	Roccamione . . . . .	»	—	7	6	2	2	9
	»	»	Tarantasca . . . . .	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Valdieri . . . . .	»	—	34	21	12	1	42
	»	»	Villafalletto . . . . .	»	—	25	30	25	—	30
	»	»	Vignolo . . . . .	»	1	—	2	1	—	1
	»	»	Vinadio . . . . .	»	—	30	—	30	—	—
	»	»	Voltignasco . . . . .	»	—	50	—	50	—	—
	»	Mondovì	Bene Vagienna . . . . .	»	—	24	—	24	—	—
	»	»	Briaglia . . . . .	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Castellino . . . . .	»	5	—	12	—	—	12
	»	»	Ceva . . . . .	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Cherasco . . . . .	»	—	50	—	50	—	—
	»	»	Cigliè . . . . .	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Dogliani . . . . .	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Lequio T. . . . .	»	—	11	3	10	—	4
	»	»	Magliano Alpi . . . . .	»	—	25	12	—	—	37
	»	»	Margarita . . . . .	»	—	37	16	37	—	16
	»	»	Marsaglia . . . . .	»	—	14	—	—	—	14
	»	»	Mombasiglio . . . . .	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Monesiglio . . . . .	»	3	—	5	—	—	5
	»	»	Mondovì . . . . .	»	—	228	67	118	1	176
	»	»	Montaldo . . . . .	»	5	—	22	—	2	20
	»	»	Mombarcaro . . . . .	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Morozzo . . . . .	»	—	103	99	—	—	202
	»	»	Murazzano . . . . .	»	—	4	12	—	—	16
	»	»	Perlo . . . . .	»	—	10	20	15	—	15
	»	»	Pianfei . . . . .	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Prunetto . . . . .	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Roccadibaldi . . . . .	»	—	47	—	4	—	43
	»	»	Roccaforte . . . . .	»	13	20	33	—	3	50
	»	»	S. Albano Stura . . . . .	»	3	—	9	—	—	9
	»	»	Torre . . . . .	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Trinità . . . . .	»	—	5	4	3	2	4
	»	»	Vicoforte . . . . .	»	—	3	5	2	1	5
	»	»	Villanova M. . . . .	»	—	12	—	10	—	2
	»	Saluzzo	Bagnolo . . . . .	»	—	28	24	28	—	24
	»	»	Id. . . . .	ovina	—	117	11	117	—	11

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre rico- nosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 13 al 19 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> <b>Afta epizootica</b>	<i>Cuneo</i>	Saluzzo	Barge . . . . .	bovina	—	14	71	31	—	54
			Caramagna P. . . .	»	—	10	—	10	—	—
			Cardè . . . . .	»	—	21	33	—	—	54
			Cervere . . . . .	»	—	16	17	17	2	14
			Costigliole . . . .	»	—	33	49	2	—	80
			Envie . . . . .	»	—	75	21	46	—	50
			Faule . . . . .	»	1	—	4	—	—	4
			Frassino . . . . .	»	1	—	1	—	—	1
			Lagnasco . . . . .	»	—	32	—	32	—	—
			Monasterolo S. . . .	»	—	4	—	4	—	—
			Moretta . . . . .	»	—	7	—	7	—	—
			Oncino . . . . .	»	1	—	12	8	—	4
			Id. . . . .	ovina	—	112	—	72	—	40
			Paesana . . . . .	suina	2	—	6	—	—	6
			Piasco . . . . .	bovina	1	—	8	—	—	8
			Polonghera . . . .	»	1	—	12	2	—	10
			Racconigi . . . . .	»	—	36	—	—	—	36
			Rossana . . . . .	»	2	—	7	—	—	7
			Revello . . . . .	»	—	7	44	40	—	21
			Saluzzo . . . . .	»	—	26	57	36	—	47
			Sampeyre . . . . .	»	—	45	61	68	1	37
			Savigliano . . . . .	»	—	46	10	39	—	17
			Scarnafigi . . . .	»	—	7	15	7	2	13
	<i>Ferrara</i>	Ferrara	Argenta . . . . .	»	—	401	70	98	—	379
			Bondeno . . . . .	»	—	40	—	10	—	30
			Copparo . . . . .	»	1	—	32	—	—	32
			Ferrara . . . . .	»	—	107	79	72	—	114
			Formignana . . . .	»	7	—	102	—	—	102
			Iolanda di S. . . .	»	—	30	75	76	—	29
			Ostellato . . . . .	»	2	—	29	—	—	29
			Id. . . . .	ovina	1	—	160	—	—	160
			Porto Maggiore . .	bovina	—	283	222	85	—	420
			Vigarano . . . . .	»	—	39	—	—	—	39
		Cento	Cento . . . . .	»	—	11	9	10	—	10
			Pieve . . . . .	»	—	239	37	239	—	37
	<i>Firenze</i>	Firenze	Firenze . . . . .	»	—	15	—	15	—	—
			Borgo S. L. . . . .	»	1	—	7	—	—	7
			Calenzano . . . . .	»	1	—	12	—	—	12
			Id. . . . .	»	1	—	10	—	—	10

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre ricom- noscite infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 13 al 19 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> <b>Afta epizootica</b>	Firenze	Firenze	Cantagallo . . . . .	bovina	—	15	—	—	—	15
			Id.	ovina	—	25	—	—	—	25
			Id.	suina	—	1	—	—	—	1
			Carmignano . . . . .	bovina	—	9	—	9	—	—
			Id.	suina	—	2	—	2	—	—
			Greve . . . . .	bovina	—	1	—	—	—	1
			Lastra a S. . . . .	»	—	1	—	—	—	1
			Figline . . . . .	»	1	—	8	—	—	8
			Id.	ovina	1	—	24	—	—	24
			Id.	suina	1	—	6	—	—	6
			Londa . . . . .	bovina	1	—	291	—	—	291
			Id.	ovina	—	—	263	—	—	263
			Montespertoli . . . .	bovina	—	2	—	2	—	—
			Pelago . . . . .	»	1	—	4	—	—	4
			Prato . . . . .	»	1	—	2	—	—	2
			Id.	suina	1	—	2	—	—	2
			Reggello . . . . .	bovina	—	4	—	4	—	—
			Rignano . . . . .	»	—	2	—	—	—	2
			Scarperia . . . . .	»	—	63	6	—	—	69
			Id.	suina	—	16	—	—	—	16
			San Piero a Sieve.	bovina	—	50	—	9	—	41
			Id.	suina	—	42	—	—	—	42
			Tavarnelle . . . . .	bovina	1	—	2	—	—	2
			Id.	ovina	1	—	6	—	—	6
			Vernia . . . . .	bovina	1	—	20	—	—	20
		Pistoia	Pistoia . . . . .	»	—	16	6	—	—	22
			San Marcello . . . .	»	—	16	47	16	—	47
			Id.	ovina	—	98	—	98	—	—
		San Miniato	San Miniato . . . . .	bovina	—	42	—	42	—	—
			Cerreto . . . . .	»	1	—	52	—	—	52
			Certaldo . . . . .	»	—	5	—	—	—	5
			Empoli . . . . .	»	1	—	4	—	—	4
			Fucecchio . . . . .	»	—	6	—	4	—	2
			Montopoli in Val. A.	»	—	2	—	2	—	—
			Montarone . . . . .	ovina	1	—	563	—	—	563
			S. Croce . . . . .	bovina	—	1	14	—	—	15
			Vinci . . . . .	»	1	—	5	—	—	5
			Bagno . . . . .	»	1	24	52	24	—	52
		Rocca S. C.	Id.	ovina	1	—	20	—	—	20
			Id.	suina	1	—	3	—	—	3

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre ripo- noscute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 13 al 19 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> <b>Afta epizootica</b>	<i>Firenze</i>	Rocca S. C.	S. Sofia . . . . .	bovina	1	—	5	—	—	5
	»	»	Terra del Sole . .	»	—	1	—	1	—	—
	<i>Foggia</i>	Foggia	Vieste . . . . .	suina	—	75	—	42	—	33
	»	»	Trinitapoli . . . .	ovina	—	43	2	20	—	25
	»	»	Cerignola . . . . .	bovina	—	91	33	68	—	56
	»	»	Id. . . . .	ovina	—	55	—	33	—	17
	»	»	Manfredonia . . . .	»	—	53	—	—	—	53
	»	»	Id. . . . .	bovina	—	89	36	23	—	102
	»	»	Id. . . . .	suina	1	—	90	—	—	90
	»	»	Stornarella . . . . .	ovina	—	123	—	28	—	95
	»	»	Stornara . . . . .	bovina	—	14	13	—	—	27
	»	»	Lucera . . . . .	»	—	30	54	—	—	84
	»	»	Biccari . . . . .	»	1	—	35	—	—	35
	»	Sansevero	Peschici . . . . .	»	—	41	—	15	—	26
	»	»	Id. . . . .	suina	—	41	—	25	—	16
	»	»	San Severo . . . . .	bovina	—	182	12	117	—	77
	»	»	Id. . . . .	ovina	—	50	—	30	—	20
	»	»	Id. . . . .	suina	—	60	30	—	—	90
	»	Bovino	Ascoli . . . . .	bovina	—	298	430	—	—	728
	»	»	Id. . . . .	ovina	—	7306	1500	—	—	8806
	»	»	Id. . . . .	caprina	—	450	139	—	—	589
	»	»	Candela . . . . .	bovina	—	50	41	15	—	76
	»	»	Id. . . . .	suina	2	—	51	—	—	51
	»	»	S. Agata . . . . .	bovina	—	40	10	—	—	50
	»	»	Castelluccio . . . .	»	—	92	—	—	—	92
	»	»	Bovino . . . . .	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Id. . . . .	ovina	1	—	309	—	—	309
	<i>Forlì</i>	Forlì	Forlì . . . . .	bovina	9	—	83	—	—	83
	»	»	Forlimpopoli . . . .	»	7	5	96	—	—	101
	»	»	Fi mana . . . . .	»	1	—	10	—	—	10
	»	»	Meldola . . . . .	»	1	—	12	—	—	12
	»	»	Bertinoro . . . . .	»	2	—	17	—	—	17
	»	Cesena	Cesena . . . . .	»	—	6	—	5	—	1
	»	Rimini	Saludecio . . . . .	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Semmano . . . . .	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	S. Clemente . . . .	»	—	2	—	2	—	—
	<i>Genova</i>	Albenga	Pietraligura . . . .	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Villanova . . . . .	»	—	1	6	—	—	1
	»	Chiavari	Borzonasca . . . . .	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Favale . . . . .	»	3	—	15	—	—	15

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre ricomosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 13 al 19 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> <b>Afta epizootica</b>	<i>Genova</i>	Chiavari	Lorsica . . . . .	bovina	3	—	5	—	—	5
	»	»	S. Colombano . . .	»	5	—	14	—	—	4
	»	»	S. Stefano . . . .	»	—	50	38	41	—	35
	»	Genova	Campomorone . . .	»	—	14	9	10	—	13
	»	»	Crocefieschi . . . .	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Genova . . . . .	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Montebruno . . . .	»	—	30	—	—	—	30
	»	»	Propate . . . . .	»	—	205	110	180	2	133
	»	»	Torriglia . . . . .	»	—	14	—	—	—	14
	»	»	Valbredenna . . . .	»	—	25	10	—	—	35
	»	»	Id. . . . .	ovina	—	1	—	—	—	1
	»	Savona	Cairo M. . . . .	bovina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Carcare . . . . .	»	—	5	—	—	—	5
	»	Spezia	Spezia . . . . .	»	—	1	—	—	—	1
	<i>Girgenti</i>	Bivona	Bivona . . . . .	»	—	54	—	26	—	28
	»	»	Id. . . . .	ovina	—	245	—	120	—	125
	»	»	Burgio . . . . .	bovina	—	9	—	4	—	5
	»	»	Id. . . . .	ovina	—	32	—	16	—	16
	»	»	Calamonaci . . . .	bovina	—	22	5	—	—	27
	»	»	Cammarata . . . . .	»	—	49	—	16	—	33
	»	»	Id. . . . .	ovina	—	61	—	21	—	40
	»	»	Casteltermini . . .	bovina	—	22	—	8	—	14
	»	»	Id. . . . .	ovina	—	55	80	30	—	105
	»	»	Cianciana . . . . .	bovina	—	59	—	18	—	41
	»	»	Id. . . . .	ovina	—	102	—	60	—	42
	»	»	San Biagio Plat. . .	bovina	—	15	—	5	—	10
	»	»	Id. . . . .	ovina	—	210	—	100	—	110
	»	»	S. Stefano Q. . . .	bovina	—	11	2	—	—	13
	»	»	Villafranca Sicula .	»	—	9	4	—	—	13
	»	Girgenti	Montallegro . . . .	»	2	—	25	—	—	25
	»	Sciaccia	Menfi. . . . .	»	—	30	—	4	—	26
	»	»	Id. . . . .	ovina	—	11	—	—	—	11
	»	»	Santa Margherita .	bovina	—	12	12	—	—	24
	<i>Grosseto</i>	Grosseto	Grosseto . . . . .	»	—	394	164	126	—	432
	»	»	Id. . . . .	ovina	—	380	425	160	—	655
	»	»	Castiglione . . . .	bovina	—	6	—	—	—	6
	»	»	Campagnatico . . .	»	—	30	20	10	—	40
	»	»	Massa Marittima . .	»	—	11	—	11	—	—
	»	»	Gavorrano . . . . .	ovina	—	24	194	—	—	218
	»	»	Pitigliano . . . . .	»	—	45	25	—	—	70
	»	»	Id. . . . .	bovina	1	—	7	—	—	7

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 13 al 19 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> <b>Afta epizootica</b>	<i>Grosseto</i>	Grosseto	Orbetello. . . . .	bovina	7	157	173	93	14	223
	»	»	Roccastrada . . . .	»	2	—	6	—	—	6
	<i>Lecce</i>	Brindisi	Brindisi . . . . .	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Ceglie . . . . .	»	—	43	43	—	—	86
	»	»	Francavilla . . . . .	»	—	4	15	—	—	19
	»	»	Latiano . . . . .	»	—	7	3	7	—	3
	»	Gallipoli	Maglie . . . . .	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Spongano . . . . .	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Id. . . . .	ovina	—	39	—	—	—	39
	»	Lecce	Cannole . . . . .	bovina	—	29	—	10	—	19
	»	»	Otranto . . . . .	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Vernole . . . . .	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Martina F. . . . .	»	—	8	—	—	—	8
	»	Taranto	Manduria . . . . .	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Id. . . . .	ovina	1	—	44	—	—	44
	<i>Livorno</i>	Portoferraio	Portoferraio . . . .	bovina	—	2	—	—	—	2
	<i>Lucca</i>	Lucca	Altopascio . . . . .	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Buggiano. . . . .	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Capannori . . . . .	»	—	14	1	—	—	15
	»	»	Lucca . . . . .	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Stazzema . . . . .	»	—	2	—	—	—	2
	<i>Macerata</i>	Camerino	Fiuminata . . . . .	ovina	—	218	796	118	—	896
	»	»	Montecavallo . . . .	bovina	—	2	12	—	—	14
	»	»	Id. . . . .	ovina	6	—	1500	—	—	1500
	»	»	Pieve . . . . .	bovina	1	—	2	—	—	2
	»	»	Sefro . . . . .	»	2	—	4	—	—	4
	»	»	Id. . . . .	ovina	2	—	1000	—	—	1000
	»	»	Serravalle . . . . .	bovina	—	15	11	7	5	14
	»	»	Id. . . . .	ovina	—	2	—	600	—	600
	»	»	Visso . . . . .	bovina	—	25	27	—	—	52
	»	»	Id. . . . .	ovina	44	—	28000	—	—	28000
	<i>Mantova</i>	Asola	Asola . . . . .	bovina	—	17	—	17	—	—
	»	Bozzolo	Marcaria . . . . .	»	—	8	—	8	—	—
	»	Gonzaga	Gonzaga . . . . .	»	—	18	—	—	—	18
	»	»	Moglia . . . . .	»	—	31	11	—	—	42
	»	»	Pegognaga . . . . .	»	—	49	18	—	—	67
	»	»	San Benedetto Po . .	»	—	28	—	28	—	—
	»	Mantova	Curtatone . . . . .	»	—	19	—	19	—	—
	»	Revere	Schivenoglia . . . .	»	—	12	—	12	—	—
	»	»	Quistello . . . . .	»	—	36	—	—	—	36

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre ricc- nosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 13 al 19 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> <b>Afta epizootica</b>	<i>Mantova</i>	Sermide	Carbonara . . . . .	bovina	—	28	32	—	—	60
	»	»	Felonica . . . . .	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Poggio . . . . .	»	—	31	—	—	—	31
	»	Viadana	Viadana . . . . .	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Goito . . . . .	»	—	21	13	—	—	34
	»	Canneto	Redondesco . . . . .	»	—	25	—	—	—	25
	<i>Messina</i>	Mistretta	Tusa . . . . .	»	—	16	—	16	—	—
	»	»	Id. . . . .	caprina	—	120	—	120	—	—
	»	»	S. Teodoro . . . . .	bovina	—	20	55	—	—	75
	»	»	Cesarò . . . . .	»	2	—	25	—	—	25
	<i>Massa</i>	Castelnovo	Camporgiano . . . . .	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Careggine . . . . .	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Id. . . . .	ovina	—	9	—	—	—	9
	»	»	Minucciano . . . . .	bovina	—	3	—	—	—	3
	»	»	Id. . . . .	ovina	—	150	—	—	—	150
	»	»	Piazza . . . . .	bovina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Pieve . . . . .	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Sillano . . . . .	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Id. . . . .	ovina	—	125	—	—	—	125
	»	»	Villa . . . . .	bovina	—	10	—	—	—	10
	»	»	Id. . . . .	ovina	—	260	—	—	—	260
	»	Massa	Fivizzano . . . . .	bovina	—	14	—	—	—	14
	»	»	Id. . . . .	ovina	—	50	—	—	—	50
	»	Pontremoli	Bagnone . . . . .	bovina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Id. . . . .	ovina	—	10	—	—	—	10
	»	»	Filattiera . . . . .	bovina	—	97	—	—	—	97
	»	»	Id. . . . .	suina	—	3	—	—	—	3
	»	»	Villafranca . . . . .	bovina	—	17	—	—	—	17
	»	»	Lunigiana . . . . .	ovina	—	99	—	—	—	99
	»	»	Id. . . . .	suina	—	8	—	—	—	8
	<i>Milano</i>	Abbiategrosso	Abbiategrosso . . . . .	bovina	—	30	36	12	—	54
	»	»	Binasco . . . . .	»	—	35	—	35	—	—
	»	»	Cassinetta . . . . .	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Gaggiano . . . . .	»	—	16	—	16	—	—
	»	»	Gudo . . . . .	»	—	12	—	12	—	—
	»	»	Morimondo . . . . .	»	—	78	3	78	—	3
	»	»	Motta . . . . .	»	—	16	—	16	—	—
	»	»	Ozzero . . . . .	»	—	51	8	29	—	30
	»	»	Robecco . . . . .	»	1	—	7	—	—	7



MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre ricomosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALE				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 13 al 19 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	Milano	Abbiategrosso	Vittuone . . . . .	bovina	—	3	—	3	—	—
		Gallarate	Besnate . . . . .	»	—	6	—	6	—	—
		»	Gallarate . . . . .	»	—	1	—	1	—	—
		»	Lamarate . . . . .	»	—	12	—	10	—	2
		»	Mezzano . . . . .	»	1	—	1	—	—	1
		Lodi	Borghetto Lodigiano	»	—	45	1	16	—	30
		»	Brembio . . . . .	»	1	—	6	—	—	6
		»	Castirago . . . . .	»	—	29	—	29	—	—
		»	Cazzimani . . . . .	»	—	59	—	59	—	—
		»	Codogno . . . . .	»	—	18	—	—	—	18
		»	Comazzo . . . . .	»	—	52	—	52	—	—
		»	Corno S. Giov. . .	»	—	10	—	10	—	—
		»	Lodi . . . . .	»	—	124	54	110	—	68
		»	Mairago . . . . .	»	1	—	22	—	—	22
		»	Maleo . . . . .	»	—	3	—	3	—	—
		»	Orio . . . . .	»	—	25	—	18	—	7
		»	Ospedaletto . . . .	»	—	11	—	11	—	—
		»	Sant'Angelo . . . .	»	—	7	—	7	—	—
		»	San Stefano . . . .	»	—	1	7	—	—	8
		»	Terranova dei P. .	»	—	19	—	7	—	12
		»	Villanova Sillaro .	»	—	16	60	16	—	60
		»	Villavesco . . . . .	»	—	50	—	50	—	—
		»	Zelo . . . . .	»	—	22	—	22	—	—
		Milano	Baggio . . . . .	»	—	17	30	17	—	30
		»	Cassina . . . . .	»	1	—	40	—	—	40
		»	Cernusco . . . . .	»	1	—	9	—	—	9
		»	Lambrate . . . . .	»	1	—	4	—	—	4
		»	Locate . . . . .	»	1	—	52	—	—	52
		»	Milano . . . . .	»	1	—	10	—	10	—
		»	Opera . . . . .	»	—	93	—	40	—	53
		»	Pessano . . . . .	»	1	—	10	10	—	—
		»	S. Giuliano . . . .	»	—	25	—	—	—	25
		»	Settala . . . . .	»	—	2	20	—	—	22
		»	Settimo . . . . .	»	—	9	10	—	—	19
		»	Trezzano N. . . . .	»	—	34	—	34	—	—
		»	Turro . . . . .	»	—	1	—	1	—	—
		»	Trucazzano . . . .	»	—	4	100	—	—	104
		»	Vizzolo . . . . .	»	—	5	—	5	—	—
		Monza	Briosco . . . . .	»	—	4	—	4	—	—
		»	Carate . . . . .	»	—	6	—	—	—	6

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre rico- nosciute infette dopo l'ultimo bollettino	A N I M A L I				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 13 al 19 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> <b>Afta epizootica</b>	<i>Milano</i>	<i>Monza</i>	Lissone . . . . .	bovina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Seveso . . . . .	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Vedano . . . . .	»	—	2	—	2	—	—
	<i>Modena</i>	<i>Mirandola</i>	Camposanto . . . .	»	—	8	3	—	—	11
	»	»	Cavezzo . . . . .	»	—	55	—	45	—	10
	»	»	Concordia . . . . .	»	—	49	—	—	—	49
	»	»	Finale . . . . .	»	—	7	21	—	—	28
	»	»	Medolla . . . . .	»	—	6	10	—	—	16
	»	»	Mirandola . . . . .	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	San Felice sul Pan.	»	—	40	—	19	—	21
	»	»	S. Possidonio . . . .	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	S. Prospero . . . . .	»	—	8	20	—	—	28
	»	<i>Modena</i>	Bastiglia . . . . .	»	—	13	—	8	—	5
	»	»	Carpi . . . . .	»	—	152	—	32	—	120
	»	»	Castelnuovo . . . . .	»	1	—	19	—	—	19
	»	»	Castelvetro . . . . .	»	—	18	9	—	—	27
	»	»	Fiorano . . . . .	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Formigine . . . . .	»	—	16	—	7	—	9
	»	»	Guiglia . . . . .	»	—	5	7	—	—	2
	»	»	Modena . . . . .	»	—	183	476	103	—	556
	»	»	Id. . . . .	suina	1	—	18	—	—	18
	»	»	Nonantola . . . . .	bovina	—	7	2	—	—	9
	»	»	Novi . . . . .	»	—	29	25	—	—	54
	»	»	Ravarino . . . . .	»	—	25	5	13	—	17
	»	»	S. Cesario . . . . .	»	—	35	—	15	—	20
	»	»	Soliera . . . . .	»	5	—	37	—	—	37
	»	»	Id. . . . .	suina	—	17	—	—	—	17
	»	<i>Pavullo</i>	Fanano . . . . .	bovina	—	60	—	—	—	60
	»	»	Id. . . . .	ovina	—	480	—	—	—	480
	»	»	Fiumalbo . . . . .	»	—	72	—	—	—	72
	»	»	Frassinoro . . . . .	bovina	—	25	30	—	—	55
	»	»	Id. . . . .	ovina	—	85	60	—	—	145
	»	»	Lama . . . . .	bovina	—	14	10	—	—	24
	»	»	Montefestino . . . .	»	—	17	—	4	—	13
	»	»	Montecreto . . . . .	»	—	21	—	1	—	20
	»	»	Id. . . . .	ovina	—	250	350	—	—	600
	»	»	Montese . . . . .	bovina	—	34	2	—	—	36
	»	»	Id. . . . .	ovina	—	57	—	—	—	57
	»	»	Pavullo . . . . .	bovina	—	43	37	—	—	80
	»	»	Pievepelago . . . .	»	2	—	5	—	—	5
	»	»	Id. . . . .	ovina	—	20	205	—	—	225

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre rico- nosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 13 al 19 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> <i>Afta epizootica</i>	<i>Modena</i>	<i>Pavullo</i>	Riolunato . . . . .	bovina	1	—	4	—	—	4
	»	»	Id. . . . .	ovina	—	30	—	—	—	30
	»	»	Sestola . . . . .	bovina	—	31	—	—	—	31
	»	»	Zocca . . . . .	»	—	11	31	—	—	42
	<i>Napoli</i>	<i>Castellammare</i>	Massalubrense . . .	»	—	2	—	2	—	—
	<i>Novara</i>	<i>Biella</i>	Ailloche . . . . .	»	8	—	30	—	—	39
	»	»	Biella . . . . .	»	—	25	16	—	4	38
	»	»	Borriana . . . . .	»	—	3	—	1	—	2
	»	»	Cavaglia . . . . .	»	—	2	13	2	—	13
	»	»	Camburzano . . . .	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Cerrione . . . . .	»	—	32	—	—	—	32
	»	»	Cossato . . . . .	»	4	—	14	—	—	14
	»	»	Mongrando . . . . .	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Montaleiata . . . .	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Pollone . . . . .	»	—	15	—	8	—	7
	»	»	Ponderano . . . . .	»	—	3	4	—	—	7
	»	»	Postua . . . . .	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Id. . . . .	caprina	—	37	—	37	—	—
	»	»	Pralungo . . . . .	bovina	—	30	—	30	—	—
	»	»	Quaregna . . . . .	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Sondigliano . . . .	»	—	27	—	25	—	2
	»	»	Sordevolo . . . . .	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Trivero . . . . .	»	—	46	—	41	—	5
	»	»	Valle Sup. . . . .	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Verrone . . . . .	»	—	18	5	—	—	23
	»	<i>Novara</i>	Agrate . . . . .	»	—	45	—	—	2	43
	»	»	Artò . . . . .	»	2	—	6	—	—	6
	»	»	Barengo . . . . .	»	—	17	5	—	—	22
	»	»	Boca . . . . .	»	—	12	4	—	—	16
	»	»	Borgovercelli . . .	»	—	26	—	—	—	26
	»	»	Briona . . . . .	»	—	5	75	—	—	80
	»	»	Conneri . . . . .	»	3	—	44	—	—	44
	»	»	Castellazzo . . . .	»	—	24	—	1	—	23
	»	»	Cavagliotto . . . .	»	—	29	—	5	—	24
	»	»	Cavaglio . . . . .	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Cressa . . . . .	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Fontaneto . . . . .	»	—	37	28	—	—	65
	»	»	Nibbiola . . . . .	»	—	77	1	—	—	78
	»	»	Novara . . . . .	»	1	—	187	—	—	187
	»	»	San Pietro . . . . .	»	—	130	—	130	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre rico- nosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 13 al 19 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> <b>Afta epizootica</b>	Novara	Novara	Sillavengo . . . . .	bovina	—	29	—	29	—	—
			Sozzago . . . . .	»	2	—	14	8	—	6
			Terdobbiate . . . . .	»	1	—	6	—	—	6
			Treccate . . . . .	»	—	112	63	—	—	175
			Vaprio . . . . .	»	—	4	—	4	—	—
		Pallanza	Mamisso . . . . .	»	3	—	37	—	—	37
			Id. . . . .	ovina	2	—	2	—	—	2
			Nebbiuno . . . . .	bovina	6	—	32	18	—	14
			Ornavasso . . . . .	»	—	7	—	7	—	—
			Alagna . . . . .	ovina	1	—	30	—	2	28
		Varallo	Aranco . . . . .	bovina	1	—	6	—	1	5
			Fobello . . . . .	»	—	63	5	—	—	68
			Id. . . . .	caprina	—	26	10	—	—	36
			Mollia . . . . .	bovina	—	12	4	—	—	16
			Id. . . . .	ovina	1	—	100	—	—	100
		Vercelli	Russa . . . . .	bovina	—	9	18	—	—	27
			Ruva . . . . .	»	—	13	—	6	—	7
			Id. . . . .	ovina	1	—	63	—	—	63
			Varallo . . . . .	bovina	—	5	—	5	—	—
			Asigliano . . . . .	»	—	1	17	1	—	17
		Cittadella	Cigliano . . . . .	»	—	7	—	—	—	7
			Crescentino . . . . .	»	—	4	—	4	—	—
			Crova . . . . .	»	—	13	—	1	—	12
			Fontaneto . . . . .	»	—	11	9	—	—	20
			Lenta . . . . .	»	—	43	5	—	—	43
	Padova	Camposamp.	Livorno P. . . . .	»	—	40	—	1	—	39
			Tronzano . . . . .	»	—	23	14	—	—	37
			Vercelli . . . . .	»	—	15	14	—	—	29
			Campo S. Piero . . . . .	»	—	21	—	—	—	21
			Loreggio . . . . .	»	—	33	—	33	—	—
		Cittadella	Massanzago . . . . .	»	—	19	—	—	—	19
			Villa . . . . .	»	—	7	—	—	—	7
			Carmignano . . . . .	»	—	179	6	—	—	185
			Cittadella . . . . .	»	—	167	59	—	—	226
			Fontaniva . . . . .	»	—	54	25	—	—	79
			Galliera . . . . .	»	—	116	—	51	—	65
			Gazzo . . . . .	»	—	16	—	16	—	—
			S. Giorgio in Bosco . . . . .	»	—	55	—	26	—	29
			San Martino . . . . .	»	—	91	—	13	—	78
			S. Pietro in Gu . . . . .	»	—	189	—	2	—	187

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre ricol- nosute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 13 al 19 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> <b>Afta epizootica</b>	<i>Padova</i>	Cittadella	Tombolo . . . . .	bovina	—	81	—	23	—	58
		Conselve	Arre . . . . .	»	—	6	—	—	—	6
		»	Candiana . . . . .	»	—	38	13	38	—	13
		»	Conselve . . . . .	»	—	8	—	—	—	8
		Este	Lozzo . . . . .	»	—	2	—	—	—	2
		Monselice	Arquà . . . . .	»	—	10	—	—	—	10
		»	Pozzonovo . . . . .	»	—	20	—	—	—	20
		»	Solesino . . . . .	»	1	—	1	—	—	1
		Montagnana	Megliadino . . . . .	»	—	24	—	9	—	15
		»	Megliadino S. . . . .	»	—	13	—	—	—	13
		»	Merlara . . . . .	»	—	26	—	—	—	26
		»	Saletto . . . . .	»	—	5	—	—	—	5
		Padova	Cadaneghe . . . . .	»	—	4	—	—	—	4
		»	Carrara S. Gio. . . . .	»	2	—	11	—	—	11
		»	Maserà . . . . .	»	—	2	—	2	—	—
		»	Mestrino . . . . .	»	—	43	—	24	—	19
		»	Padova . . . . .	»	—	19	—	—	—	19
		»	Piazzola . . . . .	»	—	21	—	—	—	21
		»	Rubano . . . . .	»	1	—	4	—	—	4
		»	Saccolongo . . . . .	»	—	24	—	—	—	24
		»	Saonara . . . . .	»	—	6	—	—	—	6
		»	Selvazzano . . . . .	»	—	7	—	—	—	7
		»	Teolo . . . . .	»	—	17	—	17	—	—
		»	Veggiano . . . . .	»	—	34	—	—	—	34
		»	Villafranca . . . . .	»	—	5	—	5	—	—
		Pieve di Sacco	Bovolenta . . . . .	»	—	9	—	—	—	9
		»	Brugine . . . . .	»	—	43	—	—	—	43
		»	Codevigo . . . . .	»	—	19	—	11	—	8
		»	Legnaro . . . . .	»	—	35	—	—	—	35
		»	Pieve di Sacco . . . . .	»	—	15	—	—	—	15
	<i>Palermo</i>	Cefalù	Alimena . . . . .	»	—	6	—	2	—	4
		»	Id. . . . .	ovina	1	—	4	—	—	4
		»	Castelbuono . . . . .	bovina	—	153	—	—	—	153
		»	Collesano . . . . .	»	—	66	—	—	—	66
		»	Garaci Siculo . . . . .	»	—	13	—	13	—	—
		»	Id. . . . .	»	—	46	—	—	—	46
		»	Gratteri . . . . .	caprina	—	15	—	—	—	15
		»	Ismello . . . . .	bovina	—	13	—	—	—	13
		»	Polizzi G. . . . .	»	—	50	—	—	—	50
		»	Pollina . . . . .	»	1	—	14	—	—	14

MALATTIA	COMUNE	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre ricom- pilate infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 13 al 19 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> <b>Afta epizootica</b>	<i>Palermo</i>	Corleone	Campofiorito . . . .	bovina	—	10	—	—	—	10
	»	»	Contessa Entellina .	»	—	28	—	5	—	23
	»	»	Id.	ovina	—	300	—	100	—	200
	»	»	Corleone . . . . .	bovina	—	30	—	—	—	30
	»	»	Id.	ovina	—	400	—	—	—	400
	»	»	Giuliano . . . . .	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Palazzo . . . . .	bovina	—	31	12	—	—	43
	»	»	Id.	ovina	1	—	491	—	—	491
	»	»	Prizzi . . . . .	bovina	—	65	55	—	—	120
	»	»	Id.	ovina	1	—	300	—	—	300
	»	Palermo	Bolognetta . . . .	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Marineo . . . . .	suina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Bancina . . . . .	ovina	1	—	10	—	—	10
	»	»	Monreale . . . . .	bovina	—	46	—	—	—	46
	»	»	Id.	ovina	—	50	—	—	—	50
	»	»	Id.	suina	—	15	—	—	—	15
	»	»	Palermo . . . . .	bovina	—	396	557	—	603	350
	»	»	Ventimiglia . . . .	ovina	—	44	—	44	—	—
	»	»	Villafrati . . . . .	»	—	63	—	44	—	19
	»	»	Id.	bovina	—	5	—	5	—	—
	»	Termini	Aliminusa . . . . .	»	—	18	—	—	—	18
	»	»	Caltavuturo . . . .	»	—	65	—	—	—	65
	»	»	Castronuovo di S. .	»	—	20	15	—	—	41
	»	»	Id.	ovina	—	400	10	—	—	410
	»	»	Id.	caprina	—	50	15	—	—	65
	»	»	Roccapalumba . . .	ovina	—	115	38	—	—	153
	»	»	Id.	caprina	—	50	15	—	—	65
	»	»	Id.	suina	—	15	—	3	—	12
	»	»	Vicari . . . . .	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Id.	bovina	1	—	15	—	—	15
	<i>Parma</i>	Borgo S. D.	Borgo S. D. . . . .	»	1	—	12	—	—	12
	»	»	Busseto . . . . .	»	—	25	12	—	—	37
	»	»	Fontanellato . . . .	»	—	4	—	2	—	2
	»	»	Fontevivo . . . . .	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Medesano . . . . .	»	—	9	—	6	—	3
	»	»	Noceto . . . . .	»	—	9	18	—	—	27
	»	»	Polesine Par. . . .	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	San Secondo . . . .	»	—	12	2	—	—	14
	»	»	Sissa . . . . .	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Soragna . . . . .	»	—	2	—	2	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre ricomosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 13 al 19 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> <b>Afta epizootica</b>	<i>Parma</i>	Borgo S. Don.	Trecasali . . . . .	bovina	—	12	—	—	—	12
			Zibello . . . . .	»	—	2	—	2	—	—
		Borgotaro	Berceto . . . . .	»	—	7	13	—	—	20
			Collecchio . . . . .	»	—	31	1	10	—	22
		Parma	Golese . . . . .	»	—	16	—	4	—	12
			Mezzani . . . . .	»	—	9	—	5	—	4
		»	San Lazzaro . . . .	»	—	10	—	8	—	2
			San Pancrazio . . .	»	2	—	10	—	—	10
		»	Torrile . . . . .	»	—	2	8	—	—	10
			Vigatto . . . . .	»	—	8	—	8	—	—
	<i>Pavia</i>	Bobbio	Bobbio . . . . .	»	—	127	62	—	—	189
			Id. . . . .	suina	—	4	9	—	—	13
		»	Id. . . . .	caprina	—	6	—	2	—	4
			Id. . . . .	ovina	—	17	7	—	—	24
		»	Cella . . . . .	bovina	1	—	8	—	—	8
			Cerignale . . . . .	»	—	21	23	—	—	44
		»	Cortebrugnatella . .	»	—	41	53	—	—	97
			Id. . . . .	caprina	—	5	—	—	—	5
		»	Id. . . . .	ovina	—	42	—	7	—	35
			Fontanigonda . . . .	bovina	—	32	18	—	—	50
		»	Id. . . . .	ovina	—	14	11	—	—	25
			Menconico . . . . .	bovina	16	—	18	—	—	18
		»	Ottone . . . . .	»	—	50	—	1	—	49
			Pregola . . . . .	»	—	136	—	—	—	136
		»	Id. . . . .	caprina	—	55	—	—	—	55
			Romagnese . . . . .	bovina	—	34	12	—	—	46
		»	Rondanina . . . . .	»	—	4	—	4	—	—
			Rovegno . . . . .	»	—	70	—	16	—	54
		»	Valverde . . . . .	»	—	22	—	3	—	19
			Varzi . . . . .	»	—	29	—	29	—	—
		»	Zerba . . . . .	»	—	19	—	5	—	14
			Castel d'Agogna . . .	»	—	31	—	12	—	19
		»	Casalnovi . . . . .	»	—	30	—	30	—	—
			Gastelnovetto . . . .	»	1	—	5	—	—	5
		»	Cozzo . . . . .	»	—	74	—	74	—	—
			Gambolo . . . . .	»	1	—	4	—	—	4
		»	Garlasco . . . . .	»	—	178	—	178	—	—
			Gravellona . . . . .	»	—	94	1	—	—	95
		»	Medo . . . . .	»	—	29	—	29	—	—
			Mortara . . . . .	»	1	—	70	—	—	70

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre ricol- nosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 13 al 19 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> Afta epizootica	Pavia	Mortara	S. Angelo . . . . .	bovina	2	—	11	—	—	11
			San Giorgio . . . .	»	—	6	—	—	—	6
			Sartirana . . . . .	»	—	4	—	4	—	—
			Tromello . . . . .	»	—	11	40	—	—	51
			Vigevano . . . . .	»	—	100	33	—	—	133
			Zeme . . . . .	»	—	11	19	—	—	30
		Pavia	Id. . . . .	suina	—	7	—	7	—	—
			Alagna . . . . .	bovina	—	36	—	36	—	—
			Albuzzano . . . . .	»	—	3	11	—	—	14
			Belgioloso . . . . .	»	—	19	—	19	—	—
			Borgarello . . . . .	»	1	—	8	—	—	8
			Bornasco . . . . .	»	—	7	14	—	—	21
			Corteolona . . . . .	»	—	80	—	18	—	62
			Corte dei N. . . . .	»	—	25	5	—	—	30
			Cura C. . . . .	»	—	45	—	—	—	45
			Inverno . . . . .	»	—	63	—	35	—	28
			Maghero . . . . .	»	1	—	4	—	—	4
			Marcignago . . . . .	»	—	70	—	70	—	—
			Mirabello . . . . .	»	1	—	1	—	—	1
			Sant'Alessio . . . . .	»	—	314	—	—	—	314
			San Genesio . . . . .	»	—	6	—	3	—	3
			San Martino . . . . .	»	1	—	32	—	—	32
			Siziano . . . . .	»	—	17	—	—	—	17
			Spessa . . . . .	»	1	185	4	54	—	135
			Torre d'Isola . . . .	»	1	—	4	—	—	4
			Travaico . . . . .	»	—	4	—	—	—	4
			Zeccone . . . . .	»	—	103	—	—	—	103
		Voghera	Arena Po . . . . .	»	1	—	4	—	—	4
			Bottarone . . . . .	»	—	11	—	—	—	11
			Branduzzo . . . . .	»	—	41	14	—	—	55
			Broni . . . . .	»	—	14	—	14	—	—
			Casei G. . . . .	»	1	6	14	2	—	18
			Cecima . . . . .	»	1	—	4	—	—	4
			Corana . . . . .	»	—	12	—	—	—	12
			Godiasco . . . . .	»	—	5	—	—	—	5
			Id. . . . .	ovina	—	5	—	—	—	5
			Montalto . . . . .	bovina	—	7	—	7	—	—
			Montescano . . . . .	»	—	3	—	—	—	3
			Montubeccaria . . . .	»	—	—	2	2	—	—
			Pizzale . . . . .	»	—	—	14	12	—	2



MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appar tengono gli animali ammalati	Stalle o mandre ricol- nosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	calati ammalati dal 13 al 19 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> <b>Afta epizootica</b>	<i>Pavia</i>	Voghera	Rinazzano . . . . .	bovina	—	11	—	9	—	2
	»	»	Staghiglione . . . .	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Stradella . . . . .	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Tornazza . . . . .	»	—	37	—	—	—	37
	»	»	Torre del M. . . . .	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Torricella . . . . .	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Voghera . . . . .	»	—	6	14	—	—	20
	»	»	Verrua . . . . .	»	1	—	4	—	—	4
	<i>Perugia</i>	Foligno	Fossato . . . . .	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Id. . . . .	ovina	—	30	—	—	—	30
	»	»	Gualdo . . . . .	»	—	354	—	—	—	354
	»	Orvieto	Castel San Giorgio .	»	—	27	—	—	—	27
	»	»	Orvieto . . . . .	bovina	—	104	—	—	—	104
	»	»	Id. . . . .	suina	—	2	—	—	—	2
	»	Perugia	Costacciaro . . . . .	bovina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Gubbio . . . . .	»	—	33	—	—	—	33
	»	»	Marsciano . . . . .	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	San Giustino . . . .	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Id. . . . .	ovina	—	30	—	—	—	30
	»	»	Umbertide . . . . .	bovina	—	5	—	—	—	5
	»	Rieti	Aspra . . . . .	caprina	—	5	—	—	—	5
	»	»	Fara . . . . .	ovina	—	55	—	—	—	55
	»	»	Lugnano . . . . .	bovina	—	4	—	—	—	4
	»	»	Rieti . . . . .	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Bevagna . . . . .	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Cascia . . . . .	ovina	—	100	—	—	—	100
	»	»	Cerreto . . . . .	caprina	—	150	—	—	—	150
	»	Terni	Arrone . . . . .	bovina	—	5	—	—	—	5
	»	»	Collestatte . . . . .	»	—	14	—	—	—	14
	»	»	Id. . . . .	ovina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Montecastrilli . . . .	bovina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Stroncone . . . . .	ovina	—	18	—	—	—	18
	»	»	Terni . . . . .	bovina	—	2	—	—	—	2
	<i>Pesaro-Ur.</i>	Urbino	Cagli . . . . .	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Borgo P. . . . .	»	—	1	12	—	—	13
	»	»	Id. . . . .	suina	2	—	6	—	—	6
	»	»	Id. . . . .	ovina	4	—	71	—	—	71
	»	»	Mercatello . . . . .	bovina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Montecoppio . . . . .	ovina	—	50	750	—	—	800
	»	»	Carpegna . . . . .	»	—	600	100	—	—	700

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre ricomosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 13 al 19 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> Afta epizootica	<i>Pesaro-Urb.</i>	Urbino	Pennabilli . . . . .	ovina	—	50	—	—	—	50
	»	»	Frontone . . . . .	»	—	46	—	12	—	34
	»	»	Id. . . . .	bovina	—	4	11	—	—	15
	<i>Piacenza</i>	Fiorenzuola	Alseno . . . . .	»	—	60	—	10	—	50
	»	»	Besenzone . . . . .	»	—	185	18	—	—	203
	»	»	Cadeo . . . . .	»	—	79	30	—	—	109
	»	»	Cortemaggiore . . .	»	—	85	—	40	—	45
	»	»	Id. . . . .	suina	—	20	—	—	—	20
	»	»	Fiorenzuola d'Arda .	bovina	—	101	—	45	—	56
	»	»	Id. . . . .	suina	—	22	—	10	—	12
	»	Piacenza	Bettola . . . . .	bovina	—	85	—	20	—	65
	»	»	Id. . . . .	ovina	—	65	—	—	—	65
	»	»	Caorso . . . . .	bovina	—	6	—	6	—	—
	»	»	Coli . . . . .	»	—	120	1	—	—	121
	»	»	Id. . . . .	ovina	—	80	—	—	—	80
	»	»	Farini . . . . .	bovina	—	47	20	—	—	67
	»	»	Id. . . . .	ovina	—	115	—	26	—	89
	»	»	Ferriere . . . . .	bovina	—	87	10	—	—	97
	»	»	Id. . . . .	ovina	—	89	—	20	—	69
	»	»	Grogno . . . . .	bovina	1	—	32	—	—	32
	»	»	Monticelli . . . . .	»	—	12	—	12	—	—
	»	»	Pecorara . . . . .	»	—	29	—	19	—	10
	»	»	Id. . . . .	ovina	—	15	—	15	—	—
	»	»	Piozzano . . . . .	bovina	—	46	—	—	—	46
	»	»	Rivergaro . . . . .	»	—	12	—	12	—	—
	»	»	San Giorgio P. . .	»	—	9	—	9	—	—
	»	»	San Lazzaro . . .	»	—	22	—	—	—	22
	»	»	Travo . . . . .	»	—	40	—	4	—	36
	»	»	Id. . . . .	ovina	—	54	—	20	—	34
	»	»	Vigolzone . . . . .	bovina	—	16	—	—	—	16
	»	»	Ziano . . . . .	»	—	10	—	10	—	—
	<i>Pisa</i>	Pisa	Bagni S. Giuliano .	»	—	10	6	—	—	16
	»	»	Bientina . . . . .	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Calcinaia . . . . .	»	2	—	12	—	—	12
	»	»	Capannoli . . . . .	»	—	14	—	8	—	6
	»	»	Crespina . . . . .	»	3	—	8	—	—	8
	»	»	Cascina . . . . .	»	—	14	—	2	—	12
	»	»	Collesalveti . . . .	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Laiatico . . . . .	»	2	—	4	—	—	4
	»	»	Palaia . . . . .	»	—	18	—	18	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre ricomosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 13 al 19 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> <b>Afta epizootica</b>	<i>Pisa</i>	Pisa	Peccioli . . . . .	bovina	—	6	—	6	—	—
	»	»	Pisa . . . . .	»	—	8	2	—	—	10
	»	»	Pontedera . . . . .	»	—	8	3	—	—	11
	»	»	Ponsacco . . . . .	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Riparbella . . . . .	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Vecchiano . . . . .	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Vicopisano . . . . .	»	—	2	8	—	—	10]
	»	»	Santaluce . . . . .	»	—	12	4	—	—	16
	<i>P. Maurizio</i>	Porto Maur.	Cesio . . . . .	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Bosnassio . . . . .	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Larina . . . . .	»	—	29	—	—	—	29
	»	»	Ville S. S. . . . .	»	—	4	12	—	—	16
	»	»	Menolatica . . . . .	»	7	—	23	—	—	23
	»	»	Rizzo . . . . .	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Id. . . . .	caprina	—	40	—	—	—	40
	»	»	Borghetto . . . . .	bovina	—	4	—	—	—	4
	»	»	Carpasca . . . . .	»	2	—	10	—	—	10
	»	»	S. Pietro . . . . .	»	—	24	—	24	—	—
	»	San Remo	Castelvittorio . . . . .	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Id. . . . .	ovina	—	46	—	—	—	46
	»	»	Triora . . . . .	bovina	—	20	—	—	—	20
	»	»	Id. . . . .	ovina	—	70	—	—	—	70
	»	»	Id. . . . .	caprina	—	70	—	—	—	70
	»	»	Molini . . . . .	bovina	2	—	6	—	—	6
	<i>Potenza</i>	Potenza	Avigliano . . . . .	»	—	103	15	—	—	118
	»	»	Id. . . . .	ovina	1	—	100	—	—	100
	»	»	Acerenza . . . . .	bovina	—	88	—	—	—	88
	»	»	Pietrapertosa . . . . .	»	—	14	—	—	—	14
	»	»	Campomaggiore . . . . .	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Id. . . . .	ovina	—	200	—	150	—	50
	»	»	Id. . . . .	suina	—	8	—	8	—	—
	»	»	Pignola . . . . .	»	4	—	220	—	—	220
	»	»	Picerno . . . . .	»	1	—	270	—	—	270
	»	»	Ruoti . . . . .	»	1	—	420	—	—	420
	»	»	Trivegno . . . . .	bovina	3	—	20	—	—	20
	»	»	Coileto . . . . .	»	1	—	9	—	—	9
	»	»	Banzi . . . . .	»	1	—	8	—	—	8
	»	»	Saponara . . . . .	»	1	—	15	—	—	15
	»	»	Id. . . . .	ovina	1	—	20	—	—	20
	»	Matera	Matera . . . . .	bovina	1	—	10	—	—	10

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie rico- nosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 13 al 19 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> <b>Afta epizootica</b>	<i>Potenza</i>	<i>Matera</i>	Montalbano . . . . .	bovina	—	23	27	—	—	50
			Id.	suina	—	5	—	—	—	5
			Ferrandina . . . . .	bovina	—	4	—	—	—	4
			Pisticci . . . . .	»	—	37	6	—	—	43
			Accettura . . . . .	»	—	22	—	22	—	—
			Miglionico . . . . .	»	—	4	25	—	—	29
			Id.	ovina	1	—	602	—	—	602
			Montescaglioso . . .	bovina	1	—	3	—	—	3
			Irsina . . . . .	»	4	—	150	25	—	95
			Traco . . . . .	»	3	—	70	—	—	70
		<i>Melfi</i>	Castelgrande . . . .	»	—	48	—	2	—	46
			Id.	caprina	—	110	—	30	—	80
			Id.	ovina	—	1513	—	313	—	1200
			S. Fele . . . . .	bovina	—	200	27	—	—	227
			Pescopagano . . . .	»	—	1	—	1	—	—
			Id.	ovina	—	150	—	101	—	49
			Forenza . . . . .	bovina	—	4	5	—	—	9
			Rionero . . . . .	»	—	3	—	—	—	3
			Id.	caprina	—	150	—	—	—	150
			Palazzo . . . . .	suina	—	150	—	—	—	150
			Venosa . . . . .	bovina	1	—	5	—	—	5
			Id.	ovina	1	—	40	—	—	40
		<i>Lagonegro</i>	Maschito . . . . .	bovina	—	8	—	1	—	7
			Id.	caprina	1	—	25	—	—	25
			Id.	suina	1	—	40	—	—	40
			Muro L. . . . .	bovina	1	—	1	—	—	1
			Rapolla . . . . .	»	1	—	1	—	—	1
			Latronico . . . . .	»	—	13	—	—	—	13
			Id.	suina	—	23	—	—	—	23
			Senise . . . . .	bovina	5	—	109	—	—	109
			Castelsaraceno . . .	»	—	850	620	—	—	1470
			Id.	ovina	—	1	—	1	—	—
			Carbone . . . . .	bovina	—	2	—	—	—	2
			Id.	ovina	—	200	800	—	—	100
			Id.	caprina	—	50	—	—	—	50
			Rotondella . . . . .	bovina	2	—	14	—	—	14
			Id.	suina	1	—	20	—	—	20
			Id.	ovina	1	—	80	—	—	80
	<i>Ravenna</i>	<i>Faenza</i>	Brisighella . . . . .	bovina	—	16	—	7	—	9
			Castel B. . . . .	»	1	—	15	—	—	15

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre ricol- nosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 13 al 19 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> <b>Afta epizootica</b>	<i>Ravenna</i>	Faenza	Faenza. . . . .	bovina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Riolo . . . . .	»	—	29	—	—	—	29
	»	Lugo	Bagnacavallo. . . .	»	—	40	—	29	—	11
	»	»	Conselice . . . . .	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Cotignola . . . . .	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Lugo. . . . .	»	—	126	43	—	—	169
	»	»	Id. . . . .	suina	1	—	9	—	—	9
	»	»	Sant'Agata. . . . .	bovina	—	2	—	—	—	2
	»	Ravenna	Ravenna. . . . .	»	—	69	—	11	—	58
	»	»	Id. . . . .	ovina	—	346	—	346	—	—
	»	»	Alfonsine . . . . .	bovina	—	11	2	—	—	13
	»	»	Cervia . . . . .	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Russi . . . . .	»	—	6	7	—	—	13
	<i>Reggio Cal.</i>	Gerace	Bianconovo . . . . .	»	10	—	25	—	—	25
	»	»	Id. . . . .	suina	6	—	15	—	—	19
	»	»	Bovalino . . . . .	bovina	—	8	1	—	—	9
	»	»	Camini . . . . .	»	—	16	—	2	—	14
	»	»	Id. . . . .	suina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Casignana . . . . .	bovina	—	13	—	8	—	5
	»	»	Riace . . . . .	ovina	—	9	—	—	—	9
	»	»	Sant'Agata di B. . .	bovina	—	20	—	8	—	12
	»	»	S. Luca . . . . .	ovina	2	—	89	—	10	79
	»	»	Staiti . . . . .	bovina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Id. . . . .	ovina	—	55	—	40	—	15
	»	»	Id. . . . .	suina	—	3	—	3	—	—
	»	Reggio Cal.	Africo . . . . .	bovina	—	50	—	40	—	10
	»	»	Id. . . . .	ovina	—	310	—	190	—	120
	»	»	Id. . . . .	suina	—	50	—	20	—	30
	»	»	Condofuri . . . . .	bovina	5	—	6	—	—	6
	»	»	Id. . . . .	ovina	1	—	4	—	—	4
	»	»	Id. . . . .	suina	1	—	1	—	—	1
	<i>Reggio Em.</i>	Guastalla	Luzzana . . . . .	bovina	—	8	—	8	—	—
	»	»	Reggiolo . . . . .	»	1	—	20	—	—	20
	»	Reggio Em.	Albinea . . . . .	»	—	22	4	—	—	26
	»	»	Bagnolo . . . . .	»	—	35	—	16	—	19
	»	»	Bibbiana . . . . .	»	1	—	20	—	—	20
	»	»	Busana . . . . .	»	—	30	—	10	—	20
	»	»	Id. . . . .	ovina	—	250	—	105	—	145
	»	»	Casina . . . . .	bovina	—	9	—	—	—	9
	»	»	Castelnovomonte . .	»	—	40	—	25	—	15
	»	»	Id. . . . .	ovina	—	193	—	123	—	70

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 13 al 19 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> <b>Afta epizootica</b>	<i>Reggio Em.</i>	<i>Reggio Em.</i>	Cavriago . . . . .	bovina	—	2	68	—	—	70
	»	»	Ciano . . . . .	»	—	6	3	—	—	9
	»	»	Collagno . . . . .	»	—	30	—	—	—	30
	»	»	Id. . . . .	ovina	—	80	—	—	—	80
	»	»	Correggio . . . . .	bovina	—	18	—	—	—	18
	»	»	Montecchio . . . . .	»	7	—	26	—	—	26
	»	»	Id. . . . .	suina	1	—	13	—	—	13
	»	»	Ligonchio . . . . .	bovina	—	572	—	484	—	88
	»	»	Quattro Castella . . . . .	»	—	20	4	—	—	24
	»	»	Ramiseto . . . . .	»	—	45	193	—	—	238
	»	»	Id. . . . .	ovina	—	150	390	—	—	540
	»	»	Reggio Emilia . . . . .	bovina	—	63	17	—	—	80
	»	»	Rubiera . . . . .	»	—	13	18	—	—	31
	»	»	S. Martino . . . . .	»	1	—	35	—	—	35
	»	»	S. Ilario . . . . .	»	2	—	42	—	—	42
	»	»	Scandiane . . . . .	»	—	15	—	10	—	5
	»	»	Vetto . . . . .	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Villaminazzo . . . . .	»	—	131	45	—	—	176
	»	»	Id. . . . .	ovina	—	650	—	113	—	537
	<i>Roma</i>	<i>Frosinone</i>	Sonnino . . . . .	bovina	—	3	—	3	—	—
	»	<i>Roma</i>	Castel S. Pietro R. . . . .	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Leprignano . . . . .	»	—	18	4	—	—	22
	»	»	Fiano . . . . .	»	1	—	24	—	—	24
	»	<i>Velletri</i>	Cisterna . . . . .	»	—	15	—	5	—	10
	»	»	Cori . . . . .	»	—	50	—	40	—	10
	»	»	Segni . . . . .	»	—	18	—	6	—	12
	»	»	Sezze . . . . .	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Terracina . . . . .	»	—	60	—	32	—	28
	»	»	Velletri . . . . .	»	—	20	—	8	—	12
	»	<i>Viterbo</i>	Castiglione . . . . .	»	—	30	—	30	—	—
	»	»	Farnese . . . . .	»	—	30	—	5	—	25
	»	»	Ischia . . . . .	»	1	—	25	—	—	25
	»	»	Nepi . . . . .	»	—	80	—	60	—	20
	»	»	Onano . . . . .	»	—	15	—	5	—	10
	»	»	Pianzano . . . . .	»	—	15	—	6	—	9
	»	»	Proceno . . . . .	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Valentano . . . . .	ovina	—	50	—	25	—	25
	<i>Rovigo</i>	<i>Adria</i>	Cà-Emo . . . . .	bovina	—	24	—	—	—	24
	»	»	Adria . . . . .	»	—	4	31	—	—	35
	»	<i>Badia P.</i>	Cauda . . . . .	»	—	109	—	30	—	79

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre ricom- nescute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 13 al 19 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> <b>Afta epizootica</b>	<i>Rovigo</i>	Badia	Badia . . . . .	bovina	—	28	—	28	—	—
	»	»	Crocetta . . . . .	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Ramodipalo . . . . .	»	—	20	15	—	—	35
	»	»	Villanova . . . . .	»	—	27	—	—	1	26
	»	Lendinara	Castelguglielmo . .	»	—	14	—	14	—	—
	»	»	Fratta P. . . . .	»	—	4	1	—	—	5
	»	»	Lendinara . . . . .	»	—	65	—	35	—	30
	»	Massa	Massa Sup. . . . .	»	—	10	—	8	—	2
	»	»	Melara . . . . .	»	—	26	—	20	—	6
	»	»	Salara . . . . .	»	—	12	—	4	—	8
	»	Occhiobello	Ceneselli . . . . .	»	—	61	—	—	—	61
	»	»	Gaiba . . . . .	»	—	140	15	—	—	155
	»	»	Canaro . . . . .	»	—	21	—	21	—	—
	»	»	Stienta . . . . .	»	—	49	—	49	—	—
	»	Polesella	Gavello . . . . .	»	—	43	—	43	—	—
	<i>Salerno</i>	Salerno	Acerno . . . . .	ovina	—	13	—	8	—	5
	»	»	Giffoni . . . . .	bovina	—	23	20	—	—	43
	»	»	Fisciano . . . . .	»	—	9	—	—	—	9
	»	Campagna	Eboli . . . . .	»	—	8	50	—	—	58
	»	Vallo	Piaggine . . . . .	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Id. . . . .	ovina	—	125	—	—	—	125
	<i>Siena</i>	Montepulciano	Torrita . . . . .	bovina	—	7	2	—	—	9
	»	»	Id. . . . .	suina	2	—	9	—	—	9
	»	Siena	Buonconvento . . .	bovina	1	—	2	—	—	2
	»	»	Casole d'Elsa . . .	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Castellina . . . . .	»	—	2	7	—	—	9
	»	»	Id. . . . .	ovina	—	50	—	50	—	—
	»	»	Id. . . . .	suina	1	—	2	—	—	2
	»	»	Castelnuovo . . . .	bovina	—	12	17	—	—	29
	»	»	Id. . . . .	ovina	—	41	35	—	—	76
	»	»	Id. . . . .	suina	—	18	45	—	—	63
	»	»	Chiusdino . . . . .	bovina	2	—	4	—	—	4
	»	»	Colle Val d'Elsa . .	»	—	5	—	2	—	3
	»	»	Monteriggioni . . .	»	—	7	3	—	—	10
	»	»	Id. . . . .	ovina	—	45	—	45	—	—
	»	»	Id. . . . .	suina	—	12	—	2	—	10
	»	»	Monteroni . . . . .	bovina	1	—	4	—	—	4
	»	»	Poggibonsi . . . . .	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Radda . . . . .	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Siena . . . . .	»	—	14	1	—	—	15
	»	»	Id. . . . .	ovina	—	37	—	—	—	37

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre rico- nosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 13 al 19 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> <b>Afta epizootica</b>	<i>Siena</i>	Siena	Sovicille . . . . .	bovina	1	—	5	—	—	5
	<i>Siracusa</i>	Noto	Noto . . . . .	»	1	13	—	10	—	3
	<i>Sondrio</i>	Sondrio	Bormio . . . . .	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Campodolcino . . . .	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Chiavenna . . . . .	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Isolato . . . . .	»	—	70	—	—	—	70
	»	»	Livigno . . . . .	»	—	100	—	—	—	100
	»	»	Valdidentro . . . . .	»	—	60	—	—	—	60
	»	»	Valmasino . . . . .	»	—	110	—	—	—	110
	<i>Teramo</i>	Penne	Cermignano . . . . .	»	—	2	8	—	—	10
	»	»	Crignoli . . . . .	»	—	2	9	—	—	11
	»	»	Rosciano . . . . .	»	—	21	—	1	—	20
	»	»	Id. . . . .	ovina	11	—	70	—	—	70
	»	»	Id. . . . .	suina	10	—	16	—	—	16
	»	Teramo	Bellante . . . . .	bovina	3	—	3	—	—	3
	»	»	Id. . . . .	ovina	2	—	20	—	—	20
	»	»	Castellalto . . . . .	bovina	6	—	22	—	—	22
	»	»	Id. . . . .	ovina	8	—	53	—	—	53
	»	»	Crognoleto . . . . .	ovina	—	400	—	—	—	400
	»	»	Montepagano . . . .	bovina	—	5	—	—	1	4
	»	»	Id. . . . .	ovina	—	11	—	—	—	11
	»	»	Nereto . . . . .	bovina	3	—	5	—	—	5
	»	»	Id. . . . .	ovina	3	—	14	—	—	14
	»	»	Id. . . . .	suina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Notaresco . . . . .	bovina	—	4	—	—	—	4
	»	»	Sant'Egidio . . . . .	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Sant'Omero . . . . .	»	—	13	—	—	—	13
	»	»	Id. . . . .	ovina	2	—	10	—	—	10
	»	»	Id. . . . .	suina	—	1	2	—	—	3
	»	»	Teramo . . . . .	bovina	—	15	16	—	—	31
	»	»	Id. . . . .	ovina	2	—	43	—	—	43
	»	»	Tortoreto . . . . .	bovina	1	—	2	—	—	2
	»	»	Id. . . . .	ovina	1	—	4	—	—	4
	»	»	Id. . . . .	suina	1	1	12	—	—	13
	»	»	Valle C. . . . .	bovina	1	—	5	—	—	5
	»	»	Id. . . . .	ovina	3	—	56	—	—	56
	<i>Torino</i>	Aosta	Aviso . . . . .	bovina	—	15	—	—	—	15
	»	»	Challand . . . . .	»	2	—	83	—	—	83
	»	»	Doves . . . . .	»	1	—	13	—	—	13
	»	»	Gignod. . . . .	»	—	6	—	—	—	6



MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono animali ammalati	Stalle o mandre rico- nosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 13 al 19 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> <b>Afta epizootica</b>	Torino	Aosta	Gressoney . . . . .	bovina	—	2	—	2	—	—
			Morgex . . . . .	»	—	30	—	23	—	7
		»	Prè . . . . .	»	—	24	—	24	—	—
			Bairo . . . . .	»	—	2	—	2	—	—
		Ivrea	Bollengo . . . . .	»	—	5	—	5	—	—
			Caluso . . . . .	»	1	—	44	30	—	14
		»	Castellamonte . . .	»	1	—	2	2	—	—
			Issiglio . . . . .	»	—	30	—	24	—	6
		»	Id. . . . .	ovina	1	—	14	—	—	14
			Id. . . . .	suina	1	—	8	—	—	8
		»	Locana . . . . .	bovina	1	—	17	—	—	17
			Id. . . . .	caprina	1	—	37	—	—	57
		»	Id. . . . .	ovina	1	—	56	—	—	56
			Rueglio . . . . .	»	1	—	70	30	—	40
		»	Id. . . . .	bovina	1	—	26	—	—	26
		Pinerolo	Airasca . . . . .	»	—	10	—	4	—	6
			Buriasco . . . . .	»	—	46	—	46	—	—
		»	Cavour . . . . .	»	—	24	52	—	—	76
			Cumiana . . . . .	»	—	13	—	3	—	10
		»	Fenile . . . . .	»	1	—	11	11	—	—
			Id. . . . .	suina	1	—	19	—	—	19
		»	Frossasco . . . . .	bovina	2	—	10	—	—	10
			Lombriasco . . . . .	»	1	—	5	—	—	5
		»	Perosa . . . . .	»	1	—	3	—	—	3
			Id. . . . .	ovina	1	—	20	—	—	20
		»	Id. . . . .	caprina	1	—	40	—	—	40
			Pinerolo . . . . .	bovina	—	5	57	—	—	62
		»	Piscina . . . . .	»	—	40	—	15	—	25
			Torre . . . . .	ovina	1	—	16	—	—	96
		»	Id. . . . .	caprina	1	—	6	—	—	6
			Vigone . . . . .	bovina	1	—	31	—	—	31
		Susa	Busson . . . . .	»	1	—	2	—	—	2
			Id. . . . .	ovina	1	—	52	—	—	52
		»	Cesana . . . . .	bovina	—	15	5	—	—	20
			Id. . . . .	ovina	1	—	7	—	—	7
		»	Coazze . . . . .	»	—	25	—	9	—	16
			Id. . . . .	caprina	1	—	3	—	—	3
		»	Champluss . . . . .	bovina	1	—	13	—	—	13
			Id. . . . .	ovina	1	—	19	—	—	19
		»	Salbertrand . . . . .	bovina	1	—	18	—	—	18

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre ricom- nodate infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 13 al 19 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che resta o ammalati
<i>Segua Afta epizootica</i>	Torino	Susa	Sanze . . . . .	bovina	—	8	—	1	—	7
			Chures . . . . .	ovina	2	—	32	—	—	32
		Torino	Balme . . . . .	»	1	—	8	—	—	8
			Id. . . . .	caprina	1	—	15	—	—	15
			Id. . . . .	bovina	1	—	2	—	—	2
			Ceres . . . . .	caprina	1	—	7	—	—	7
			Cambiano . . . . .	bovina	—	14	—	14	—	—
			Carmagnola . . . . .	»	—	5	28	—	—	33
			La Loggia . . . . .	»	1	—	13	—	—	13
			Monastero . . . . .	»	—	55	—	33	—	22
			Michelino . . . . .	»	2	—	173	—	—	173
			Settimo . . . . .	»	—	20	—	20	—	—
			Torino . . . . .	»	1	—	7	—	—	7
			Verolengo . . . . .	»	1	—	7	—	—	7
			Vici . . . . .	»	—	4	4	—	—	8
			Id. . . . .	ovina	1	—	64	—	—	64
			Id. . . . .	caprina	1	—	6	—	—	6
			Volpiano . . . . .	bovina	—	28	—	28	—	—
	Trapani	Trapani	Trapani . . . . .	»	—	10	—	10	—	—
			Monte S. Giuliano . . . . .	»	—	5	5	—	—	10
		Alcamo	Id. . . . .	ovina	—	10	—	10	—	—
			Id. . . . .	caprina	—	20	—	20	—	—
			Calatafimi . . . . .	bovina	—	7	—	4	—	3
			Id. . . . .	ovina	—	15	—	11	—	4
		Mazzara del V.	Mazzara . . . . .	bovina	—	40	—	1	—	39
			Id. . . . .	ovina	—	150	50	—	—	200
			Id. . . . .	caprina	1	—	39	—	—	39
			Partanna . . . . .	bovina	—	12	—	4	—	8
			Id. . . . .	ovina	—	130	5	—	—	135
			Id. . . . .	suina	—	20	—	18	—	2
			Castelvetrano . . . . .	bovina	1	—	225	—	—	225
			Id. . . . .	ovina	1	—	450	—	—	450
			Id. . . . .	caprina	1	—	195	—	—	195
			Santa Ninfa . . . . .	ovina	—	100	—	—	—	100
			Campobello . . . . .	bovina	—	20	—	—	—	20
			Id. . . . .	ovina	—	610	—	—	—	610
	Treviso	Castelfranco	Castelfranco . . . . .	bovina	—	100	—	50	—	50
			Castel Godaso . . . . .	»	—	42	—	10	—	32
			Loria . . . . .	»	—	70	—	10	—	60
			Riese . . . . .	»	—	48	—	20	—	28

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre rico- nosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 13 al 19 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> <b>Afta epizootica</b>	<i>Treviso</i>	Conegliano	Santa Lucia . . . . .	bovina	—	45	—	15	—	30
	»	»	Caerano . . . . .	»	—	9	7	—	—	16
	»	Montebelluna	Trevignano . . . . .	»	—	61	—	40	—	21
	»	»	Sernaglia . . . . .	»	—	96	—	10	—	86
	»	Vittorio	Vittorio . . . . .	»	3	—	35	—	—	35
	»	»	Id. . . . .	»	—	—	—	—	—	—
	<i>Udine</i>	Cividale	Ipplis . . . . .	»	—	5	—	—	—	5
	»	Codroipo	Rivolto . . . . .	»	1	—	5	—	—	5
	»	Maniago	Vivaro . . . . .	»	—	3	—	—	—	3
	»	Palmanova	Castions . . . . .	»	—	29	—	10	—	19
	»	Pordenone	Aviano . . . . .	»	—	31	—	16	—	15
	»	»	Budoia . . . . .	»	3	—	27	—	—	27
	»	»	Chions . . . . .	»	—	74	—	10	—	64
	»	»	Cordenons . . . . .	»	—	10	22	—	—	32
	»	»	Pravisdomini . . . . .	»	—	16	—	16	—	—
	»	»	S. Quirino . . . . .	»	—	18	—	18	—	—
	»	S. Daniele del F.	Fagagna . . . . .	»	—	37	—	29	—	8
	»	»	San Vito . . . . .	»	—	17	14	—	—	31
	»	Spilimbergo	San Giorgio . . . . .	»	—	5	57	—	—	62
	»	»	Spilimbergo . . . . .	»	—	34	—	30	—	4
	»	»	Travesio . . . . .	»	—	8	2	—	—	10
	»	Udine	Pasian di P. . . . .	»	—	20	—	15	—	5
	»	»	Pasian Sch. . . . .	»	—	101	17	—	—	118
	<i>Venezia</i>	Chioggia	Cavarzere . . . . .	»	—	62	11	—	—	73
	»	»	Cona . . . . .	»	—	9	—	—	—	9
	»	Dolo	Mira . . . . .	»	—	45	—	—	—	45
	»	Mirano	Scorzè . . . . .	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Santa Maria . . . . .	»	—	11	16	—	—	27
	»	Portogruaro	Cuito . . . . .	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Portogruaro . . . . .	»	—	14	—	2	—	12
	<i>Verona</i>	Isola della Scala	Isola della Scala . . . . .	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Oppeano . . . . .	»	—	9	—	9	—	—
	»	»	Trevenzuolo . . . . .	»	—	10	—	4	—	6
	»	Legnago	Angiari . . . . .	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Sanguinetto . . . . .	»	—	14	—	11	—	3
	»	Tregnago	Vestenanuova . . . . .	»	—	12	—	8	—	4
	<i>Vicenza</i>	Arzignano	Montorso . . . . .	»	—	17	—	17	—	—
	»	»	Id. . . . .	ovina	—	39	—	39	—	—
	»	»	San Giovanni . . . . .	suina	—	13	—	13	—	—
	»	»	Id. . . . .	bovina	—	23	—	23	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre ricomoscute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 13 al 19 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> <b>Afta epizootica</b>	Venezia	Asiago	Asiago . . . . .	bovina	—	63	—	40	—	23
			Gallio . . . . .	»	—	45	—	20	—	25
			Roana . . . . .	»	—	30	—	—	—	30
		»	Botzo . . . . .	»	—	104	24	—	—	128
			Enego . . . . .	»	—	30	—	—	—	30
			Bassano . . . . .	»	—	50	—	37	—	13
		Bassano	Cassola . . . . .	»	—	74	—	38	—	36
			Mussolente . . . . .	»	—	62	—	62	—	—
			Pove . . . . .	»	—	2	—	2	—	—
		»	Romano . . . . .	»	—	84	—	40	—	44
			Id. . . . .	»	—	21	—	21	—	—
			Rosà . . . . .	»	—	95	—	40	—	55
		»	Rossano . . . . .	»	—	20	—	10	—	10
			San Nazario . . . . .	»	—	4	—	—	—	4
			Breganze . . . . .	»	—	33	—	33	—	—
		Marostica	Conco . . . . .	»	1	—	180	—	—	180
			Fara . . . . .	»	1	—	20	—	—	20
			Marostica . . . . .	»	—	34	30	—	—	73
		»	Mason . . . . .	»	—	9	—	—	—	9
			Molvena . . . . .	»	—	4	—	—	—	4
			Pozzoleone . . . . .	»	—	156	—	156	—	—
		»	Sandrigo . . . . .	»	—	37	—	37	—	—
			Schiavon . . . . .	»	—	147	—	147	—	—
			Valrovina . . . . .	»	1	—	40	—	—	40
		Schio	Arsiero . . . . .	»	—	23	—	20	—	3
			Piovene . . . . .	»	—	5	—	5	—	—
			Valli S. . . . .	»	1	—	40	—	—	40
		»	Velo . . . . .	»	—	3	—	—	—	3
			Calvene . . . . .	»	1	—	130	—	—	130
			Cogollo . . . . .	»	—	20	—	—	—	20
		Thiene	Lugo . . . . .	»	1	—	60	—	—	60
			Thiene . . . . .	»	—	21	—	—	—	21
			Villaverla . . . . .	»	—	57	5	—	—	62
		Venezia	Bolzano . . . . .	»	—	97	—	20	—	77
			Bressanvito . . . . .	»	—	210	—	156	—	54
			Camisano . . . . .	»	—	63	8	55	—	16
			Costabissara . . . . .	»	—	88	—	58	—	30
			Dueville . . . . .	»	—	30	—	—	—	30
			Grisignano . . . . .	»	—	37	—	—	—	37
		»	Grumolo . . . . .	»	—	55	—	55	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre ricomosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 13 al 19 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> <b>Afta epizootica</b>	Vicenza	Vicenza	Montecchio . . . .	bovina	—	13	—	—	—	13
	»	»	Monteviale. . . . .	»	—	76	—	—	—	76
	»	»	Quinto . . . . .	»	—	33	—	33	—	—
	»	»	Torri di Q. . . . .	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Vicenza . . . . .	»	—	70	—	31	—	39
					743	71547	64199	21935	869	112942
<b>Malattie infettive dei suini</b>	Ancona	Ancona	Ancona . . . . .	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Serra San Quirico .	—	—	1	—	1	—	—
	»	»	Osimo . . . . .	—	1	—	1	—	1	—
	Arezzo	Arezzo	Bucine. . . . .	—	—	3	1	—	1	3
	»	»	Cortona . . . . .	—	—	56	—	—	—	56
	»	»	S. Giovanni . . . .	—	1	—	1	—	1	—
	Ascoli P.	Ascoli Piceno	Arquata . . . . .	—	2	—	4	—	—	4
	Avellino	Ariano	Arcadia . . . . .	—	—	4	3	2	5	—
	»	»	Vallata . . . . .	—	—	10	9	3	5	11
	»	S. Angelo L.	Bisaccia . . . . .	—	—	1	—	1	—	—
	Benevento	Benevento	Buonalbergo. . . .	—	—	2	—	2	—	—
	»	»	S. Nazzaro. . . . .	—	—	5	—	2	1	2
	Cagliari	Cagliari	Serramanna . . . .	—	2	—	15	5	8	2
	»	Lanusei	Tiana . . . . .	—	10	—	15	3	10	2
	Campobasso	Isernia	Sant'Angelo L. . .	—	1	—	2	—	1	1
	Catanzaro	Catanzaro	Andali . . . . .	—	—	11	—	—	—	11
	»	»	Lellia . . . . .	—	—	17	—	—	—	17
	»	Cotrone	Roccamontepiano .	—	—	5	—	—	—	5
	Chieti	Chieti	Roccamontepiano .	—	—	6	—	—	—	6
	Cosenza	Castrovillari	Albidona. . . . .	—	1	—	4	—	—	4
	Ferrara	Cento	Cento . . . . .	—	—	6	—	1	2	3
	»	»	Pieve di C. . . . .	—	—	1	—	—	—	1
	Firenze	Firenze	Campi B. . . . .	—	1	—	2	—	1	1
	Foggia	S. Severo	Celenza . . . . .	—	—	238	—	—	34	264
	»	»	S. Paolo . . . . .	—	—	58	—	—	1	57
	»	»	Torremaggiore. . .	—	—	104	—	—	4	100
	»	Foggia	Lucera. . . . .	—	—	47	—	31	—	16
	»	»	Vieste . . . . .	—	—	17	—	5	—	12
	»	»	Monte S. Ag. . . .	—	—	1	4	—	3	2
	»	Bovino	Fasto . . . . .	—	—	2	—	—	2	—
	»	»	Candela . . . . .	—	1	—	74	—	74	—
	»	»	Ascoli . . . . .	—	1	—	20	—	—	20
	Grosseto	Grosseto	Santa Fiora . . . .	—	—	1	8	—	9	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre rico- nosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 13 al 19 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> Malattie infettive dei suini	<i>Macerata</i>	<i>Macerata</i>	Pansula . . . . .	—	1	—	10	—	10	—
	»	»	Portorecanati . . .	—	—	1	—	—	1	—
	»	<i>Camerino</i>	Camporotondo . . .	—	1	—	2	—	2	—
	<i>Parma</i>	Borgo S. Don.	Borgo San Donnino	—	—	13	—	9	—	4
	»	»	Salsomaggiore . . .	—	—	3	—	—	3	—
	»	<i>Borgotaro</i>	Borgotaro . . . . .	—	—	4	—	—	4	—
	»	»	Tornolo . . . . .	—	—	2	—	—	2	—
	<i>Pavia</i>	<i>Pavia</i>	Villanterio . . . . .	—	1	—	25	—	—	25
	<i>Perugia</i>	<i>Perugia</i>	Todi . . . . .	—	—	8	—	—	—	8
	»	»	Perugia . . . . .	—	—	3	—	—	—	3
	»	<i>Rieti</i>	Rieti . . . . .	—	—	2	—	—	—	2
	»	<i>Terni</i>	Guarda . . . . .	—	—	4	—	—	—	4
	<i>Polenza</i>	<i>Matera</i>	Matera . . . . .	—	—	5	—	3	2	—
	»	»	Ferrandina . . . . .	—	—	18	—	—	—	18
	»	<i>Melfi</i>	Atella . . . . .	—	—	37	—	—	3	31
	»	»	Banzi . . . . .	—	—	24	—	—	4	20
	»	»	Pietrapertosa . . . .	—	—	4	—	—	2	2
	<i>Ravenna</i>	<i>Ravenna</i>	Ravenna . . . . .	—	—	2	—	—	—	2
	»	<i>Faenza</i>	Faenza . . . . .	—	1	—	7	—	—	7
	<i>Reggio Cal.</i>	<i>Gerace</i>	Ciminà . . . . .	—	—	5	2	—	—	7
	<i>Reggio Em.</i>	<i>Guastalla</i>	Campagnola . . . .	—	—	3	—	3	—	—
	»	»	Fabbrica . . . . .	—	—	2	2	—	—	4
	»	»	Suzzara . . . . .	—	—	64	—	—	—	64
	»	»	Reggiolo . . . . .	—	—	2	—	1	—	1
	»	<i>Reggio Em.</i>	Reggio Em. . . . .	—	—	3	—	—	—	3
	<i>Roma</i>	<i>Viterbo</i>	Acquapendente . . .	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Bolsena . . . . .	—	—	18	—	—	—	18
	»	»	Onano . . . . .	—	—	6	—	—	—	6
	<i>Salerno</i>	<i>Vallo</i>	Valle . . . . .	—	—	15	—	8	—	7
	<i>Sassari</i>	<i>Ozieri</i>	Buddusò . . . . .	—	—	3	—	—	3	—
	»	»	Monti . . . . .	—	—	8	—	—	8	—
	»	»	Alà . . . . .	—	1	—	1	—	1	—
	»	<i>Alghero</i>	Padria . . . . .	—	1	—	10	—	10	—
	»	<i>Sassari</i>	Ploaghe . . . . .	—	1	—	1	—	1	—
	<i>Siena</i>	<i>S. Quirico</i>	S. Quirico . . . . .	—	1	—	2	—	2	—
	»	<i>Siena</i>	Chiusdino . . . . .	—	—	2	—	—	1	1
	»	»	Radicondoli . . . .	—	—	1	—	—	1	—
	»	»	Rapolano . . . . .	—	1	—	2	—	—	2
	<i>Teramo</i>	<i>Penne</i>	Cappelle . . . . .	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Castellammare . . .	—	—	1	—	—	—	1
	»	<i>Teramo</i>	Teramo . . . . .	—	—	2	—	—	—	2
	<i>Torino</i>	<i>Pinerolo</i>	Luserna . . . . .	—	—	2	—	—	—	2
					80	765	227	80	223	689



MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre ricol- nosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 13 al 19 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Morva e farcino	Belluno	Belluno	Ponte A. . . . .	equina	2	—	2	—	2	—
	Cremona	Cremona	Malagnino . . . .	»	—	1	—	—	—	1
	Firenze	Firenze	Signa . . . . .	»	1	—	1	—	1	—
	Genova	Chiavari	Lavagna . . . . .	»	—	1	—	—	1	—
	»	Genova	Quarto . . . . .	»	—	1	—	—	—	1
	Palermo	Palermo	Palermo . . . . .	»	1	—	3	—	—	3
	Roma	Roma	Roma . . . . .	»	1	—	1	—	1	—
	Salerno	Salerno	Nocera Superiore .	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Larino . . . . .	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	San Valentino Torio	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	San Marzano . . .	»	—	1	—	—	—	1
					5	9	7	—	5	11
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Valuolo ovino e bovino	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	Avellino	Sant'Ang. L.	Bisaccia . . . . .	ovina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Rocchetta S. A . .	»	—	21	—	—	—	21
	Foggia	Bovino	Ascoli . . . . .	»	—	227	—	—	—	227
	Lecce	Taranto	Castellaneta . . . .	»	—	41	—	—	—	41
	Potenza	Potenza	Guardia . . . . .	»	—	195	—	—	—	195
	»	»	Id. . . . .	caprina	—	18	—	—	—	18
	Roma	Roma	Roma . . . . .	ovina	—	1500	—	—	—	1500
					—	1777	—	—	—	1777
Rabbia	Ferrara	Ferrara	Formignana . . . .	canina	1	—	1	—	—	1
	»	»	Portomaggiore . . .	»	1	—	1	—	—	1
	Firenze	Firenze	Firenze . . . . .	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	San Casciano . . .	»	1	—	2	—	2	—
	Palermo	Palermo	Palermo . . . . .	»	—	5	4	—	3	6
	Roma	Roma	Roma . . . . .	»	1	—	3	—	3	—
					5	5	12	—	9	8



RIEPILOGO	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre ricomosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
			precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 13 al 19 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico. . . . .	bovina	17	—	18	—	18	—
	ovina	2	—	12	—	12	—
	suina	—	—	—	—	—	—
Carbonchio sintomatico . . . . .	bovina	19	—	30	—	30	—
	ovina	2	—	2	—	2	—
	suina	—	—	—	—	—	—
Afta epizootica . . . . .	bovina	563	31555	25000	15500	565	40490
	ovina	80	26950	30500	4035	104	53311
	suina	27	10090	4900	2000	85	12905
	caprina	73	2952	3799	400	115	5236
		743	71547	64199	21935	869	112942
Malattie infettive dei suini . . . . .	suina	30	765	227	80	223	689
Morva e farcino . . . . .	—	5	9	7	—	5	11
Rogna . . . . .	ovina	1	10789	70	192	—	10667
	caprina	—	16	—	11	—	5
		1	10805	70	203	—	10672
Rabbia . . . . .	canina	5	5	12	—	9	8
	bovina	—	—	—	—	—	—
	equina	—	—	—	—	—	—
		5	5	12	—	9	8
Vaiuolo ovino e bovino . . . . .	—	—	—	—	—	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre . . . . .	ovina	—	1759	—	—	—	1759
	caprina	—	18	—	—	—	18
		—	1777	—	—	—	1777

## BOLLETTINO SANITARIO DEL BESTIAME ALL'ESTERO

(Dati statistici e notizie desunte da pubblicazioni ufficiali dei singoli paesi).

GRAN BRETTAGNA. — *Dall'8 al 15 aprile 1911.*

MALATTIE	Focolai di malattia	Casi
Carbonchio . . . . .	17	18
Afta epizootica . . . . .	—	—
Moccio e farcino . . . . .	4	7
Rabbia . . . . .	—	—
Rogna ovina . . . . .	2	—
Pneumoenterite infettiva dei suini .	40	(1) 560

(1) Furono uccisi perchè infetti o stati esposti all'infezione.

GRAN BRETTAGNA. — *Dal 15 al 22 aprile 1911.*

MALATTIE	Focolai di malattia	Casi
Carbonchio . . . . .	21	21
Afta epizootica . . . . .	—	—
Moccio e farcino . . . . .	9	15
Rabbia . . . . .	—	—
Rogna ovina . . . . .	2	—
Pneumoenterite infettiva dei suini .	62	(1) 328

(1) Furono uccisi perchè infetti o stati esposti all'infezione.

AUSTRIA. — Dal 5 al 12 aprile 1911.

MALATTIE	Comuni infetti	Località infette
Afta epizootica . . . . .	1020	6958
Carbonchio ematico . . . . .	19	19
Carbonchio sintomatico . . . . .	5	5
Setticemia emorr. dei bovini e delle pecore . . . . .	—	—
Pleuropolmonite essudativa dei bovini . . . . .	—	—
Moccio . . . . .	11	12
Vaiuolo ovino . . . . .	—	—
Morbo coitale maligno . . . . .	—	—
Esantema coitale vescicoso dei cavalli . . . . .	57	63
Esantema coitale vescicoso dei bovini . . . . .	12	37
Rogna degli equini . . . . .	39	67
Id. delle pecore . . . . .	3	215
Id. delle capre . . . . .	8	26
Rabbia . . . . .	34	44
Peste e setticemia dei suini . . . . .	88	499
Mal rossino . . . . .	41	43
Colera degli uccelli . . . . .	2	10
Peste dei polli . . . . .	2	8
Tubercolosi dei bovini . . . . .	7	7

TIROLO E VORARLBERG. — Dal 3 al 10 aprile 1911.

MALATTIE	N. dei Comuni infetti	N. delle mas-serie e dei pascoli in-fetti	N. degli ani-mali amma-lati
<i>a) TIROLO.</i>			
Rabbia . . . . .	—	—	—
Afta epizootica . . . . .	36	103	726
Rogna dei cavalli . . . . .	1	1	(1) 2
Id. delle capre e delle pecore . . . . .	6	232	165
Mal rossino . . . . .	—	—	—
Peste suina . . . . .	5	10	66
Esantema coitale vescicoso . . . . .	—	—	—
Carbonchio ematico . . . . .	—	—	—
Carbonchio sintomatico . . . . .	—	—	—
Colera degli uccelli . . . . .	—	—	—
Tubercolosi . . . . .	—	—	—
<i>b) VORARLBERG.</i>			
Carbonchio ematico . . . . .	1	1	1
Peste suina . . . . .	—	—	—
(1) Sospetti.			

TIROLO E VORARLBERG. — Dal 10 al 17 aprile 1911.

MALATTIE	N. dei Comuni infetti	N. delle mas-serie e pasco-li infetti	N. degli animali ammalati
<i>a) TIROLO.</i>			
Rabbia . . . . .	—	—	—
Afta epizootica . . . . .	36	97	556
Rogna dei cavalli . . . . .	1	1	2
Id. delle capre e delle pecore . . . . .	6	232	165
Mal rossino . . . . .	—	—	—
Peste suina . . . . .	7	10	141
Esantema coitale vescicoso . . . . .	—	—	—
Carbonchio ematico . . . . .	—	—	—
Carbonchio sintomatico . . . . .	—	—	—
Colera degli uccelli . . . . .	—	—	—
Tubercolosi . . . . .	—	—	—
<i>b) VORARLBERG.</i>			
Afta epizootica . . . . .	—	—	—
Peste suina . . . . .	—	—	—
Afta epizootica . . . . .	—	—	—
Carbonchio sintomatico . . . . .	—	—	—

SVIZZERA. — Dal 17 al 23 aprile 1911. — (B. n. 16).

MALATTIE	N. dei cantoni infetti	N. dei Comuni infetti	Stalle o mandre	N. degli animali ammalati	N. degli animali morti od uccisi
Carbonchio sintomatico . . . . .	2	4	—	4	4
Carbonchio ematico . . . . .	7	10	—	10	10
Afta epizootica . . . . .	9	22	48	603	—
Moccio e farcino . . . . .	1	1	—	(1) 3	—
Mal rossino e pneumoenterite dei suini . . . . .	8	13	14	319	71
Rogna . . . . .	—	—	—	—	—
(1) Sospetti.					

Dal 24 al 30 aprile 1911. — (B. n. 17).

Carbonchio sintomatico . . . . .	3	5	—	6	6
Carbonchio ematico . . . . .	5	8	—	8	8
Afta epizootica . . . . .	9	20	45	589	—
Moccio e farcino . . . . .	2	2	—	11	—
Mal rossino e pneumoenterite dei suini . . . . .	7	15	16	199	67
Rabbia . . . . .	—	—	—	—	—
Rogna . . . . .	—	—	—	—	—

## BAVIERA. — Dal 1° al 15 aprile 1911.

MALATTIE	Province	Comuni	Masserie
Moccio equino . . . . .	—	—	—
Afta epizootica . . . . .	40	106	598
Pleuropolmonite contagiosa bovina . . . . .	—	—	—
Peste e setticemia dei maiali. . . . .	14	20	21

## DANIMARCA. — Aprile 1911.

MALATTIE	Numero delle Province	Numero delle località infette
Carbonchio . . . . .	11	22
Afta epizootica . . . . .	1	1
Vaiuolo ovino . . . . .	—	—
Afta maligna delle pecore . . . . .	1	2
Rogna delle pecore . . . . .	—	—
Tifo (forma midollare) . . . . .	4	4
Morva . . . . .	—	—
Febbre catarrale maligna . . . . .	4	6
Pneumonite maligna dei bovini . . . . .	—	—
Peste bovina . . . . .	—	—
Setticemia suina . . . . .	—	—
Peste suina . . . . .	5	7
Mal rossino . . . . .	12	29

## FRANCIA. — Mese di marzo 1911.

MALATTIE	Numero dei dipartimenti infetti	Numero dei Comuni infetti	N. delle stalle o mandrie infette	Num. dei casi
Peripneumonite contagiosa dei bovini . . . . .	—	—	—	—
Afta epizootica . . . . .	7	55	222	—
Rogna degli ovini . . . . .	9	—	18	—
Vaiuolo degli ovini . . . . .	2	—	4	—
Carbonchio ematico . . . . .	18	—	29	—
Carbonchio sintomatico . . . . .	30	—	71	—
Moccio e farcino . . . . .	10	—	20	29
Rabbia . . . . .	33	93	—	120
Mal rossino . . . . .	15	—	24	—
Pneumoenterite infettiva dei suini . . . . .	20	—	32	—
Morbo coitale maligno (dourine) . . . . .	—	—	—	—

## NORVEGIA. — Mese di marzo 1911.

MALATTIE	Stalle o greggi infetti al principio del mese	Stalle o greggi infetti durante il mese	Casi di malattia
Peste bovina . . . . .	—	—	—
Pleuropolmonite contagiosa . . . . .	—	—	—
Febbre aftosa . . . . .	—	—	—
Rabbia . . . . .	—	—	—
Vaiuolo ovino . . . . .	—	—	—
Moccio o farcino . . . . .	—	—	—
Carbonchio ematico . . . . .	—	38	39
Carbonchio sintomatico . . . . .	—	5	5
Gastromicosi delle pecore . . . . .	—	4	6
Febbre catarrale maligna . . . . .	—	54	59
Rogna delle pecore . . . . .	—	—	—
Malattie infettive dei suini . . . . .	—	—	—
Zoppina ovina . . . . .	—	—	—

## ISTRIA. — Dal 1° all'8 aprile 1911.

MALATTIE	Num. dei Comuni infetti	Num. delle mas-serie e dei pascoli infetti	Num. degli animali amma-lati
Afta epizootica . . . . .	34	405	1477
Rabbia . . . . .	—	—	—
Esantema coitale vescicoloso . . . . .	—	—	—
Carbonchio ematico . . . . .	—	—	—
Rogna . . . . .	—	—	—
Mal rossino. . . . .	2	3	4
Peste suina . . . . .	2	3	5
Moccio equino . . . . .	1	1	2

## ISTRIA. — Dall'8 al 15 aprile 1911.

MALATTIE	Num. dei Comuni infetti	Num. delle mas-serie e dei pascoli infetti	Num. degli animali amma-lati
Afta epizootica . . . . .	37	427	1642
Rabbia . . . . .	—	—	—
Esantema coitale vescicoloso . . . . .	—	—	—
Carbonchio ematico . . . . .	1	1	1
Moccio equino . . . . .	1	1	1
Peste suina . . . . .	2	3	5
Mal rossino. . . . .	2	8	11

## MINISTERO DEL TESORO

## Direzione generale del Debito pubblico

## Rettifiche d'intestazione (2ª pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito	Numero d'iscrizione	Ammontare della rendita annua	Intestazione da rettificare	Tenore della rettifica
1	2	3	4	5
3.75 0/0	621999	37 50	Brizzo Antonio fu Lorenzo, domiciliato in Calvari (Genova)	Brizzo Antonio fu Lorenzo, ecc., come contro
3.75 0/0	264057	198 75	Casanova Antonio fu Giambattista, minore, sotto la tutela dell'avv. Giacomo Cirillo Alizieri fu Giuseppe, domiciliato in Genova	Casanova Giuseppe-Antonio-Mario fu Giambattista, minore, ecc., come contro
3.75 0/0	501478	7 50	Caputo Giuseppe fu Pasquale, minore, sotto la patria potestà della madre Pasqualina Esposito vedova Caputo, moglie in seconde nozze di Domenico De Falco, domiciliato in Napoli	Caputo Giuseppa fu Pasquale, minore, ecc., come contro
3.75 0/0	604223	30 —	Dalia Adele fu Michele, moglie di D'Amore Domenico, con usufrutto a favore di Mureno Francesco fu Michele domiciliato a Napoli	Intestata come contro, con usufrutto a favore di Mureno Francesco fu Michele
3.75 0/0	604224	30 —	Dalia Alberto fu Michele con usufrutto come la precedente	Come sopra
3.75 0/0	604225	30 —	Dalia Camillo, Ugo, Mario ed Emilia fu Adolfo, minori, sotto la patria potestà della madre Cacace Luisa fu Tito, vedova Dalia, domiciliati a Napoli, con usufrutto come la precedente	Come sopra
3.75 0/0	604226	30 —	Dalia Alberto fu Michele, Dalia Adele fu Michele, moglie di D'Amore Domenico e Dalia Camillo, Ugo, Mario ed Emilia fu Adolfo, minori, sotto la patria potestà della madre Cacace Luisa fu Tito, vedova Dalia, con usufrutto	Intestata come contro con usufrutto a Cavalcanti Marianna-Francesca-Saveria fu Luigi

Debito	Numero d'iscrizione	Ammontare della rendita annua	Intestazione da rettificare	Tenore della rettifica
1	2	3	4	5
3.75 0/0	111595	18 75	to a favore di Cavalcante Marianna-Francesca-Saveria fu Luigi, nubile, domiciliati in Napoli	Selletti Annunziata, Maria, Pietro, Alessandro-Carlo, Giovanni-Enrico, Albina e Francesco fu Francesco, minori, ecc., come contro
3.75 0/0	311133 332970	562 50 7 50	Selletti Annunziata, Maria, Pietro, Carlo, Enrico, Albino e Francesco fu Francesco, minori, sotto l'amministrazione della madre Grosso Teresa fu Paolo vedova Selletti, domiciliati in Camperogno (Novara)	Ricci Francesca-Beatrice-Gore e Pietro di Giacomo, minori, ecc., come contro
3.75 0/0	338424	600 —	Ricci Maria e Pietro di Giacomo, minori, sotto la patria potestà del padre domiciliati a Firenze	Intestata come contro, con usufrutto a favore di Foppiano Maria-Paola di Agostino ecc. come contro
			Vanni Augusto, Clelia, Annita e Margherita di Francesco, il primo maggiore di età e le altre minorenni sotto la patria potestà del padre domiciliati in Roma, quali eredi indivisi del fu cav. Pietro Vanni, con usufrutto vitalizio a favore di Foppiano Paola di Agostino, nubile, domiciliata in Roma	

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298,

Si diffida

chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, il 23 luglio 1911.

Il direttore generale ff.  
GARBAZZI.

## MINISTERO DELLE FINANZE

## Disposizione nel personale dipendente:

Con R. decreto del 13 luglio 1911:

Patrese Pietro, applicato di 1ª classe nelle Intendenze di finanza, è stato, a sua domanda, collocato in aspettativa, per motivi di salute, a decorrere dal 1º agosto 1911.

## MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del Debito pubblico

3<sup>a</sup> Pubblicazione.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910, n. 536, e 136 del regolamento approvato con Reale decreto 8 ottobre 1870, n. 5942;

Si notifica che ai termini dell'art. 135 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinché, prelieve le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi;

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 139 del citato regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Consolidato 3.75 %	464844	Petriella Raffaele di Tedosio, domiciliato a Circello (Benevento) L.	18 75
»	464845	Intestata come la precedente.	7 50
»	464846	Intestata come la precedente . . . . . »	7 50
»	500620	Intestata come la precedente . . . . . »	18 75
»	500621	Intestata come la precedente . . . . . »	3 75
»	567823	Intestata come la precedente . . . . . »	37 50
Consolidato 5 %	641885 Solo certificato di proprietà	Per la proprietà a: Proli Giuseppe fu Pietro, minore, sotto la patria potestà della madre Camisassa Delia, domiciliato a Racconigi (Cuneo) . . . . . »	300 —
		Per l'usufrutto a: Camisassa Delia fu Giuseppe, vedova Proli.	
Consolidato 3.75 %	336062	Alla prole legittima nascita da Ramella Cesare fu Matteo, domiciliato in Torino. Vincolata . . . . . »	157 50
Consolidato 5 %	1364286 Solo certificato di proprietà	Per la proprietà a: de Franco Grazia di Pasquale, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliata in Napoli . . . . . »	95 —
		Per l'usufrutto a: Caccavo Maria fu Luigi, moglie di Pasquale de Franco, domiciliata in Napoli.	
Consolidato 3.50 %	28429	Fabbriceria Parrocchiale di Sant'Eustanio Forconese (Aquila). Vincolata . . . . . »	283 50
Debito perpetuo 5 % dei Comuni di Sicilia	6712	Chiesa parrocchiale di San Luca, rappresentata dal parroco <i>pro tempore</i> in Messina . . . . . »	136 32
Consolidato 3.75 %	449423 Solo certificato di usufrutto	Per l'usufrutto a: Fusco Matilde fu Vincenzo, vedova di Bartoli Enrico, domiciliata in Napoli . . . . . »	337 50
		Per la proprietà a: Santoro Giulia di Antonio, minore, sotto la patria potestà del detto suo genitore, domiciliato a Tricarico (Potenza).	
»	54052	Panfilo Arcangelo fu Alessandro, domiciliato in Aquila. Vincolata . . . . . »	18 75
»	214917	Rampoldi Serafina fu Giusto, vedova di Coduri Cesare, domiciliata in Como . . . . . »	937 50
»	100507	Rampoldi Serafina fu Giusto, moglie di Coduri Cesare, domiciliata in Firenze . . . . . »	300 —

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Consolidato 3 %	28050	Intestata come la precedente iscrizione . . . . . L.	210 —
Consolidato 3,75 %	472703 Solo certificato d'usufrutto	Per l'usufrutto a: Bellino Carolina fu Francesco, vedova di Bailetto Francesco e a Cottini Giacinto fu Giacinto, domi- ciliati a Torino . . . . . »	502 50
»	222224	Per la proprietà a: Cottini Giacinto di Giacinto, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliato in Torino.	
»	581485	Clavarino Chiara fu Luigi, moglie di Conte Antonio, domici- liata in Genova . . . . . »	525 —
»	377465	De Gaspari Luigi fu Francesco, domiciliato in Roma . . . . . »	112 50
»	222622	Castellani Amalia fu Federico, moglie di Cerquetti Germano fu Torquato, domiciliata in Alessandria. Vincolata . . . . . »	172 50
»	1014743	Brachetti-Montorselli Isabella di Giuseppe, nubile, domiciliata in Siena. Vincolata . . . . . »	1200 —
Consolidato 5 %	449626 Solo certificato di proprietà	Cappella di Sant'Antonio di Padova eretta nella chiesa parroc- chiale di Casalicchio (Salerno) di diritto patronato della si- gnora Virginia Spinelli, moglie di Pesce Cesare . . . . . »	5 —
»		Per la proprietà a: Brielli Lucia nata Pavia, del vivente Carlo, domiciliata in Vigevano . . . . . »	100 —
		Per l'usufrutto a: Brielli Francesco, figlio della titolare, moglie di Giuseppe Brielli.	

Roma, 31 marzo 1911.

Per il capo sezione  
G. CAPPELLO.Per il direttore generale  
GARBAZZI.Per il direttore capo della 1ª divisione  
MANNI.

## Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)

Il prezzo medio del cambio dei certificati di paga-  
mento dei dazi doganali d'importazione è fissato per  
oggi 4 agosto 1911, in L. 100,49.

MINISTERO  
DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

## Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti  
nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo  
fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio  
e il Ministero del tesoro (Divisione portafoglio).

3 agosto 1911.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degli interessi maturati a tutt'oggi
3 3/4 % netto ....	102,86 45	100,98 95	102 51 70
3 1/2 % netto ....	102,73 44	100,98 44	102,41 11
3 % lordo .....	71,20 83	70,00 83	70,38 53

CONCORSI  
MINISTERO DELLA MARINA

## IL MINISTRO

Visto l'art. 4 della legge 2 luglio 1911, n. 618;

Visto l'art. 4 del regolamento generale per l'applicazione del te-

sto unico delle leggi sullo stato degli impiegati civili, approvato col R. decreto 24 novembre 1903, n. 756;

Visto il regolamento per gli impiegati dell'Amministrazione centrale della marina, approvato con R. decreto n. 143, in data 17 marzo 1910;

### Decreta:

È aperto un concorso per 75 posti di applicato nel personale dell'Amministrazione centrale della marina - carriera d'ordine - e cioè:

15 posti di applicato di 1<sup>a</sup> classe a L. 2500

42 posti di applicato di 2<sup>a</sup> classe a L. 2000

18 posti di applicato di 3<sup>a</sup> classe a L. 1500

Potranno prendere parte al concorso i sottufficiali del corpo R. equipaggi in servizio attivo i quali contino 12 anni di servizio di Stato e non abbiano compiuto il 35° anno di età al 28 luglio 1911.

Gli esami scritti avranno luogo in Roma e nelle sedi dipartimentali che saranno in seguito indicate; la prova orale esclusivamente in Roma.

Nella notificazione di concorso saranno indicate le norme che regoleranno l'ammissione al concorso.

I programmi di esame sono quelli approvati col decreto Ministeriale 21 aprile 1910.

Roma, il 28 luglio 1911.

LEONARDI-CATTOLICA.

### MINISTERO DELLA MARINA

*Notificazione di concorso per conferimento di 75 posti di applicato nel Ministero della marina.*

Con decreto Ministeriale del 28 luglio 1911 è stato aperto un concorso a 75 posti di applicato nel Ministero della marina, e cioè:

15 posti di applicato di 1<sup>a</sup> classe a L. 2500

42 id. di 2<sup>a</sup> id. » 2000

18 id. di 3<sup>a</sup> id. » 1500

Sono ammessi al concorso i sott'ufficiali della R. marina che contino dodici anni di servizio di Stato e non abbiano oltrepassato il 35° anno di età al 28 luglio 1911.

Le domande, in carta da bollo da L. 1.20, dovranno essere stese di tutto pugno degli aspiranti, munite della loro firma, autenticata dall'autorità da cui dipende il richiedente e rimesse, a cura di questa, al Ministero (Divisione personale del Ministero ed affari generali) ove dovranno giungere non più tardi del 30 settembre 1911.

Il giudizio definitivo sull'ammissibilità degli aspiranti al concorso è riservato al Ministero, il quale li informerà della loro ammissione per tramite delle autorità dalle quali dipendono.

Chi voglia assoggettarsi alla prova facoltativa di lingue estere dovrà dichiararlo nella domanda, indicando su quali fra esse intenda sostenere l'esame; per tale prova saranno assegnati al candidato da 1 a 4 punti per ogni lingua, secondo l'abilità comparativa e purchè la rispettiva traduzione sia giudicata meritevole dell'idoneità.

Gli esami scritti avranno luogo in Roma e nelle sedi dipartimentali che saranno in seguito indicate dal Ministero, secondo il programma annesso a questa notificazione ed incominceranno il giorno 8 novembre 1911.

Saranno ammessi all'esame orale che avrà luogo esclusivamente in Roma, quei soli candidati i quali abbiano ottenuto almeno sette decimi dei punti nel complesso delle prove scritte obbligatorie, purchè in nessuna di queste abbiano conseguito meno di sei decimi a tenore degli articoli 9 e 21 del regolamento per gli impiegati dell'Amministrazione centrale della marina approvato col R. decreto n. 143 del 17 marzo 1910.

Gli esami avranno luogo in conformità al regolamento generale per l'applicazione della legge sullo stato degli impiegati civili, approvato con R. decreto 24 novembre 1908, n. 756, ed al regolamento speciale sopra citato.

La classificazione definitiva dei concorrenti riusciti idonei si farà

sommando i punti ottenuti nelle varie prove ed aggiungendovi i punti di merito assegnati in base all'art. 19 del citato regolamento speciale.

A parità di punti sono titoli di preferenza: 1° il grado — 2° l'anzianità — 3° l'età.

I primi 15 vincitori del concorso otterranno subito la nomina ad applicato di 1<sup>a</sup> classe; quelli che nella graduatoria saranno classificati dopo il 15° fino al 57° incluso, saranno nominati applicati di 2<sup>a</sup> classe e gli ultimi 18 applicati di 3<sup>a</sup> classe.

Roma, 28 luglio 1911.

Il direttore capo della divisione  
personale del Ministero ed affari generali  
R. Marcelli.

PROGRAMMA di esame per la nomina ad applicato di 3<sup>a</sup> classe nella carriera d'ordine dell'Amministrazione centrale della marina, per gli aspiranti sott'ufficiali del corpo Reale equipaggi

### Esami scritti.

1° composizione italiana (su facile tema che valga però a rassicurare sulla conoscenza da parte del candidato delle regole di grammatica e di sintassi);

2° risoluzione di un problema di aritmetica pratica (sino alla regola del 3 composta);

3° saggio di calligrafia (compilazione di un prospetto statistico - scrittura a macchina);

4° prova facoltativa di lingue estere (traduzione delle lingue estere in lingua italiana) (1).

### Esame orale.

1° nozioni generali della Storia d'Italia dal 1789 al 1870;

2° nozioni di geografia fisica e politica — L'Europa in generale — L'Italia in particolare;

3° statuto fondamentale del Regno e cenno sull'ordinamento amministrativo dello Stato;

4° ordinamento generale dell'Amministrazione marittima;

5° regolamento di registrazione e di archivio.

(1) Per la prova facoltativa di lingue estere saranno assegnati per ciascuna lingua, se la traduzione verrà giudicata meritevole dell'idoneità, da uno a quattro punti, secondo l'abilità comparativa, che andranno in aggiunta a quelli riportati nelle altre prove scritte obbligatorie.

## MINISTERO DELL'INTERNO

### AVVISO DI CONCORSO

*per l'ammissione di 100 alunni nella carriera di delegato di pubblica sicurezza.*

Con decreto ministeriale in data 10 luglio 1911 è stato aperto un concorso per l'ammissione di 100 alunni nella carriera di delegato di pubblica sicurezza, giusta le disposizioni del testo unico delle leggi sullo stato degli impiegati civili 22 novembre 1908, n. 693, e del relativo regolamento generale 24 novembre 1908, n. 756, non che del testo unico delle leggi sugli ufficiali ed agenti di pubblica sicurezza 31 agosto 1907, n. 690, e del regolamento per gli ufficiali ed impiegati di pubblica sicurezza 30 agosto 1909, n. 666.

Le domande di ammissione agli esami debbono essere scritte dai concorrenti e presentate non più tardi del 31 ottobre 1911 alla prefettura della provincia nella quale risiedono.

Non saranno ammessi al concorso coloro che per due volte successive in precedenti concorsi per la medesima carriera non conseguirono l'idoneità.

Le domande dovranno avere a corredo i seguenti documenti:

1° atto di nascita dal quale risulti che l'aspirante ha compiuto

l'età di anni venti o non oltrepassato quella di 30 alla data del decreto ministeriale suindicato;

2° certificato di cittadinanza italiana;

Sono equiparati ai cittadini dello Stato i cittadini delle altre regioni d'Italia quando anche manchino della naturalità.

3° certificato di regolare condotta, rilasciato, in data non anteriore di tre mesi a quella del ripetuto decreto ministeriale, dal sindaco del comune ove il candidato ha il suo domicilio o la sua residenza, e debitamente legalizzato;

4° fede penale di data non anteriore di tre mesi a quella del decreto ministeriale anzidetto;

5° certificato medico, rilasciato da un medico militare all'uopo richiesto dal prefetto, comprovante che l'aspirante è dotato di sana e robusta costituzione fisica ed esente da difetti fisici, ed ha statura non inferiore a m. 1,64;

6° foglio di congedo illimitato, ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva;

7° diploma originale di licenza di liceo o di istituto tecnico o di scuola media di commercio. Non sono ammessi altri titoli equipollenti, né certificati di iscrizione dell'aspirante a corsi dell'università o altra scuola superiore.

Gli aspiranti che già si trovino in una delle amministrazioni dello Stato, sono dispensati dal produrre i documenti indicati ai numeri 2, 3 e 4.

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare esplicitamente di accettare qualsiasi residenza in caso di nomina ad alunno, e di uniformarsi alle norme che regoleranno la cassa di previdenza in sostituzione della legge ora in vigore sulle pensioni e che potrà cessare di avere effetto per gli impiegati che, d'ora innanzi, saranno assunti in servizio.

È pure necessario che nella domanda sia data l'indicazione esatta della via e del numero di abitazione dell'aspirante, o di altro suo recapito, restando in obbligo all'aspirante istesso di partecipare, in seguito, alla prefettura alla quale fu presentata l'istanza, le successive eventuali variazioni del proprio indirizzo.

Tanto le domande quanto i documenti allegati dovranno essere conformi alle disposizioni della legge sul bollo.

Gli aspiranti riceveranno avviso dell'esito delle loro domande per mezzo delle rispettive prefetture. Delle domande che non perveniranno al Ministero per mezzo delle prefetture non sarà tenuto alcun conto.

Gli esami verseranno sulle materie contenute nel programma riportato in fine del presente avviso.

Le prove scritte cadranno sulle materie indicate ai numeri 1, 2, 3 e 4; le prove orali sulle materie indicate ai n. n. 5, 6, 7, 8 e 9 del programma stesso.

Al complesso dei punti che ciascun concorrente conseguirà nella prova orale e, sempre che abbia sostenuto con felice esito tale prova, la commissione aggiungerà cinque punti di merito per ogni lingua estera, che, oltre la francese, il concorrente dimostrerà di conoscere in modo di poterla parlare e scrivere correttamente.

Alla commissione sarà all'uopo aggiunto un professore di ciascuna delle lingue estere che i candidati dichiareranno di conoscere.

Per gli aspiranti che dichiareranno di essere pratici in telegrafia, stenografia o fotografia, e che sosterranno lodevolmente l'esame corrispondente innanzi a persona pratica della materia, sarà dalla commissione aggiunto un altro punto per ciascuna di queste materie al complesso dei punti ottenuti.

Le prove scritte avranno luogo nel mese di dicembre 1911, nelle sedi e nei giorni da stabilirsi con successivo decreto ministeriale.

Gli aspiranti ammessi al concorso saranno avvisati a mezzo delle prefetture della sede alla quale saranno stati assegnati e del giorno in cui avranno luogo gli esami. Il giorno innanzi a quello fissato per la prima prova scritta essi dovranno presentarsi personalmente, muniti di foglio di riconoscimento, alla prefettura della sede cui saranno stati assegnati.

Le spese di viaggio saranno a carico esclusivo degli aspiranti,

e non si terrà conto alcuno delle domande che fossero presentate per ottenere compensi a tale scopo.

I concorrenti dichiarati vincitori del concorso saranno classificati per ordine di punti. A parità di punti sarà data la precedenza a quello che avrà prestato per maggior tempo servizio utile a pensione in una amministrazione dello Stato, nell'esercito o nella marina. Sempre a parità di punti ed in mancanza di titoli quanto al servizio, avrà la precedenza il maggiore d'età.

A tal fine i candidati ammessi alla prova orale dovranno non più tardi del giorno di tale prova presentare al segretario della commissione dichiarazione scritta del servizio utile già prestato o della sua durata, corredandola di tutti i documenti necessari a comprovare la esattezza della dichiarazione.

I vincitori del concorso saranno nominati alunni fino alla concorrenza del numero dei posti per il quale fu aperto il concorso.

L'alunnato, che dovrà durare non meno di sei mesi, è gratuito; ma potrà essere accordata una indennità mensile di lire cento a quelli alunni che fossero destinati a prestar servizio in residenza diversa dalla propria o da quella delle loro famiglie.

Roma, 10 luglio 1911.

Il direttore generale della P. S.  
VIGLIANI.

1

PROGRAMMA per gli esami d'ammissione alla carriera di delegato di pubblica sicurezza:

1° codice civile (disposizioni preliminari, libro 1°: principi relativi alla proprietà ed alle obbligazioni;

2° codice penale;

3° codice di procedura penale (titolo preliminare e libro 1°);

4° principi di diritto costituzionale ed amministrativo;

5° codice di commercio (persone, atti, libri, società, fallimento);

6° principi di economia politica;

7° legge sulla pubblica sicurezza e relativo regolamento; testo unico delle leggi sugli ufficiali ed agenti di P. S.; legge elettorale e politica; legge comunale e provinciale (testo unico);

8° storia civile d'Italia dalla rivoluzione francese ai giorni nostri;

9° lingua francese, di cui il candidato dovrà dare prove di avere sicura conoscenza.

Le prove scritte verseranno sulle materie indicate ai numeri 1, 2, 3, e 4; le prove orali sulle materie indicate ai numeri 5, 6, 7, 8 e 9, restando però in facoltà della commissione di interrogare, ove lo creda, anche sulle altre materie comprese nel programma.

#### AVVISO DI CONCORSO

per l'ammissione di 30 alunni nella carriera di vice-commissario nella Amministrazione della pubblica sicurezza.

In esecuzione del decreto ministeriale in data odierna, è aperto un concorso per l'ammissione di 30 alunni nella carriera di vice-commissario di pubblica sicurezza, giusta le disposizioni del testo unico delle leggi sullo stato degli impiegati civili 22 novembre 1908, n. 693, del relativo regolamento generale 24 novembre 1908, n. 756, del testo unico delle leggi sugli ufficiali ed agenti di pubblica sicurezza 31 agosto 1907, n. 690 e del regolamento per gli ufficiali ed impiegati di pubblica sicurezza approvato con Regio decreto 22 agosto 1909, n. 665.

Le domande di ammissione agli esami debbono essere scritte dai concorrenti e presentate non più tardi del 15 dicembre p. v. alla prefettura della provincia nella quale risiedono.

Le domande dovranno avere a corredo i seguenti documenti:

1° atto di nascita, legalizzato dal presidente del tribunale, dal quale risulti che l'aspirante ha compiuto l'età di anni 20 e non oltrepassata quella di anni 30, alla data del presente avviso;

2° certificato di cittadinanza italiana;

Sono equiparati ai cittadini dello Stato i cittadini delle altre regioni d'Italia, quando anche manchino della naturalità;



3° certificato di regolare condotta rilasciato, in data non anteriore a quella del presente avviso, dal sindaco del comune ove il candidato ha il suo domicilio o la sua residenza;

4° fede penale di data non anteriore a quella del presente avviso;

5° certificato medico, rilasciato da un medico militare all'uopo richiesto dal prefetto, comprovante che l'aspirante è dotato di sana e robusta costituzione fisica ed esente da difetti fisici, ed ha statura non inferiore a metri 1.64;

6° foglio di congedo illimitato, ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva; qualora la classe a cui l'aspirante appartiene non sia stata ancora chiamata;

7° diploma originale di laurea in giurisprudenza o il diploma finale della Scuola di scienze sociali di Firenze.

Non sono ammessi altri titoli equipollenti.

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare esplicitamente di accettare qualsiasi residenza in caso di nomina ad alunno e di uniformarsi alle norme che regoleranno la Cassa di previdenza, in sostituzione della legge ora in vigore sulle pensioni e che potrà cessare di avere effetto per gli impiegati che da ora innanzi saranno assunti in servizio.

È pure necessario che nella domanda sia data la indicazione esatta della via e del numero di abitazione dell'aspirante, o altro suo recapito, restando in obbligo dell'aspirante stesso di partecipare in seguito, alla prefettura alla quale fu presentata la istanza, le successive eventuali variazioni del proprio recapito.

Tanto le domande quanto i documenti allegati dovranno essere conformi alle disposizioni della legge sul bollo.

Gli aspiranti riceveranno avviso dell'esito delle loro domande per mezzo delle rispettive prefetture.

Gli esami verseranno sulle materie contenute nel programma riportato in fine del presente avviso.

Le prove scritte cadranno sulle materie indicate ai numeri 1, 2, 3 e 4; le prove orali su tutte le materie comprese nel programma.

Al complesso dei punti che ciascun concorrente conseguirà a norma dell'art. 18 del regolamento 22 agosto 1909, n. 666, nelle prove scritte ed orali e sempre che abbia superato, con felice esito, tali prove, la commissione esaminatrice aggiungerà cinque punti di merito per ogni lingua estera che il concorrente dimostrerà di conoscere, oltre la francese, in modo da poterla parlare e scrivere correntemente.

Alla commissione sarà all'uopo aggiunto un professore di ciascuna delle lingue estere che i candidati dichiareranno di conoscere.

Per gli aspiranti che dichiareranno di essere pratici in telegrafia, stenografia e fotografia e che sostengano lodevolmente l'esame corrispondente innanzi a persona pratica della materia, sarà dalla commissione aggiunto un altro punto per ciascuna di queste materie al complesso dei punti ottenuti.

Le prove scritte avranno luogo nel mese di gennaio 1912, nelle sedi e nei giorni da stabilirsi.

Gli aspiranti ammessi al concorso saranno avvisati a mezzo delle prefetture della sede alla quale saranno stati assegnati, e del giorno in cui avranno luogo gli esami. Il giorno innanzi a quello fissato per la prima prova scritta essi dovranno presentarsi personalmente, muniti di foglio di riconoscimento, alla locale prefettura.

Le spese di viaggio saranno a carico esclusivo degli aspiranti, e non si terrà pertanto conto alcuno delle domande che fossero presentate per ottenere compensi a tale scopo.

I concorrenti dichiarati vincitori del concorso saranno classificati per ordini e di punti. A parità di punti sarà data la precedenza a quello che avrà prestato per maggior tempo servizio utile a pensione in una amministrazione dello Stato, nell'esercito e nella marina. A parità di titoli, quanto al servizio, avrà la precedenza il maggiore di età.

A tal fine, i candidati ammessi alle prove orali dovranno, nel giorno dell'esame, presentare al segretario della commissione,

dichiarazione scritta del servizio utile già prestato e della sua durata, corredandola di tutti i documenti necessari a comprovare la esattezza della dichiarazione.

I vincitori del concorso saranno nominati alunni fino alla concorrenza del numero dei posti per il quale fu aperto il concorso.

L'alunnato, che dovrà durare non meno di sei mesi, è gratuito; ma potrà essere accordata una indennità mensile, non maggiore di lire cento, a quegli alunni che fossero destinati a prestar servizio in residenza diversa dalla loro abituale dimora e da quella delle loro famiglie.

Roma, 10 luglio 1911.

*Il direttore generale della P. S.*  
VIGLIANI.

*PROGRAMMA per gli esami di ammissione alla carriera di vice commissario di pubblica sicurezza:*

1. Diritto civile.
2. Diritto penale.
3. Procedura penale.
4. Diritto costituzionale e amministrativo.
5. Diritto commerciale.
6. Diritto internazionale nelle sue attinenze col diritto pubblico interno.
7. Economia politica.
8. Legislazione positiva.

Legge sulla pubblica sicurezza, testo unico 30 giugno 1889, n. 6144, regolamento 8 novembre 1889, n. 651, e disposizioni che l'hanno modificato. Legge 26 giugno 1904, n. 267, sulla condanna condizionale. Legge 17 maggio 1906, n. 197, sulla riabilitazione dei condannati. Legge sul personale di pubblica sicurezza 31 agosto 1907, n. 690 e regolamento 20 agosto 1909, n. 666. Legge sulle lesioni commesse con armi e sulle contravvenzioni per porto d'armi 2 luglio 1908, n. 319. Regolamento 27 ottobre 1891, n. 605, sul meretricio. Legge 19 luglio 1894, n. 314, sui reati commessi con materie esplodenti e regolamento 21 gennaio 1906, n. 74. Legge 2 marzo 1902, n. 56, sulle polveri piriche e sugli altri prodotti esplodenti e regolamento 9 marzo 1902, n. 85. Legge 30 marzo 1893, n. 184, sulla polizia delle miniere, cave e torbiere e regolamento 14 gennaio 1894, n. 19; regolamento 17 agosto 1907, n. 646, sulle caldaie a vapore. Regio decreto 31 gennaio 1901, n. 86, per il rilascio dei passaporti per l'estero. Legge 30 giugno 1902, n. 87 e regio decreto 13 aprile 1902, n. 107, sul casellario giudiziale.

Legge 14 febbraio 1904, n. 36, sui manicomi e sugli alienati e regolamento 16 agosto 1909, n. 615. Legge 21 dicembre 1873, n. 1733, sul divieto dell'impiego dei fanciulli in professioni girovaghe. Legge (testo unico) 10 novembre 1907, n. 818, sul lavoro delle donne e dei fanciulli e regolamento 14 giugno 1909, n. 442. Legge 31 gennaio 1904, n. 51, sugli infortuni sul lavoro e regolamento 13 marzo 1904, n. 141. Legge 7 luglio 1907, n. 489, sul riposo settimanale e festivo. Regolamento 19 novembre 1889, n. 6535, pel ricovero degli indigenti inabili al lavoro.

Legge sulle prerogative del Sommo Pontefice e sulle relazioni fra lo Stato e la Chiesa, 13 maggio 1871, n. 214. Legge sulla stampa 26 marzo 1848 e legge 28 giugno 1906, n. 273, per l'abolizione del sequestro preventivo dei giornali. Legge comunale e provinciale (testo unico) 21 maggio 1908, n. 269. Legge sulla tutela dell'igiene e della sanità pubblica (testo unico) 1° agosto 1907, n. 636 e regolamento generale 3 febbraio 1901, n. 45. Legge sul Consiglio di Stato, testo unico 17 agosto 1907, n. 638. Legge sulla contabilità generale dello Stato 4 maggio 1885, n. 2016 e regolamento generale 4 maggio 1885, n. 3074. Legge sull'emigrazione 31 gennaio 1901, n. 23 e regolamento 10 luglio 1901, n. 375. Legge elettorale politica.

9. Lingua francese, di cui ogni candidato dovrà dar prova di avere sicura conoscenza.

## IL MINISTRO

SEGRETARIO DI STATO DEI LAVORI PUBBLICI

Viste le leggi 30 giugno 1908, n. 304 e 11 luglio 1911, n. 676;

Visto il testo unico delle leggi sullo stato degli impiegati civili approvato con Regio decreto 22 novembre 1909, n. 693;

Visto il regolamento generale per l'esecuzione del testo unico suddetto, approvato con Regio decreto 24 novembre 1908, n. 756;

Visto il regolamento per l'Ufficio speciale delle ferrovie, approvato con Regio decreto 7 agosto 1909, n. 711;

**Decreta:****Art. 1.**

È aperto un concorso, per esami, a 12 posti di Ispettore di 2<sup>a</sup> classe nel ruolo del personale di vigilanza nell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici con l'annuo stipendio di lire 3000.

I vincitori del concorso saranno destinati, all'atto dell'assunzione in servizio, agli uffici incaricati della vigilanza sulle ferrovie concesse, sulle tranvie ed automobili nella Basilicata, Calabria, Sicilia, e Sardegna. Essi avranno diritto all'indennità di viaggio, di soggiorno e di comando, giusta il Regio decreto 15 marzo 1906, n. 95 e l'art. 7 del regolamento 7 agosto 1909, n. 711 succitato.

Ad essi spetteranno inoltre le facilitazioni di viaggio stabilite per funzionari, di corrispondente grado, appartenenti alle ferrovie dello Stato giusta l'art. 22 del Regio decreto 29 giugno 1905, n. 458.

**Art. 2.**

Gli esami avranno luogo in Roma e cominceranno il giorno 4 ottobre 1911.

Chiunque intenda concorrere, dovrà non più tardi del 6 settembre p. v. presentare domanda su carta da bollo da lire 1.00, scritta o sottoscritta di proprio pugno, al Segretariato generale del Ministero dei lavori pubblici indicandovi:

a) il cognome, il nome, la paternità, il luogo di nascita e il domicilio al quale dovranno essere indirizzate le occorrenti comunicazioni;

b) un breve cenno della pratica eventualmente fatta, dei progetti studiati, delle memorie scritte ed ogni altra notizia che ritenga opportuna per far conoscere le sue speciali attitudini;

c) se ha fatto i corsi secondari classici, oppure tecnici ed in quali scuole;

d) se è fornito della licenza in elettrotecnica e se ha prestato servizio presso società od imprese ferroviarie, o presso pubbliche amministrazioni.

Dovrà inoltre dichiarare di assoggettarsi, per quanto riguarda il diritto a pensione, a quelle norme che a modificazione delle vigenti saranno per legge stabilite.

**Art. 3.**

Alla domanda i candidati devono unire la propria fotografia (formato visita) colla firma ed i seguenti certificati in forma autentica e debitamente legalizzati:

a) certificato del sindaco del comune di origine (legalizzato dal presidente del tribunale), od atto di notorietà, dal quale risulti che il concorrente è cittadino italiano, di data non anteriore di tre mesi a quella del presente decreto.

Sono equiparati ai cittadini dello Stato, agli effetti del presente concorso, i cittadini delle altre regioni italiane, quand'anche manchino della naturalità;

b) atto di nascita (legalizzato dal presidente del tribunale) comprovante che il concorrente ha compiuto i 18 anni di età e non oltrepassati i 30 alla data del presente decreto;

c) certificato di moralità, rilasciato dal sindaco del comune di attuale residenza (legalizzato dal prefetto) di data non anteriore di tre mesi a quella del presente decreto;

d) certificato generale, rilasciato dal casellario giudiziale del tribunale civile e penale del luogo di nascita, di data non anteriore di tre mesi a quella del presente decreto;

e) la prova di avere adempiuto alle prescrizioni della legge sul reclutamento;

f) il certificato medico (legalizzato dal sindaco e dal prefetto) accertante che il candidato è di costituzione sana e robusta ed esente da imperfezioni fisiche e da infermità.

Tale documento dovrà essere di data non anteriore di tre mesi a quella del presente decreto. E' in facoltà dell'Amministrazione, ove lo creda opportuno, di accertarsi mediante visita di un sanitario da essa delegato, se gli aspiranti possiedono veramente i requisiti necessari all'esercizio delle loro funzioni;

g) il diploma originale di ingegnere, rilasciato da una Regia scuola di applicazione o da un Regio Istituto tecnico superiore, o da un Istituto legalmente equiparato del Regno;

h) gli attestati speciali degli esami sostenuti presso le Università e presso le scuole e gli istituti sovraindicati.

Ai predetti documenti potranno aggiungersi le prove degli studi speciali compiuti od i lavori pubblicati ed i servizi prestati presso imprese ferroviarie od amministrazioni pubbliche.

I documenti di cui alle lettere a, b, c, f, nonché quelli indicati nel precedente capoverso, dovranno essere stesi su carta da bollo da L. 0.50.

I candidati che provino di essere attualmente impiegati di ruolo in servizio attivo di un'Amministrazione dello Stato, potranno esimersi dal presentare i documenti di cui alle lettere a, c, d, e.

**Art. 4.**

Non potranno essere ammessi al concorso coloro i quali per due volte successive non abbiano conseguito l'adempimento nei precedenti concorsi per lo stesso impiego.

**Art. 5.**

Spirato il termine per la presentazione delle domande, il Ministero farà pervenire ai concorrenti, la cui istanza sarà riconosciuta regolare, l'invito a presentarsi agli esami. Saranno respinte le domande che perverranno al Ministero oltre il termine suindicato o saranno mancanti di alcuno dei documenti prescritti.

**Art. 6.**

Gli esami saranno scritti ed orali e si svolgeranno sulle seguenti materie:

a) Meccanica applicata alle costruzioni.

1° Calcoli di resistenza e verifica di stabilità delle diverse parti degli edifici: muri - volte e soffitti - solai - strutture in cemento armato - coperture, incavallature e centine in legno e in ferro - pensiline.

2° Spinta delle terre: calcoli di resistenza dei muri di sostegno o dei rivestimenti delle gallerie.

3° Calcoli di stabilità: delle pile e spalle in muratura, metalliche ed in legname dei ponti e viadotti delle volte e piattabande di ponti in muratura e in cemento armato, delle travate metalliche e delle passerelle in legname sovraccarichi di prova - prove statiche e dinamiche.

b) Idraulica.

1° Calcolo delle condotte forzate per derivazione e distribuzione di acqua potabile e per uso industriale - calcolo dei canali di navigazione ed industriali.

2° Nozioni di idrografia fisica dei fiumi e del mare - corrosioni delle sponde e delle coste.

3° Calcolo delle briglie - dighe - muri contenitori - repellenti - arginature, ecc.

c) Fisica tecnica (termodinamica).

1° Principi fondamentali della termodinamica - misura del lavoro meccanico e del calore.

2° Gas-vapori e loro proprietà.

3° Differenti forme di trasmissione del calore e calcolo delle relative resistenze - combustione - combustibili - potere calorifero, evaporante, irradiante.

(Elettrotecnica).

1° Definizioni - principi della elettrotecnica e del magnetismo, elettrodinamica ed elettromagnetismo.

2° Unità elettriche - sistema elettrostatico C. G. S. ed elettromagnetico - unità pratiche e metodi di misura delle grandezze elettriche - strumenti di misura.

3° Relazioni fondamentali su cui si basa il calcolo delle dinamo a corrente continua, a corrente alternata semplice ed a correnti polifasiche - caratteristiche relative.

4° Proprietà degli accumulatori e calcoli di batterie.

5° Calcolo delle condutture elettriche per trasmissione e distribuzione d'energia a corrente continua, monofase e polifase - effetti dell'induttanza e della capacità.

6° Trasformatori statici e dinamici - rendimenti.

7° Motori a corrente continua - campo magnetico rotante Ferrari e motori sincroni ed asincroni - calcoli di massima per impianto di trazione elettrica.

d) Nozioni di mineralogia e geologia.

1° Descrizione e riconoscimento dei minerali e delle rocce da cui derivano i principali materiali da costruzione: graniti - gneiss - calcari - arenarie - puddinghe - conglomerati - argille, ecc.

2° Caratteri e classificazione cronologica delle formazioni geologiche.

e) Materiali da costruzione e nozioni sulle industrie siderurgiche e meccaniche.

1° Materiali per strutture murarie: mattoni - pietra da taglio - calci - pozzolana - sabbie - malte - cementi, ecc.

2° Materiali per strutture metalliche: ferro - ghisa - acciaio - rame - zinco - stagno - piombo - nichel e leghe principali.

3° Legnami: caratteri delle principali essenze impiegate nella costruzione delle linee ferroviarie e del materiale rotabile - legname iniettato e sistemi di iniezioni.

f) Costruzioni stradali e ferroviarie.

1° Norme per il tracciamento planimetrico ed altimetrico delle ferrovie e strade ordinarie - stabilità delle ferrovie in relazione alla natura geologica dei terreni attraversati - limiti di pendenza, raggi delle curve - tipi diversi e principali dimensioni del corpo stradale per ferrovie a scartamento ordinario, a semplice e doppio binario, a scartamento ridotto e per tramvie.

2° Movimenti di materie - sterri e rilevati - consolidamenti di terrapieni e trincee - fognature e drenaggi - opere di presidio.

3° Costruzioni murarie del corpo stradale - tipi principali di muri di sostegno e di difesa, tombini, acquedotti, tombe a sifone - ponti e viadotti: in muratura, metallici e in legname - gallerie.

4° Fondazioni ordinarie e pneumatiche - perforazione ordinaria e meccanica delle gallerie - metodi di attacco - armature ed opere provvisorie - sistemi di ventilazione per gallerie.

5° Piani di stazioni in relazione alla loro importanza e destinazione.

6° Tipi più in uso di fabbricati ferroviari per servizio di viaggiatori e per servizio delle merci - magazzini e tettoie - piani caricatori - rifornitori - rimesse per locomotive e veicoli - officine - case cantoniere e garette e fabbricati accessori delle stazioni e della linea.

7° Massicciata ed armamento - tipi più in uso - traverse, rotaie e parti accessorie - deviatori.

8° Piattaforme, ponti girevoli - carrelli trasbordatori - bilancie a ponte - grue - sagome di carico - segnali a distanza - dischi ed alberi semaforici - apparecchi di sicurezza per le manovre dei dischi e segnali - sistemi di blocco.

9° Chiusura delle linee, delle stazioni e dei passaggi a livello.

10° Impianti speciali per ferrovie e tramvie a trazione elettrica secondo i sistemi più in uso.

11° Impianti speciali per le ferrovie a forti pendenze - sistemi a dentiera e funicolari - funivie.

g) Opere idrauliche.

1° Opere per la correzione e sistemazione dei torrenti e bacini montani e per la difesa delle corrosioni del mare, dei fiumi e torrenti.

2° Opere d'arte relative ai canali di navigazione ed industriali - edifici di presa - conche, ecc.

3° Opere per impianto di condotte forzate a scopo industriale e potabile.

h) Macchine.

1° Macchine a vapore - caldaia - diversi tipi di macchine fisse e per locomotive - annessi della caldaia - cilindri - stantuffi e meccanismi - vari sistemi di distribuzione in uso - generalità sulle locomotive - calcoli relativi alla determinazione delle varie parti della locomotiva in relazione ad un determinato servizio - potere aderente - sforzo di trazione.

2° Macchine a scoppio - automobili.

3° Macchine idrovore e motrici idrauliche - pompe a stantuffo e a forza centrifuga - ruote - turbine.

4° Dinamo e motori elettrici - vari sistemi di trazione elettrica per rispetto alla natura delle correnti ed al sistema di trasmissione dell'energia ai motori - locomotive elettriche e vetture automotrici - organi di presa della corrente - regolatori - accessori.

5° Conni sommari sui sistemi di trazione per superare le forti pendenze - locomotive per ferrovia a dentiera - locomotori funicolari, ecc.

i) Materiale rotabile per ferrovie e tramvie.

Veicoli ferroviari e condizioni principali a cui debbono soddisfare - tipi di carrozze per viaggiatori e carri merci - grue mobili - carrelli di servizio - carrelli trasportatori - sistemi di frenatura.

l) Legislazione.

1° Legge sull'amministrazione e sulla contabilità generale dello Stato e principali disposizioni del relativo regolamento.

2° Legge sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità.

3° Leggi e regolamenti generali sulle materie che sono nelle attribuzioni del Ministero dei lavori pubblici.

Art. 7.

Le pro e scritte sono tre e si daranno in altrettanti giorni nel periodo di otto ore per giorno, decorrenti dal momento della comunicazione del tema.

La prova orale durerà non più di un'ora per ciascun concorrente.

Art. 8.

Gli esami scritti ed orali avranno luogo sotto l'osservanza delle disposizioni risultanti dal capo II del regolamento 7 agosto 1909 n. 711 e di quelle del regolamento generale per l'esecuzione del testo unico sullo stato degli impiegati civili approvato con R. Decreto 24 novembre 1909, n. 756.

Roma, 20 luglio 1911.

3

Il ministro  
SACCHI.

## MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

### IL MINISTRO

Veduto il regolamento generale universitario approvato col Reale decreto 10 agosto 1910, n. 796;

### Decreta:

È aperto il concorso per professore straordinario alla cattedra di polizia sanitaria, ispezioni delle carni da macello e giurisprudenza veterinaria nella R. scuola superiore di medicina veterinaria di Torino.

I concorrenti dovranno far pervenire a questo Ministero la loro domanda in carta bollata da L. 1.20 non più tardi del 4 dicembre, e vi dovranno unire:

a) un'esposizione, in carta libera e in cinque copie, della loro operosità scientifica ed eventualmente didattica;

b) un elenco, in carta libera e in sei copie, dei titoli e delle pubblicazioni che presenteranno;

c) i loro titoli e le loro pubblicazioni; queste ultime, possibilmente, in cinque esemplari;

d) la loro fede di nascita debitamente legalizzata.

Sono ammessi soltanto lavori pubblicati e fra questi dev'esservi

almeno una memoria originale concernente la disciplina che è oggetto della cattedra messa a concorso.

I concorrenti che non appartengono all'insegnamento o all'Amministrazione governativa, devono inoltre presentare il certificato penale di data non anteriore di oltre un mese a quella del presente avviso.

Non sarà tenuto conto delle domande che perverranno dopo il giorno stabilito, anche se presentate in tempo utile alle autorità scolastiche locali od agli uffici postali o ferroviari, e non saranno neppure accettate, dopo il giorno stesso, nuove pubblicazioni o parti di esse e qualsiasi altro documento.

Roma, 27 luglio 1911.

3

Il ministro  
CREDARO.

### Amministrazione dei RR. educatori femminili di Napoli

#### AVVISO DI CONCORSO.

È aperto un pubblico concorso ai seguenti posti di favore:

R. Educatorio.

a) Categoria figlie di maestri elementari:

N. un posto gratuito (il posto gratuito non dispensa dal pagamento delle L. 36 annue per spese di scuola).

b) Categoria generale:

N. tre posti semigratuiti (la mezza retta è di L. 250 più L. 36 annue per spese di scuola).

c) Categoria figlie d'insegnanti di qualunque ordine:

N. tre posti semigratuiti (la mezza retta è di L. 250 più L. 36 annue per spese di scuola).

La domanda in carta da bollo da cent. 60 dev'essere indirizzata al R. commissario, e corredata dai seguenti documenti:

a) fede di nascita della fanciulla, la quale deve risultare dell'età non minore di anni 6 nè maggiore di anni 12 alla chiusura del concorso, cioè 30 agosto prossimo, come appresso:

b) attestato medico di sana costituzione fisica;

c) attestato di vaccinazione, o di vaiuolo naturale (per le giovanette che hanno superato il decimo anno di età è necessario il certificato di rivaccinazione);

d) stato di famiglia (da rilasciarsi dal sindaco ove dimorano i genitori della concorrente: in esso si deve chiaramente indicare la professione dei genitori ed il reddito che ne ricavano, il numero dei figliuoli, la loro età e se convivono coi genitori, o in altri collegi con posti di favore, tutte le altre persone che eventualmente fossero a carico del capo di famiglia, la loro età e condizione civile);

e) certificato dell'agente delle imposte del comune in cui sono nati i genitori della concorrente;

f) titoli di benemerita dei genitori della concorrente (per gli insegnanti è indispensabile dimostrare gli anni d'insegnamento). I documenti di cui alle lettere b, c, d, e, debbono essere in data posteriore al presente bando di concorso.

Nella domanda bisogna chiaramente indicare a quale educatorio s'intende concorrere. La mancanza di tale esplicita dichiarazione renderà inutile la domanda.

Per i posti, non riservati alle famiglie d'insegnanti, occorrerà anche dimostrare che le fanciulle appartengono a famiglie di scarsa fortuna i cui parenti abbiano resi notevoli servigi alla patria (art. 35 vigente statuto organico approvato con R. decreto 8 agosto 1895).

Le domande saranno ricevute fino al 30 agosto prossimo nella segreteria dell'Amministrazione, al Largo Miracoli, n. 37, e non saranno ritenute valide quelle sfornite dei documenti suindicati, o giunte in Amministrazione oltre le ore 15 del ripetuto giorno 30 agosto 1911.

I documenti debitamente numerati, debbono essere elencati in doppio esemplare e cuciti in modo da impedirne la dispersione. Uno dei detti elenchi, firmato dal segretario dell'Amministrazione, servirà di ricevuta a quelli che avranno esibito i documenti segnati nell'elenco stesso.

Le fanciulle, che avranno conseguito un posto di favore, dovranno presentarsi nell'Educatorio nel termine di un mese, a decorrere dalla data della comunicazione: qualora non si presentino nel termine suddetto, perderanno il beneficio ottenuto.

Napoli, 21 luglio 1911.

Il R. commissario  
senatore del Regno  
Benedetto Croce.

Il segretario-capo  
Michele rag. Carapelle.

## PARTE NON UFFICIALE

### DIARIO ESTERO

La stampa francese che si è sempre dimostrata ottimista nella risoluzione dell'incidente di Agadir per mezzo delle conferenze diplomatiche, è oggi la più restia a credere che si raggiungerà con quel mezzo il desiderato accordo. Ecco come si esprimono in argomento diversi giornali francesi giusta il seguente telegramma da Parigi, 3:

Tutti i giornali si occupano delle conversazioni franco-tedesche circa il Marocco; parecchi protestano contro il persistente silenzio ufficiale; altri dicono che se i negoziati si prolungassero senza risultati, sarebbe necessaria la riunione di una conferenza internazionale.

Fra questi vi sono il *Petit Parisien*, l'*Aurore*, l'*Eclair*, il *Gaulois* e l'*Echo de Paris*. Quest'ultimo si domanda se la Germania acconsentirebbe di intervenire alla conferenza stessa.

Il *Journal* dice di poter affermare che se l'accordo diretto tra Francia e Germania sembra veramente impossibile e se una base d'accordo non verrà trovata fra breve, il Governo francese è fin d'ora deciso a portare la questione davanti alle potenze.

Diversa dall'opinione dei suddetti giornale è quella del *Times* di Londra il quale dice:

Si stanno realizzando le speranze concepite circa gli effetti prodotti sulle conversazioni franco-tedesche dalle dichiarazioni ferme ma concilianti fatte dal primo ministro Asquith giovedì scorso alla Camera dei comuni e circa l'intervista dell'imperatore Guglielmo coi suoi ministri a Swinemunde.

Il giornale aggiunge che si ha ogni motivo di ritenere che sia attualmente allo studio un accordo sulla base di un compenso, rappresentato da una rettifica della frontiera tra il Camerun e il Congo, il quale sarebbe accettabile da tutte le parti.

La situazione in ogni modo può essere considerata con grande ottimismo.

Nè meno ottimista si dimostra la stampa austriaca, come si può arguire dal seguente telegramma da Vienna, 3:

Nei circoli diplomatici si considerano oggi i negoziati franco-tedeschi con maggiore ottimismo a causa della buona volontà manifestata dai due Governi che hanno certamente il desiderio di intendersi.

Si dice generalmente che si avrebbe torto, parlando di questi negoziati, di usare la parola intransigenza, perchè il fatto stesso che, i negoziati proseguono rileva che non vi è intransigenza nè da una parte nè dall'altra.

Certo i negoziati sono difficili e per la natura stessa del terreno sul quale si svolgono e per il fatto del carattere diverso di ciò che offrono i negoziati come base stessa dei calcoli.

Il principio dei compensi resta acquisito e si pensa che esso resterà fermo.

Così si ha anche la tendenza di credere che, benchè possa passare un certo tempo prima della conclusione dei negoziati, le difficoltà che questi incontrano non saranno insormontabili.

In alcuni circoli diplomatici non si condivide la idea di una nuova

conferenza di Algeiras e si crede invece che uno scambio di vedute tra i Gabinetti sarà sufficiente per risolvere la questione del rinnovamento del mandato di polizia nei porti marocchini.

È in questo ordine di idee che l'accordo tra la Francia e la Germania faciliterebbe quello generale che permetterebbe di allargare le clausole dell'Atto di Algeiras e di riempire così una lacuna di questo accordo.

\*\*\*

Qualche giornale estero allarmista pubblicò ieri la notizia di un incidente anglo-tedesco-marocchino esagerandone la importanza. Un dispaccio da Londra comunica una nota ufficiosa che riduce il fatto nei suoi veri termini e dice:

Il governatore di Agadir espulse due inglesi perchè non erano provvisti di lettere delle autorità di Mogador e perchè avevano rifiutato di spiegare le ragioni della loro visita ad Agadir. La loro espulsione è priva di qualsiasi carattere politico e non è affatto dovuta all'influenza della Germania. Anzi il comandante tedesco nelle acque di Agadir manifestò grandi riguardi e si offerse di intervenire in favore dei due espulsi che declinarono l'offerta.

Il vice console inglese fece vive proteste presso le autorità di Mogador; verranno anche fatte rimostranze a Tangeri.

\*\*\*

Da parecchio tempo la stampa francese, ma molto più quella americana del Nord, si occupa di un trattato generale di arbitrato tra la Repubblica francese e gli Stati Uniti.

Le trattative hanno avuto felice esito, come si rileva dal seguente dispaccio da Parigi, 3:

Nel pomeriggio il ministro degli esteri Des Selves e l'ambasciatore degli Stati Uniti Bacon, hanno firmato il trattato generale di arbitrato tra la Repubblica francese e gli Stati Uniti d'America.

Alla stessa ora, a Washington, il segretario di Stato Knox e Lefevre Pontalis, incaricato d'affari della Repubblica francese, firmavano lo stesso trattato.

Questo trattato è un ampliamento del trattato franco-americano del 10 febbraio 1908. Esso fa scomparire alcune restrizioni e assicura i mezzi adatti a risolvere pacificamente ogni divergenza che sarebbe impossibile risolvere in via diplomatica.

La portata di questo trattato è nettamente segnata dal preambolo che è così concepito:

La Repubblica francese e gli Stati Uniti d'America, egualmente desiderosi di perpetuare la salda, inviolabile e costante amicizia esistita tra i due paesi fin dal primo giorno dell'indipendenza americana e che è resa ancora più sicura dalle loro strette relazioni di commercio, constatando che non esiste tra di esse alcuna importante questione in litigio, hanno risoluto di impedire che nessuna divergenza possa dare in avvenire occasione ad ostilità tra di loro e ad interrompere le loro buone relazioni.

\*\*\*

Le notizie già ieri pubblicate della pacificazione dei malissori, hanno ottenuto la maggiore conferma. In merito si telegrafa da Costantinopoli:

Il Consiglio dei ministri si è occupato dell'ultima fase della questione dei malissori.

Dopo il Consiglio alcuni ministri hanno dichiarato ai rappresentanti della stampa che la questione dei malissori è considerata come definitivamente risolta. Ai malissori rimpatriati verrà distribuito giornalmente mezzo chilo di formentone a testa e quotidianamente essi riceveranno sussidi fino a che non saranno in grado di mantenersi da loro.

L'inviato turco a Cettigne si è recato a Podgoritza per comunicare ai malissori le decisioni della Porta.

Alle condizioni già segnalate vi è da aggiungere quella che ai malissori sarà proibito di portare armi nelle città e nei sobborghi.

La Porta è di opinione che i malissori entro due giorni rimpatrieranno.

Si afferma che il Consiglio dei ministri ha deliberato di esonerare il Montenegro dal contribuire alle spese per la sistemazione del fiume Bojana.

\*\*\* Il ministro di Turchia a Cettigne è partito per Podgoritza, per leggere ai rifugiati la dichiarazione che concede loro tutte le garanzie possibili.

Nei circoli ufficiali si considera l'affare dei rifugiati come risolto.

\*\*\* Il vali di Uskub telegrafa che tutti i profughi politici della regione di Diakova si sono sottomessi.

\*\*\* Il Tanin dichiara che secondo informazioni da buona fonte i malissori rimpatrieranno entro quattro giorni ed aggiunge che il Ministero dell'interno smentisce la notizia secondo la quale verrebbe accordata al Montenegro una indennità pecuniaria per gli aiuti forniti ai malissori.

Finalmente telegrafano da Cettigne la seguente notizia, che è ritenuta la più saliente nella soluzione della grave situazione albanese:

Raggiunto con l'inviato turco di qui il completo accordo riguardo ai dodici punti delle concessioni fatte ai malissori, l'inviato turco ha comunicato ieri a Podgoritza questo accordo ai capi insorti alla presenza del ministro montenegrino della guerra e del ministro montenegrino degli interni ed anche dei generali, consegnando ai capi degli insorti una copia dell'accordo firmato dall'inviato stesso.

Il ministro montenegrino della guerra ha comunicato ai malissori che è desiderio del Re che la sollevazione cessi e che i malissori rimpatriino presto per non perdere le concessioni fatte loro e delle quali possono essere soddisfatti.

Malgrado tutte le suddette notizie ed informazioni di carattere pacifico, i combattimenti fra gli insorti e le truppe non cessano ed un dispaccio ultimo da Costantinopoli dice:

Secondo un dispaccio del Vali di Janina, nei pressi di Vilat è avvenuto uno scontro tra un distaccamento di truppe ed una banda composta di circa 200 uomini guidati da Muharem Rescid.

Sul risultato del combattimento manca qualsiasi notizia.

Sono stati inviati rinforzi a Prevesa e Delfino.

Secondo un dispaccio da Uskub, il capo albanese, Issa Bolietinaz, è arrivato colà ed ha consegnato le armi alle autorità ottomane.

\*\*\*

La rivoluzione nella repubblica di Haiti è sempre allo stato acuto.

Da New York, 3, si telegrafano queste notizie:

Secondo un dispaccio da Port au Prince il corpo diplomatico si è interessato alla costituzione di un Comitato di salute pubblica composto di un egual numero di firministi, di lecontisti ed indipendenti.

La fanteria di marina tedesca ed inglese è sbarcata per aiutare il Governo provvisorio, essendosi verificato un tentativo di saccheggio.

Le truppe hanno arrestato e fucilato vari colpevoli.

Si calcola ad una quarantina il numero dei morti durante l'occupazione della città e durante i disordini che seguirono.

Il generale Simon attende l'arrivo di un vapore carico di frutta, sul quale s'imbarcherà diretto alla Giamaica.

## CRONACA ITALIANA

S. M. il Re è partito iersera da Valdieri per le caccie allo stambecco in Valle d'Aosta ove sarà raggiunto da S. A. R. I. il principe ereditario di Germania.

S. A. R. I. è arrivato stamane, alle ore 7.33, a Chivasso, accompagnato dal suo ufficiale d'ordinanza.

Il Principe, che viaggia in forma privatissima, è ripartito col treno reale alle 7.43 per Valdieri.

**Pel XX Settembre.** — Promossa dal sindaco, è stata tenuta in Campidoglio una riunione per organizzare speciali festeggiamenti per la prossima ricorrenza del XX Settembre.

Venne deliberata la costituzione d'un Comitato generale, di cui fu acclamato presidente il comm. Vanni, su proposta del sindaco stesso, e quella d'un Comitato esecutivo a cui si procederà quando sarà stato formulato il programma dei festeggiamenti, deferito ad un'apposita commissione composta dei signori avv. La Pegna, professore Neuschuler, deputato provinciale, comm. Uffreduzzi, cav. Raimondi, signori Amodeo, Ugolini e colonnello Dovara.

**Gli ospiti graditi.** — Il ricevimento degli studenti tedeschi, ospiti nostri, dato ieri in loro onore all'Università è riuscito cordialissimo, con discorsi del Rettore Magnifico comm. Tonelli e di due studenti, inneggianti tutti alla fratellanza dei popoli ed all'alleanza fra le due nazioni.

Nel pomeriggio fecero meta di una loro escursione in automobili per la città il Pantheon dove, con gentile pensiero, deposero due corone sulle tombe regali. Saliti al Gianicolo deposero un'altra corona sul monumento di Garibaldi mentre lo studente Grawert pronunciava un breve discorso inneggiante all'Eroe che tutta la Germania ammira e ci invidia.

Oggi la gaia e simpatica comitiva fiorita di alcune eleganti studentesse germaniche continuò la visita ai monumenti, alle Esposizioni, ecc.

Alle 17, in Campidoglio, oggi, ebbe luogo il ricevimento offerto dal sindaco.

Questa sera il consolato romano della Corda Fratres offre agli ospiti un banchetto al Castello di Costantino, sull'Aventino.

**Onore al merito.** — Il Consiglio direttivo della R. Accademia di Santa Cecilia, con votazione unanime, ha deliberato di dare all'eminente artista comm. Antonio Cotogni, nella ricorrenza del suo ottantesimo genetliaco, la più grande onorificenza che l'Accademia può accordare, cioè la « Medaglia accademica ».

La deliberazione venne comunicata all'illustre artista con speciale telegramma di felicitazioni.

**Necrologio.** — Un laconico telegramma da Pisa, in data di ieri, reca che alle 6 moriva colà il prof. Emilio Bianchi, libero docente di diritto civile in quella R. Università e deputato al Parlamento nazionale.

Il Bianchi nacque a Carrara il 24 ottobre 1849 e si laureò splendidamente nell'Università dove poi, fra il plauso dei colleghi e degli studenti, salì ad una libera cattedra guadagnatasi con l'ingegno elevato e lo studio.

Scrisse numerosi libri trattando gravi questioni di diritto, riforme di codice, ed altri ne tradusse dal testo tedesco corredandoli di prefazioni e di commenti.

Eletto deputato al Parlamento nella 18ª legislatura per il collegio di Lari (Pisa) e, con una interruzione durante la 19ª, il mandato gli fu sempre riconfermato nelle successive.

La sua perdita lascia un vivo rimpianto, specie fra gli studenti per i quali aveva la severità del dotto, temperata da paterna bontà.

**Marina militare.** — La R. nave *Amerigo Vespucci* è partita dal Pireo per Siracusa. — La *Palinuro* dal Pireo per Brindisi. — La *Galileo*, giunta a Therapia, è partita per Costantinopoli.

**Marina mercantile.** — Il *Cordova*, del Lloyd italiano, è partito da Buenos Aires per Genova. — Il *Principe di Piemonte*, del Lloyd Sabauda, è giunto a Boston. — Il *Regina d'Italia*, del Lloyd Sabauda, è giunto a Santos. — Il *Caboto*, della Società veneziana, è partito da Porto Said per Suez diretto a Calcutta. — L'*Orseolo*, della stessa Società, è giunto a Calcutta. — Il *Città di Torino*, della Veloce, ha proseguito da Marsiglia per l'America centrale.

## TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

TENERIFFA, 3. — L'incrociatore tedesco *Berlin* è partito per Agadir.

COSTANTINOPOLI, 3. — Ieri sono stati qui constatati 22 casi di colera, dei quali otto seguiti da morte.

TANGERI, 3. — Si ha da Larache, 2 corr.:

Si afferma che un incendio ha completamente distrutto il deposito di materiali della Compagnia tedesca delle imprese del porto. Le abitazioni del personale sono intatte.

L'incrociatore *Cataluna* ha sbarcato un picchetto di soccorso. Non si segnala alcuna vittima.

BUDAPEST, 3. — *Camera dei deputati.* — Dopo parecchie votazioni per appello nominale si riprende la discussione generale dei progetti militari.

Durante il discorso di Okolicsiani, già appartenente al partito di Kossuth, avviene un vivissimo scambio di ingiurie e di invettive tra Pal, del partito del lavoro, e Porgac, del partito di Kossuth. Questi si slancia a pugni tesi contro il Pal, minacciando di percuoterlo. I deputati accorsi li separano.

Sorge un violento tumulto.

La grande eccitazione che regna nell'aula si propaga anche alla tribuna della stampa.

Il presidente è costretto a sospendere la seduta.

Il tumulto però continua. Il questore Angyal redarguisce vivamente i giornalisti, invitandoli a comportarsi più dignitosamente.

Ripresa la seduta, il presidente propone di rinviare i deputati Pal e Porgac alla commissione della immunità parlamentare.

Huszav parla quindi dell'incidente tra il questore della Camera e i giornalisti e chiede al presidente di tutelare i resocontisti dei giornali.

Il questore dichiara che non ha avuto alcuna intenzione di offendere i giornalisti.

La seduta è quindi tolta.

BUDAPEST, 3. — I deputati Pal e Porgac in seguito all'incidente avvenuto alla Camera si sono battuti a duello alla sciabola.

Porgac, dopo cinque assalti, è rimasto ferito alla fronte e Pal ha ricevuto una piattonata al braccio.

I due avversari si sono riconciliati.

MESSICO, 3. — Vari ufficiali rivoluzionari, inaspriti per il ritiro, voluto da Gomez, del ministro dell'interno, hanno dichiarato apertamente che faranno appello ai loro partigiani e che provocheranno una nuova rivoluzione.

Alcuni ufficiali hanno già lasciato la capitale.

WASHINGTON, 3. — Il trattato generale di arbitrato fra l'Inghilterra e gli Stati Uniti è stato firmato nel pomeriggio.

PIETROBURGO, 3. — In seguito all'espulsione per sciopero di 1270 allieve dell'Istituto di medicina femminile, il ministro dell'istruzione ha ordinato il collocamento a riposo dei professori dell'Istituto che approvarono lo sciopero.

Questo è considerato come terminato.

WILHELMSHOEHE, 3. — L'Imperatrice è malata di leggera angina.

PARIGI, 3. — Nel pomeriggio è stato firmato simultaneamente a Parigi ed a Washington il trattato generale di arbitrato tra la Francia e gli Stati Uniti.

LONDRA, 3. — *Camera dei comuni.* — Lloyd George, in assenza del primo ministro H. H. Asquith, colpito da afonia, annunzia che la sessione parlamentare terminerà il 18 agosto per ricominciare alla fine di ottobre o ai primi di novembre.

Prima della chiusura della sessione attuale, la Camera dovrà votare il bill che accorda l'indennità ai deputati, la legge di finanza e altre misure finanziaria.

Lloyd George dichiara poi che la Camera discuterà lunedì la mo-



zione di Balfour, che esprime sfiducia nel Governo e martedì gli emendamenti apportati dalla Camera dei lordi al Parliament-bill.

Il Governo chiederà a Balfour di promettere che gli unionisti osserveranno lunedì, durante lo svolgimento della loro mozione, le regole abituali di correttezza e di equità.

La seduta è indi tolta.

CETTIGNE, 4. — Il ministro della guerra, Djurovitch, ha presentato le sue dimissioni a causa della questione dell'Intendenza militare.

LISBONA, 4. — *Assemblea costituente.* — Si legge una lettera del patriarca di Lisbona il quale smentisce che egli, vari vescovi e molti sacerdoti abbiano accettato le sovvenzioni offerte dal Governo: il clero, alla quasi unanimità, ha rifiutato le sovvenzioni stesse, non potendo considerare come legittima la trasformazione in un siffatto stipendio delle rendite di cui esso è legittimo usufruttuario.

BERLINO, 4. — È morto lo scultore Reinhold Begas.

BERNA, 4. — Si è costituita la commissione storica ed economica della Fondazione Carnegie per la pace internazionale.

Sono state formate quattro commissioni: la prima, di cui fanno parte l'on. Luigi Luzzatti e il prof. Pantaleoni, si occuperà delle cause e degli effetti della guerra; la seconda esaminerà le questioni finanziarie inerenti ai preparativi di guerra; la terza studierà il problema degli interessi internazionali ed economici comuni, delle relazioni commerciali e finanziarie e dei collocamenti di capitali che potessero essere compromessi da una guerra; la quarta si occuperà della gestione permanente.

WASHINGTON, 4. — La firma dei trattati generali di arbitrato ha avuto luogo con grande solennità nella sala della Biblioteca alla Casa Bianca, alla presenza del presidente della Confederazione, Taft, e degli alti funzionari.

Il segretario di Stato, Knox, e l'ambasciatore d'Inghilterra, Bryce, hanno firmato il trattato anglo-americano; poscia Knox e l'incaricato di affari di Francia hanno firmato il trattato franco-americano alla presenza del ministro del commercio, Nagel, e del ministro della giustizia, Wilson.

I due trattati, firmati troppo tardi per essere subito sottoposti all'approvazione del Senato, saranno presentati oggi a mezzogiorno.

Il Senato ha ricevuto numerose petizioni pro e contro la ratifica del trattato anglo-americano; ma secondo l'opinione generale il trattato sarà ratificato.

### OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE del R. Osservatorio del Collegio romano

3 agosto 1911.

L'altezza della stazione è di metri .....	60,60
Barometro a mezzodì .....	758,89.
Termometro centigrado al nord .....	30,8.
Tensione del vapore, in mm. ....	10,76.
Umidità relativa a mezzodì .....	33
Vento a mezzodì .....	SW.
Velocità in km. ....	2.
Stato del cielo a mezzodì .....	coperto.
	massimo 31,6.
Termometro centigrado .....	minimo 19,6.
Pioggia, in mm. ....	0,2.

3 agosto 1911.

In Europa: pressione massima di 770 al nord della Spagna, minima di 755 al nord dell'Irlanda.

In Italia nelle 24 ore: barometro lievemente disceso sul continente e Sardegna, salito di circa 1 mm. sulla Sicilia; temperatura diminuita sulla Toscana e sulle isole, variata irregolarmente altrove; piogge e temporali sulla Lombardia, Veneto, Emilia, Toscana e Lazio.

Barometro: massimo a 764 sulle Alpi, minimo a 761 sulla penisola Salentina.

Probabilità: venti moderati o forti prevalentemente settentrionali sul continente, tra sud e ponente sulla Sicilia. Ancora cielo generalmente vario con piogge e temporali prevalentemente al nord e centro.

### BOLLETTINO METEORICO

dell'ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 3 agosto 1911.

STAZIONI	STATO	STATO	TEMPERATURA	
	del cielo	del mare	precedente	
			Massima	Minima
	ore 7	ore 7	nelle 24 ore	
Porto Maurizio ...	1/4 coperto	calmo	29 6	24 8
Genova .....	sereno	calmo	29 8	24 8
Spezia .....	sereno	calmo	31 5	21 2
Canoè .....	coperto	—	29 3	20 2
Torino .....	sereno	—	29 6	21 7
Alessandria .....	sereno	—	32 8	20 7
Novara .....	sereno	—	33 0	20 8
Domodossola .....	sereno	—	30 5	14 9
Pavia .....	sereno	—	33 1	18 3
Milano .....	sereno	—	31 9	20 8
Como .....	—	—	—	—
Sandrio .....	sereno	—	30 5	20 5
Bergamo .....	3/4 coperto	—	28 4	16 0
Brescia .....	sereno	—	30 4	23 2
Cremona ..	sereno	—	30 7	20 3
Mantova .....	sereno	—	30 8	22 0
Verona .....	1/4 coperto	—	31 0	21 9
Belluno .....	1/4 coperto	—	28 1	16 9
Udine .....	1/4 coperto	—	20 4	20 6
Treviso .....	1/4 coperto	—	31 9	21 9
Venezia .....	1/2 coperto	calmo	29 0	22 0
Padova .....	1/4 coperto	—	29 5	20 6
Rovigo .....	sereno	—	33 4	20 4
Placenza .....	sereno	—	29 5	19 1
Parma .....	sereno	—	30 7	19 7
Reggio Emilia .....	sereno	—	30 1	20 2
Modena .....	1/2 coperto	—	29 9	20 6
Ferrara .....	sereno	—	30 2	19 9
Bologna .....	1/4 coperto	—	29 9	21 6
Ravenna .....	—	—	—	—
Forlì .....	1/2 coperto	—	28 8	19 0
Pesaro .....	coperto	calmo	28 0	17 7
Ancona .....	3/4 coperto	calmo	28 4	15 2
Urbino .....	coperto	—	26 2	19 5
Macerata .....	3/4 coperto	—	29 5	21 6
Ascoli Piceno .....	—	—	—	—
Perugia .....	coperto	—	31 0	16 4
Camerino .....	—	—	—	—
Lucca .....	1/4 coperto	—	31 6	17 9
Pisa .....	sereno	—	32 0	16 9
Livorno .....	sereno	calmo	31 4	19 0
Firenze .....	sereno	—	34 4	21 4
Arezzo .....	1/2 coperto	—	32 6	18 6
Siena .....	1/4 coperto	—	30 3	18 1
Grosseto .....	1/4 coperto	—	32 9	20 5
Roma .....	temporalesco	—	31 6	17 2
Teramo .....	coperto	—	30 7	18 0
Chieti .....	3/4 coperto	—	25 6	19 0
Aquila .....	coperto	—	28 4	14 3
Agnone .....	sereno	—	25 0	15 0
Foggia .....	sereno	—	30 0	19 0
Bari .....	1/4 coperto	legg. mosso	26 5	21 3
Lecce .....	sereno	—	27 5	19 6
Caserta .....	sereno	—	31 4	20 9
Napoli .....	sereno	calmo	30 6	23 1
Benevento .....	sereno	—	31 5	17 6
Avellino .....	—	—	—	—
Caserta .....	—	—	—	—
Potenza .....	sereno	—	24 8	15 7
Cosenza .....	sereno	—	30 5	18 5
Trinità .....	sereno	—	29 8	18 0
Reggio Calabria ..	—	—	—	—
Trapani .....	sereno	calmo	29 2	25 8
Palermo .....	sereno	calmo	32 6	19 2
Porto Empedocle ..	sereno	calmo	31 0	23 4
Caltanissetta .....	sereno	—	33 0	35 0
Messina .....	1/4 coperto	legg. mosso	33 0	20 0
Catania .....	sereno	calmo	29 3	22 7
Siracusa .....	1/4 coperto	legg. mosso	29 6	20 7
Cagliari .....	sereno	mosso	34 0	17 0
Sassari .....	1/4 coperto	—	—	—